



**PROVINCIA
DI PARMA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
DUP 2023 – 2025**

Sommario	p. 2
Premessa: Il Documento Unico di Programmazione	p. 4
Sezione Strategica	p. 7
Analisi strategica delle condizioni esterne	p. 7
Lo scenario economico mondiale, europeo, nazionale e regionale	
Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	
Scenario internazionale	
Scenario nazionale	
Scenario regionale	
Scenari provinciali	
Lo scenario socio economico della Provincia di Parma	p. 20
Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	
Economia insediata	
Il confronto con le altre aree	
Analisi strategica delle condizioni interne	p. 40
Premessa: le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014	
Le politiche di gestione del personale	
Organizzazione dell'Ente	
Indirizzi strategici	p. 47
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	
Il PNRR e le scuole della Provincia	
Matrice di Programmazione Strategica	
Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente – Indirizzi e Obiettivi Strategici	
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed Enti Strumentali e Società controllate e partecipate	
Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche	
Investimenti realizzati con risorse confluite nel PNRR	
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	
L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	
Gli Equilibri di Bilancio	
Risorse esterne richieste ai sensi dell'art. 3, commi 55 e 56 della Legge 244/2007	

Sezione Operativa - Parte Prima	p. 97
Entrata	p. 97
Analisi delle Risorse	
Entrate Tributarie	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
Spesa	p. 105
Spese correnti e rimborso prestiti	
Spese in conto capitale	
Organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	
Spesa – Riepilogo per Missioni	
Redazione dei Programmi ed Obiettivi	p. 119
Sezione Operativa - Parte Seconda	p. 164

Premessa - Il Documento Unico di Programmazione

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) viene adottato in attuazione del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio approvato con D.L. gs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed il D. Lgs. 126/2014. Esso è stato redatto in conformità con il Documento di Economia e Finanza (DEF) della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 968 del 13 giugno 2022 e proposto con il medesimo atto all'Assemblea legislativa regionale.

Il DEF della Regione a sua volta è parte del processo di programmazione nazionale definito dal D.Lgs. 118/2011, esso è l'omologo, infatti, a livello regionale del DEF, Documento di Economia e Finanza del Governo centrale.

Lo stesso Principio definisce la programmazione come: "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta uno degli strumenti della programmazione che "permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative" e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dopo quasi due anni di pandemia da Covid-19 il DUP 2023 – 2025 verrà caratterizzato dal quadro macroeconomico che si sta delineando a causa dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022.

Le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate rispetto a dicembre 2021: il tasso di crescita stimato per il 2021 dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) pari a 6,1%, scende al 3,6% nel 2022, confermato nel 2023.

Oltre alle pesantissime conseguenze sociali e alle numerose vittime, il conflitto in atto genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone. È indubbio che l'Unione Europea si trovi a fronteggiare un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni molto gravi da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico.

Anche se le previsioni di crescita rimangono positive, sembra difficile che possa realizzarsi, per la presente situazione geopolitica, quel ritorno alla situazione pre - pandemica che sembrava possibile fino a pochi mesi fa.

Anche a livello locali si faranno sentire le conseguenze economiche della situazione di generale instabilità a livello nazionale e regionale: crescita dell'inflazione, crescita dei tassi di interesse, aumento dei costi fissi, con particolare riferimento alle utenze, aumento dei prezzi dei materiali nell'ambito delle opere pubbliche, costante diminuzione delle entrate proprie.

In questo scenario l'organo esecutivo della Provincia di Parma ha implementato i propri obiettivi

strategici per il raggiungimento dei seguenti indirizzi del Programma di Mandato 2022 – 2025:

1. **Provincia efficiente, trasparente e giusta:** la Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali.
2. **Provincia per i Comuni:** la Provincia come punto di riferimento dà valore e istituzionalizza l'assistenza e supporto per tutti i Comuni del territorio, dalla SUA all'accesso ai finanziamenti europei e al supporto per l'elaborazione di strategie territoriali e locali integrate per la politica di coesione ed, infine, per il loro reclutamento delle risorse umane e valorizzazione delle competenze.
3. **Provincia & Giovani - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper fare":** la Provincia valorizza le funzioni legate all'edilizia scolastica e alla programmazione scolastica orientata a favorire un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy)
4. **Provincia Sostenibile e Resiliente:** la Provincia sviluppa la pianificazione territoriale, la gestione e sfruttamento delle risorse naturali, la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dagli effetti del cambiamento climatico, ed in generale valorizza il patrimonio provinciale quale strumento di sviluppo del territorio.
5. **Provincia Sicura:** la Provincia valorizza un sistema integrato di controllo del territorio, la sicurezza per gli utenti della strada, la sicurezza sanitaria nel controllo della fauna selvatica, nonché la sicurezza nei luoghi di lavoro, quale primo presidio educativo e di legalità.
6. **Viabilità in sicurezza e connessione territoriale:** la Provincia valorizza la programmazione, manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture della rete stradale nel territorio provinciale quale elemento di sviluppo, connessione e competitività del territorio provinciale.
7. **Mobilità ed equilibrio territoriale:** la Provincia valorizza la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile ed equilibrio territoriale dei servizi.
8. **Provincia digitale accessibile e innovativa:** la Provincia persegue la transizione digitale con dematerializzazione, digitalizzazione, alfabetizzazione informatica.
9. **Provincia protagonista del PNRR:** la Provincia persegue e gestisce i finanziamenti ottenuti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Principio Contabile non prevede uno schema di riferimento specifico per il DUP, ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione e definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di

previsione finanziario.

Considerato il periodo di instabilità globale a livello politico e macroeconomico, l'elaborazione della programmazione per il triennio 2023 – 2025 è stata formulata dando la priorità alle spese per servizi indispensabili a svantaggio dei servizi discrezionali. L'Amministrazione, dopo aver valutato varie possibilità, ha preferito, al fine di non rallentare la realizzazione degli investimenti, optare per l'approvazione del bilancio entro il 31/12/2022, finanziando le spese già impegnate con atti esecutivi e le spese fisse rappresentate da personale, ammortamento rate mutui e utenze. Le altre spese, a carattere discrezionale, sono state previste per dare copertura alle necessità che si potrebbero presentare nei primi mesi dell'anno 2023, nella consapevolezza di procedere ad una prima variazione del bilancio 2023 – 2025 entro il primo trimestre, per adeguare le previsioni agli auspici ristori statali che dovrebbero essere inseriti nella legge di bilancio, ad oggi in corso di predisposizione.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

Pertanto l'attuale programmazione comprende:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per le annualità 2023 – 2025, e relativo elenco annuale 2023, approvato con Decreto del Presidente n 250 del 28/10/2022 (Allegato A al DUP 2023 – 2025);
- il Programma Biennale per l'Acquisizione di Forniture e Servizi, per le annualità 2023 – 2024, approvato con Decreto del Presidente n 274 del 24/11/2022 (Allegato B al DUP 2023 – 2025);
- il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili, per le annualità 2023 – 2025 (Allegato C al DUP 2023 – 2025);
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, per le annualità 2023 – 2025 (Allegato D al DUP 2023 – 2025);
- la Dotazione Organica (Allegato E al DUP 2023 – 2025).

Sezione Strategica

Analisi strategica delle condizioni esterne

Lo scenario economico mondiale, europeo, nazionale e regionale¹

Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento

Scenario internazionale²

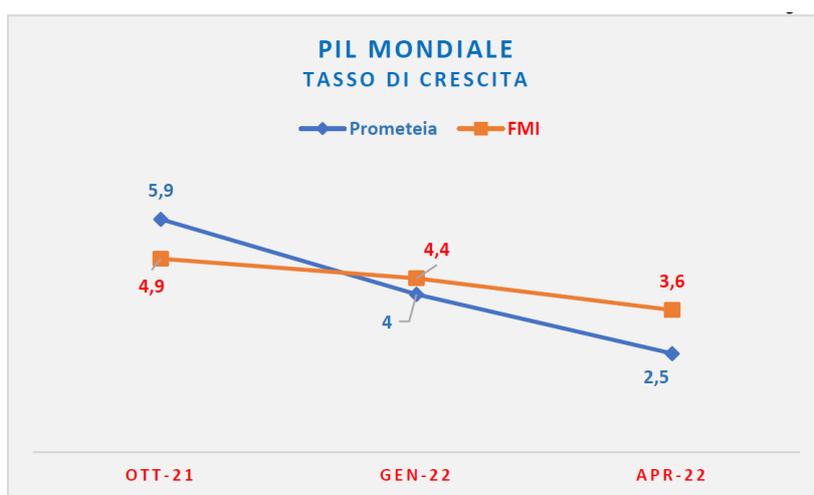
Dopo quasi due anni di pandemia, alla fine del 2021 ci si attendeva un consolidamento della ripresa economica e il ritorno sul sentiero di sviluppo pre-pandemico. Invece, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo peggiorate drasticamente.

Già all'inizio dell'anno, gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) avevano previsto per il 2022 un tasso di crescita del **PIL mondiale** del 4,4%, in ribasso rispetto a quanto ipotizzato nel mese di ottobre del 2021 (4,9%), a causa dell'andamento dei prezzi delle materie prime e dell'acuirsi delle tensioni geo-politiche. Nel mese di marzo, dopo lo scoppio della guerra, le stime sono state ribassate ancora più decisamente: il tasso di crescita previsto è ora pari al 3,6%.

Parimenti, Prometeia prevedeva nel mese di gennaio un tasso di crescita del PIL mondiale per il 2022 pari al 4%, in calo di quasi due punti percentuali rispetto alle previsioni di ottobre 2021.

Nel mese di aprile, una ulteriore revisione al ribasso ha portato la previsione del tasso di crescita mondiale al 2,5%.

Il grafico che segue mostra le tendenze previsionali appena illustrate. È evidente anche una forte eterogeneità delle previsioni di istituzioni diverse (solitamente le stime per il Pil mondiale differiscono solo per poche frazioni di punti percentuali), a riprova del fatto che la valutazione delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina è soggetta a un elevato grado di incertezza.



Fonte: FMI, Prometeia

¹ Redatto in conformità al Documento di Economia e Finanza (DEF) della Regione Emilia Romagna

² Le previsioni riassunte nelle tabelle di questa sezione (variazioni percentuali) sono tratte rispettivamente dal World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale (FMI – mese di aprile 2022) e dagli Scenari economie locali di Prometeia (aprile 2022).

È quindi evidente che la guerra in Ucraina porta con sé, oltre che pesantissime conseguenze sul lato umano e sociale, forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionali. Queste sono dovute anche alle sanzioni imposte alla Russia, che hanno importanti ricadute sulle aree geografiche caratterizzate da legami commerciali più stretti con quel Paese, e all'aumento dei prezzi dell'energia.

L'impatto del conflitto in atto è particolarmente accentuato per l'**Europa**, che è fortemente dipendente dalle importazioni di gas, petrolio e carbone dalla Russia, e che alla Russia indirizzava una quota non trascurabile delle sue esportazioni. Ciò è illustrato molto chiaramente dalle seguenti tabelle, che mostrano però come l'impatto risulti rilevante anche per i Paesi in via di Sviluppo che non sono esportatori di prodotti energetici.

MONDO ED ECONOMIE AVANZATE				
tasso di crescita del PIL - previsioni FMI				
	2020	2021	2022	2023
Mondo	-3,1	6,1	3,6	3,6
Economie avanzate	-4,5	5,2	3,3	2,4
Stati Uniti	-3,4	5,7	3,7	2,3
Area Euro	-6,4	5,3	2,8	2,3
Germania	-4,6	2,8	2,1	2,7
Francia	-8,0	7,0	2,9	1,4
Italia	-9,0	6,6	2,3	1,7
Spagna	-10,8	5,1	4,8	3,3
Giappone	-4,5	1,6	2,4	2,3
Regno Unito	-9,3	7,4	3,7	1,2
Canada	-5,2	4,6	3,9	2,8

Fonte: FMI

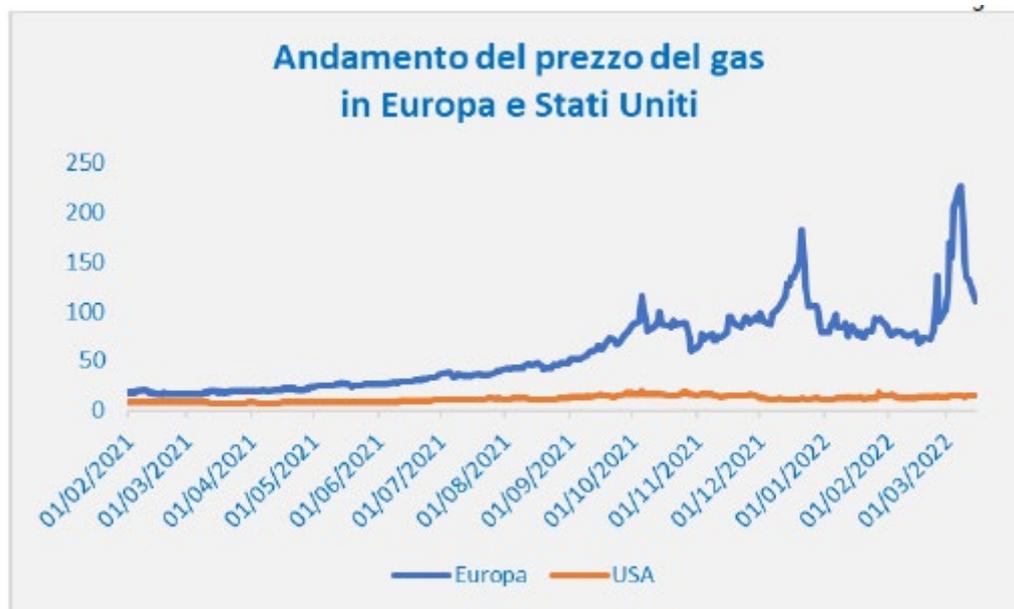
MERCATI EMERGENTI E PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
tasso di crescita del PIL - previsioni FMI				
	2020	2021	2022	2023
Cina	2,2	8,1	4,4	5,1
India	-6,6	8,9	8,2	6,9
Russia	-2,7	4,7	-8,5	-2,3
Brasile	-3,9	4,6	0,8	1,4
Messico	-8,2	4,8	2,0	2,5
Arabia Saudita	-4,1	3,2	7,6	3,6
Nigeria	-1,8	3,6	3,4	3,1
Sud Africa	-6,4	4,9	1,9	1,4

Fonte: FMI

Rispetto alle stime di tre mesi fa, le previsioni di crescita dell'Area Euro per il 2022 si sono ridotte considerevolmente. In questi paesi il conflitto avrà inevitabilmente ripercussioni anche sul quadro di finanza pubblica, come si vedrà meglio in seguito, sia perché i paesi europei sono impegnati a predisporre misure atte a contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi energetici, sia perché devono garantire sostegno e accoglienza ai profughi.

L'**andamento dei prezzi energetici**, che già prima della guerra si erano posizionati su livelli elevati, ha subito una ulteriore accelerazione. Una previsione ottimista è che i prezzi si possano stabilizzare, o addirittura tornino a calare, con il ridursi dell'incertezza, e, in particolare per l'Europa, con la messa a punto di un piano per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia.

Questa valutazione trova qualche fondamento nel fatto che l'aumento del prezzo del gas è un fenomeno che riguarda in particolare l'Europa, mentre negli USA la variazione è stata minima, come si vede dal grafico che segue, i cui dati sono stati tratti dal Rapporto presentato a metà marzo dall'Ocse.



Fonte: OCSE

Tuttavia, i pessimisti fanno notare che sostituire il gas russo sarà molto difficile in termini di volumi ma praticamente impossibile in termini di prezzo, perché le fonti di approvvigionamento alternativo a cui l'Europa sta pensando sono molto più costose. Se è così, l'aumento dei prezzi energetici non sarà un fenomeno temporaneo.

L'impatto del conflitto non è limitato ai prodotti energetici. I prezzi di molte **materie prime**, per alcune delle quali la Russia e l'Ucraina detengono una quota rilevante del mercato mondiale³, sono aumentati ulteriormente, come illustrato nel grafico che segue.

³ La Russia ad esempio è il primo esportatore a livello globale di fertilizzanti



Fonte: OCSE

Lo *shock* sui prezzi energetici e di altre materie prime generato dal conflitto, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda, hanno rafforzato la considerazione che l'**inflazione** non sarà un fenomeno transitorio. Questo sta inducendo le banche centrali ad una restrizione delle politiche monetarie: tanto per la BCE quanto per la FED si prevedono rialzi dei tassi di interesse, con l'obiettivo di tenere l'inflazione sotto controllo.

Questo è un ulteriore fattore che contribuirà al rallentamento della crescita.

Un ruolo non meno importante è giocato dall'effetto del conflitto in corso sul clima di fiducia.

Se l'allentarsi dell'emergenza pandemica aveva alimentato un moderato ottimismo, il conflitto e la conseguente inflazione hanno generato, soprattutto in Europa, un peggioramento del **clima di fiducia delle famiglie**. Per queste ultime ci si attende, nell'anno in corso, una riduzione del potere di acquisto. Relativamente più colpite saranno le famiglie con redditi più bassi, perché gli aumenti di prezzo coinvolgono beni cosiddetti incompressibili (energia, alimentari).

Vediamo ora distintamente le prospettive di crescita delle principali economie nazionali.

Gli **Stati Uniti** avevano sperimentato un'accelerazione congiunturale del PIL nel quarto trimestre del 2021; e anche gli indicatori disponibili per gennaio e febbraio segnalavano un avvio positivo del 2022. Ma l'elevata inflazione, che condiziona negativamente il clima di fiducia, e vincoli di offerta sul mercato del lavoro contribuiscono a ridurre le stime della crescita per l'anno in corso.

Per quanto riguarda la **Cina**, le stime di crescita restano inferiori all'obiettivo governativo per l'anno in corso (fissato al 5,5%). A ciò contribuiscono i nuovi focolai epidemici e anche il rafforzamento dello yuan, che riduce il contributo delle esportazioni nel trainare l'economia.

Nonostante ciò, le aspettative delle imprese cinesi per il medio termine rimangono improntate a un certo ottimismo.

Rispetto alla media dei principali paesi europei, la **Germania** è caratterizzata da una maggiore esposizione sui mercati russo e ucraino. Inoltre, proprio come per il nostro paese, il settore manifatturiero (tipicamente ad alto consumo di energia) rappresenta una quota significativa del Pil tedesco. Pertanto, il conflitto ha creato difficoltà al sistema produttivo tedesco: oltre all'elevato costo dell'energia, va segnalato anche il rischio di ulteriori rotture lungo la catena degli approvvigionamenti, già messa alla prova durante la pandemia. Nel primo semestre dell'anno, l'alta inflazione e l'incertezza stanno deprimendo i consumi delle famiglie e gli investimenti delle imprese. Secondo

le previsioni, nella seconda parte del 2022 dovrebbe manifestarsi un certo recupero, che però potrebbe essere frenato dai vincoli di offerta sopra menzionati.

Per la prima parte del 2022, si stima un andamento molto debole anche **dell'economia francese**.

L'inflazione sarà elevata, anche se meno che in altri paesi europei, per la minore dipendenza dai combustibili fossili, mentre il deterioramento del quadro internazionale peserà sugli investimenti e sulle esportazioni.

Secondo le previsioni, la **Spagna** potrebbe mostrare una maggior resilienza, subendo meno di altri paesi dell'Area Euro l'impatto del conflitto. Questo sarebbe dovuto sia all'effetto stimolante dei fondi europei, che, come per l'Italia, rappresentano una quota non trascurabile del Pil, sia alle previsioni di un marcato recupero del settore del turismo dopo la pandemia. Ma anche per la Spagna, le stime di crescita sono state riviste al ribasso.

Infine, dovrebbe risentire del conflitto in modo più limitato anche il **Regno Unito**. Dopo la forte ripresa del 2021, le stime di crescita per questo paese sono ancora robuste. In parte, questo è dovuto alla minor dipendenza del Regno Unito dalle importazioni di prodotti energetici dalla Russia.

Scenario nazionale

Purtroppo, i fattori di crisi indicati nello scenario internazionale implicano che l'anno in corso non potrà confermare le aspettative che il buon andamento del 2021 aveva inizialmente generato. Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, presentato dal Governo il 6 aprile, viene ipotizzata per il **2022** una crescita del PIL reale italiano pari al 2,9%. Si tratta di un dato inferiore di 1,3 punti percentuali rispetto a quanto previsto nella NADEF di ottobre 2021 (4,2%).

Anche la Commissione Europea ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita italiana, in misura leggermente più accentuata (un calo di 1,5 punti percentuali rispetto alle previsioni di fine 2021, dal 3,9% al 2,4%). La crescita rimarrebbe ancora positiva, ma l'ipotesi che alla fine dell'anno si sarebbe superato il livello del PIL precedente la pandemia, che a fine 2021 sembrava a portata di mano, dovrà forse essere accantonata. Va detto che le revisioni al ribasso effettuate ad oggi sono ancora prudenti, e altre potrebbero dimostrarsi necessarie se la situazione geopolitica non migliorerà nei prossimi mesi.

Il fattore che più contribuisce a ridurre le aspettative di crescita, legato alla guerra in Ucraina, è senz'altro **l'aumento dei prezzi dell'energia** e di una serie di prodotti alimentari e di altre **materie prime**. Questi aumenti naturalmente si ripercuotono anche sull'inflazione. Già a marzo 2022, l'indice dei prezzi al consumo in Italia è salito del 6,7% su base annua. Ancora più preoccupazione desta l'andamento dell'inflazione di fondo (cioè al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi) che ha raggiunto il 2%. Se infatti i prezzi dei prodotti energetici ed alimentari potranno tornare alla normalità una volta spariti i fattori di crisi, vi è il rischio che la dinamica inflazionistica che riguarda la generalità degli altri beni venga incorporata nelle aspettative e si tramuti da fenomeno congiunturale (una tantum) in strutturale.

Proprio per ridurre questo rischio, le banche centrali di pressoché tutte le economie avanzate hanno iniziato a rivedere l'orientamento della politica monetaria in senso restrittivo, seppure con diversa intensità. Per quanto riguarda la Banca Centrale Europea, non vi sono state ancora variazioni dei tassi di interesse controllati dalla BCE. Tuttavia, l'approssimarsi di una inversione di tendenza è stato segnalato con chiarezza dalle autorità monetarie. Questo annuncio è stato sufficiente a innescare un rialzo dei tassi di mercato, una tendenza ha portato con sé un allargamento del differenziale tra i rendimenti sui titoli di Stato italiani e quelli sui *Bund* tedeschi.

L'aumento dei tassi di interesse di mercato incide negativamente sugli investimenti privati e, attraverso la spesa per interessi, anche sulla finanza pubblica.

La revisione al ribasso della crescita in termini reali del Pil, rispetto alla NADEF, si applica non solo al 2022 ma anche agli anni successivi. Per il 2023, la revisione è di 0,3 punti percentuali (dal 2,6 al 2,3%), per il 2024 di 0,1 punti (dall'1,9 all'1,8%). Negli 2025, la crescita del PIL si attesterebbe all'1,5%, ma qui entriamo in un orizzonte temporale dove le previsioni diventano ancora più incerte.

La dinamica dei **consumi delle famiglie** è prevista inferiore a quella del PIL, anche a causa dell'aumento dei prezzi al consumo, che sicuramente incide sul potere d'acquisto delle famiglie.

Risulta rallentata, rispetto alle stime precedenti, anche la dinamica dell'**occupazione**: il tasso di disoccupazione continuerà a diminuire ma senza scendere, nell'arco di tempo considerato, al di sotto dell'8%

La tavola che segue illustra l'andamento delle principali variabili macroeconomiche in base allo scenario tendenziale appena descritto.

Scenario macro-economico tendenziale Italia DEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
IMPORTAZIONI	14,2	5,4	3,7	3,3	2,8
CONSUMI FINALI NAZIONALI	4,0	2,5	1,6	1,3	1,2
CONSUMI FAMIGLIE E ISP	5,2	2,9	2,1	1,6	1,6
SPESA DELLA PA	0,6	1,2	0,1	0,3	0,1
INVESTIMENTI:	17,0	7	5,1	3,9	2,3
.macchinari, attrezzature e beni immateriali	12,9	6,5	5,3	4,2	2,3
.mezzi di trasporto	10,2	-3,2	6,4	5,1	3,6
.costruzioni	22,3	8,7	4,7	3,5	2,2
ESPORTAZIONI	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
COSTO DEL LAVORO	0,3	2,6	1,6	1,4	1,8
PRODUTTIVITA' (misurato su PIL)	-0,9	0,4	0,1	0,1	0,2
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 anni)	58,2	59,5	60,8	61,8	62,8

Fonte: DEF 2022

Lo scenario programmatico è invece rappresentato dalla tavola che segue. Il Governo prevede che le misure di politica economica che metterà in campo avranno un effetto espansivo sull'economia italiana, portando la crescita del PIL nel 2022 dal 2,9 del quadro tendenziale al 3,1%. Per il 2023, l'aumento previsto è dal 2,3 del quadro tendenziale al 2,4% di quello programmatico.

I principali interventi da cui ci si aspetta questo impatto espansivo sono i sostegni per famiglie e imprese per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia. Il governo stima che questi interventi potranno aumentare gli investimenti, rispetto allo scenario tendenziale, dello 0,3%, e i consumi delle famiglie dello 0.1%. Naturalmente il prezzo da pagare è un deterioramento della finanza pubblica. Nel 2023, i consumi delle famiglie nel quadro macroeconomico programmatico crescerebbero come nel quadro tendenziale, mentre gli investimenti dello 0,4% in più (arrivando così, nel quadro programmatico, ad una crescita del 5,5%). Per il 2024 e il 2025, il quadro macroeconomico programmatico riflette sostanzialmente quello a legislazione vigente.

Scenario macro-economico programmatico Italia DEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL reale	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
<i>componenti del PIL reale</i>					
CONSUMI PRIVATI	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
SPESA DELLA PA	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
INVESTIMENTI FISSI LORDI	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
SCORTE (IN % DEL PIL)	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
ESPORTAZIONI	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
IMPORTAZIONI	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
<i>contributi alla crescita del PIL reale</i>					
DOMANDA INTERNA	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
VARIAZIONE DELLE SCORTE	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
ESPORTAZIONI NETTE	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

Fonte: DEF 2022

Come accennato, gli interventi programmati dal governo avranno un costo per le finanze pubbliche: il deficit programmato per il 2022 sarà di circa mezzo punto percentuale superiore a quello tendenziale, passando dal 5,1% al 5,6%. Un aumento del deficit, sia pure più modesto, è previsto anche nel 2023 (+0,2%) e negli anni successivi (+0,1%).

Va detto che un extra deficit dello 0,5% corrisponde a meno di 10 miliardi di euro, all'incirca quanto è stato impegnato dal governo già con i provvedimenti del mese di aprile. Se i prezzi energetici dovessero permanere sui livelli attuali, sicuramente la necessità di ulteriori interventi entrerà al centro del dibattito di politica economica. Comunque, l'effetto espansivo degli interventi già realizzati è stimato, come si è detto, in un aumento del tasso di crescita del PIL dello 0,2%. Questo mitigherebbe l'effetto del maggior *deficit* sul rapporto debito/PIL, che aumenterebbe solo dello 0,2% (dal 146,8% del quadro tendenziale al 147% di quello programmatico). Le seguenti tabelle illustrano rispettivamente il quadro tendenziale e programmatico di finanza pubblica.

Indicatori di finanza pubblica Italia quadro tendenziale DEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
INDEBITAMENTO NETTO	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
SALDO PRIMARIO	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
INTERESSI PASSIVI	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2

Fonte: DEF 2022

Indicatori di finanza pubblica Italia quadro programmatico DEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
INDEBITAMENTO NETTO	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
SALDO PRIMARIO	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
INTERESSI PASSIVI	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4

Fonte: DEF 2022

Scenario regionale

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL nello scorso anno dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana, con un incremento in valori assoluti di oltre 10,3 miliardi di euro.

La ripresa del **prodotto interno lordo** prevista da Prometeia per il **2022** è stata sensibilmente ridotta, passando dal 3,8% previsto nell'ottobre del 2021 al 2,4% delle ultime previsioni (fine aprile). Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso in Ucraina, che implica maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio, e maggiore inflazione. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	153.025,48	161.567,48	7,3	8,0
2022	156.670,56	171.069,97	2,4	5,9
2023	160.974,88	179.977,47	2,7	5,2
2024	164.477,61	187.838,60	2,2	4,4
2025	167.649,64	194.745,45	1,9	3,7

Fonte: Prometeia



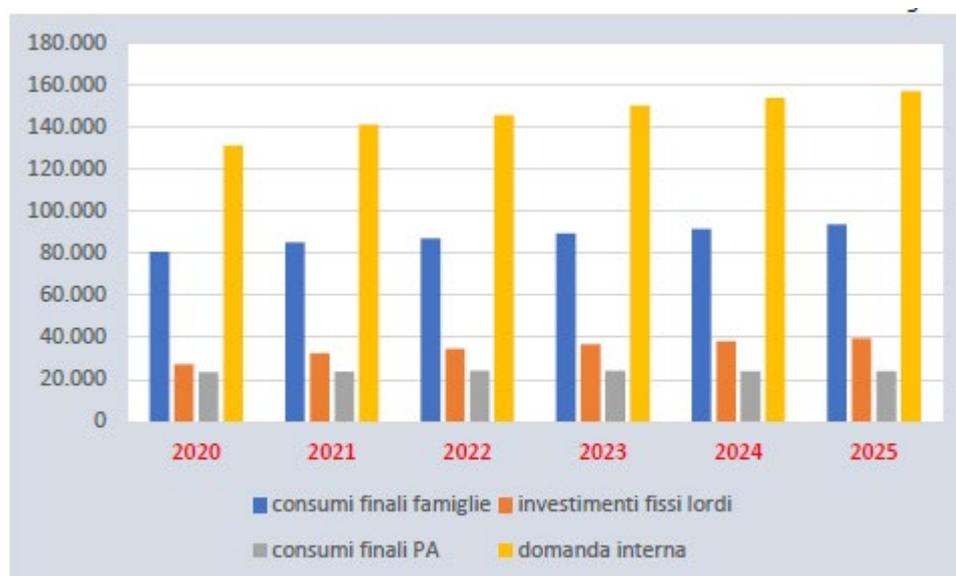
Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL, espresse in milioni di euro, osserviamo che la **domanda interna** registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 3,1%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata, come nel 2021, dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 6,5%, nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima. Il rallentamento della crescita nel 2022 si farà sentire anche sui consumi finali delle famiglie, la cui dinamica (+2,2%) risulterà di nuovo inferiore a quella del Pil nel suo complesso.

La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)				
	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2020	80.809,60	27.227,41	23.499,84	131.536,85
2021	85.277,07	32.611,14	23.699,87	141.588,08
2022	87.187,48	34.724,51	24.066,12	145.978,11
2023	89.608,85	36.749,79	24.070,57	150.429,20
2024	91.750,20	38.186,42	24.033,95	153.970,57
2025	93.834,72	39.585,96	24.030,32	157.450,99

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Data la loro importanza nel contesto economico regionale, presentiamo a parte le previsioni per la domanda esterna (esportazioni) e le importazioni. La previsione di crescita delle **esportazioni regionali** è stata dimezzata: attualmente le esportazioni della nostra regione sono previste da Prometeia in crescita del solo 3,4%. Il minor sostegno delle esportazioni alla ripresa economica nella nostra regione spiega in larga misura perché la crescita del PIL si dovrebbe fermare al 2,4%.

La tabella che segue riporta i dati previsti da Prometeia (espressi in milioni di euro a prezzi costanti).



Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi **settori dell'economia**, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, proseguirà più contenuta per i servizi e continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore delle costruzioni. Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico.

Il settore dei servizi invece rallenta la sua crescita rispetto al 2021 ma rimane in espansione. Il tasso di crescita previsto per questo settore è del 3%, contro il 4,7% del 2021. Per gli anni successivi, la crescita rallenterà ulteriormente ma si manterrà comunque su valori superiori al 2% nel 2023, e non molto lontani da questo valore negli anni successivi.

A fronte di una sostanziale stabilità dell'agricoltura, il cui peso nell'economia regionale è comunque limitato, il settore in maggiore sofferenza è quello manifatturiero. Per il 2022, Prometeia prevede una stagnazione di questo settore. Il settore industriale dovrebbe invece riprendersi nel 2023, con un tasso di crescita superiore al 2,5%, e mantenere una dinamica superiore al 2% anche negli anni successivi.

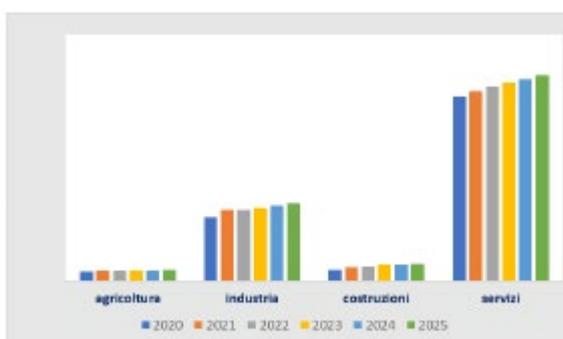
Valore aggiunto RER per settori (valori reali)					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	3.144,20	34.746,10	5.312,60	85.045,00	128.268,70
2021	3.069,89	38.866,81	6.484,33	89.057,37	137.478,39
2022	3.071,39	38.860,16	7.044,27	91.741,68	140.717,51
2023	3.091,28	39.900,55	7.456,55	94.046,17	144.494,54
2024	3.124,26	40.900,62	7.706,28	95.889,04	147.620,20
2025	3.142,70	41.813,97	7.933,64	97.555,46	150.445,77

Fonte: Prometeia

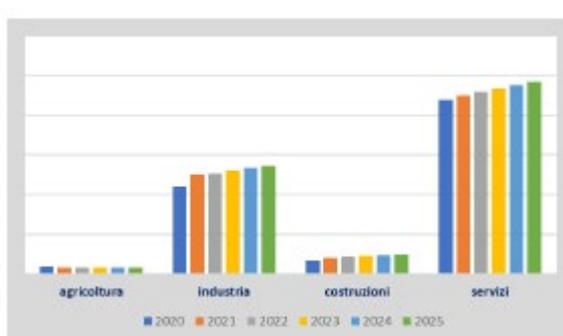
Scenari provinciali

Procedendo ad una maggior disaggregazione su base geografica, le seguenti tabelle e grafici illustrano i valori aggiunti settoriali per provincia¹⁹, riportando di nuovo i dati storici per il 2020 e il 2021 e le previsioni per il 2022, 2023, 2024 e 2025. Anche per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli ‘Scenari per le economie locali’ di Prometeia (aprile 2022).

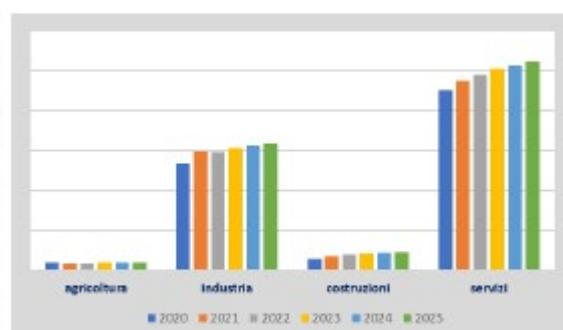
Valore aggiunto Provincia di Piacenza					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	270,42	1.803,44	307,08	5.230,93	7.611,87
2021	277,66	2.019,88	384,47	5.398,43	8.080,44
2022	284,94	2.026,15	422,13	5.525,24	8.258,47
2023	290,50	2.087,39	448,68	5.645,39	8.471,97
2024	295,52	2.146,29	464,46	5.746,39	8.652,67
2025	298,26	2.200,03	478,47	5.841,34	8.818,09



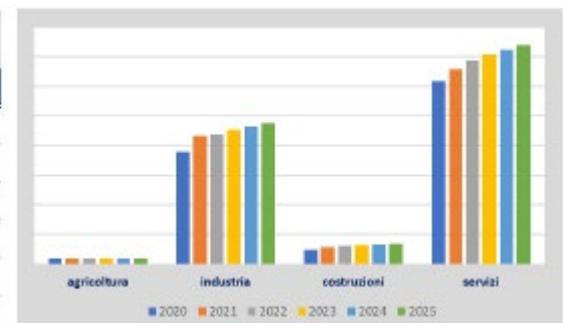
Valore aggiunto Provincia di Parma					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	341,23	4.394,16	688,85	8.733,09	14.157,34
2021	325,46	5.003,54	801,56	8.974,51	15.105,07
2022	321,66	5.045,81	855,16	9.156,27	15.378,90
2023	321,71	5.198,99	898,77	9.335,99	15.755,47
2024	324,10	5.334,84	926,27	9.490,80	16.076,02
2025	325,48	5.453,56	952,55	9.640,08	16.371,67



Valore aggiunto Provincia di Reggio-Emilia					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	372,44	5.345,65	565,36	9.013,80	15.297,25
2021	365,47	5.941,97	712,88	9.465,12	16.485,44
2022	366,49	5.925,67	784,88	9.778,23	16.855,27
2023	369,27	6.077,17	835,17	10.040,77	17.322,38
2024	373,41	6.226,62	864,90	10.247,46	17.712,40
2025	375,71	6.364,95	891,13	10.431,27	18.063,07

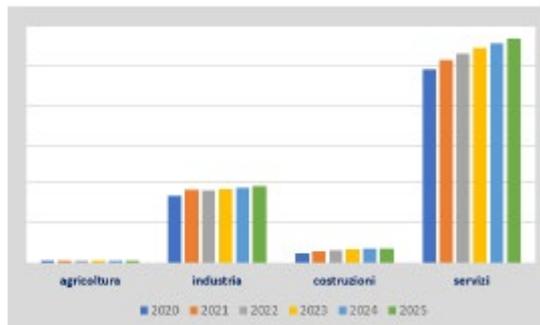


Valore aggiunto Provincia di Modena					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	356,84	7.581,92	964,58	12.365,98	21.269,33
2021	350,33	8.656,34	1.145,68	13.191,22	23.343,57
2022	351,39	8.755,01	1.232,16	13.734,91	24.073,47
2023	354,09	9.045,52	1.299,10	14.160,16	24.858,87
2024	358,09	9.304,01	1.340,50	14.481,64	25.484,24
2025	360,31	9.530,04	1.379,20	14.757,49	26.027,04



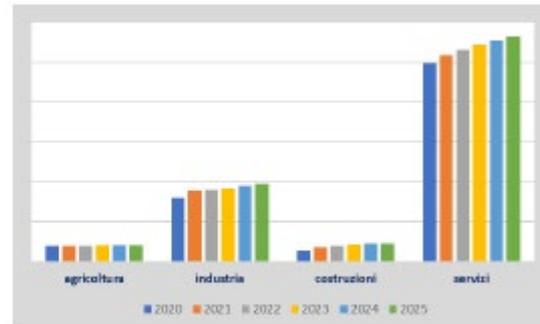
Valore aggiunto Provincia di Bologna

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	351,92	8.306,69	1.179,47	24.424,17	34.262,25
2021	325,36	9.059,69	1.420,07	25.694,96	36.500,08
2022	316,51	8.938,40	1.535,43	26.551,92	37.342,27
2023	314,02	9.110,03	1.622,23	27.260,10	38.306,37
2024	315,05	9.299,32	1.675,30	27.814,79	39.104,46
2025	315,72	9.483,90	1.724,23	28.308,33	39.832,17



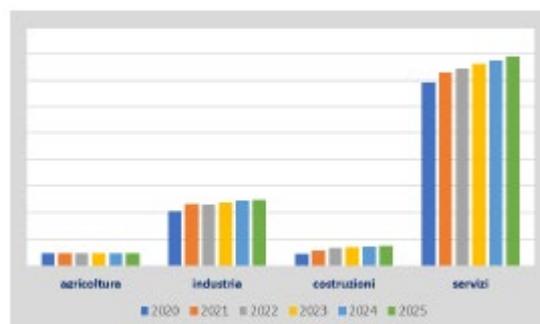
Valore aggiunto Provincia di Ferrara

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	400,46	1.576,43	285,54	4.982,48	7.244,90
2021	396,46	1.763,08	361,22	5.170,99	7.691,75
2022	399,36	1.766,46	398,22	5.309,09	7.873,13
2023	403,31	1.818,11	423,95	5.433,90	8.079,27
2024	408,31	1.867,98	439,13	5.536,30	8.251,71
2025	411,08	1.913,58	452,48	5.630,61	8.407,74



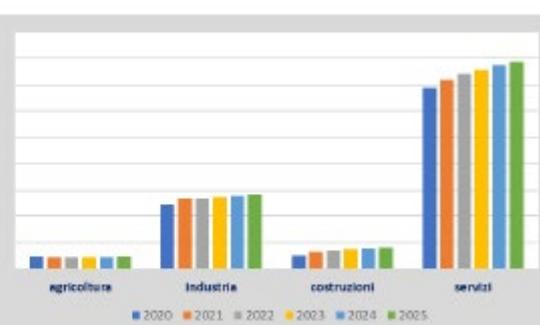
Valore aggiunto Provincia di Ravenna

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	477,72	2.060,46	465,54	6.946,98	9.950,69
2021	468,06	2.330,93	602,27	7.300,32	10.701,57
2022	468,99	2.320,75	663,15	7.469,66	10.922,54
2023	472,35	2.376,36	705,65	7.630,60	11.184,97
2024	477,55	2.431,44	730,79	7.765,95	11.405,73
2025	480,45	2.482,57	752,95	7.893,28	11.609,25



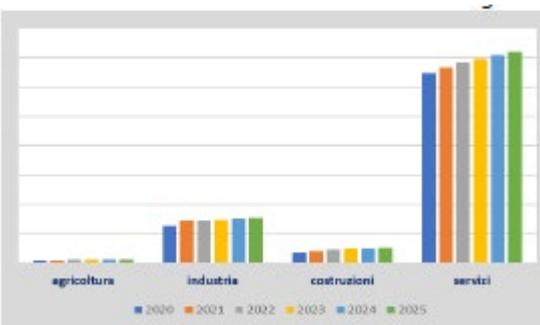
Valore aggiunto Provincia di Forlì-Cesena

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	476,35	2.417,23	513,00	6.889,88	10.296,45
2021	461,98	2.678,29	646,26	7.198,09	10.984,62
2022	460,50	2.666,87	711,29	7.400,85	11.239,51
2023	462,58	2.733,19	756,75	7.580,06	11.532,57
2024	467,04	2.799,67	783,65	7.725,40	11.775,76
2025	469,56	2.861,70	807,40	7.858,12	11.996,77



Valore aggiunto Provincia di Rimini

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	96,82	1.260,13	343,19	6.457,69	8.157,82
2021	99,11	1.413,09	409,92	6.663,72	8.585,84
2022	101,55	1.415,04	441,85	6.815,51	8.773,94
2023	103,44	1.453,78	466,25	6.959,20	8.982,68
2024	105,19	1.490,44	481,28	7.080,31	9.157,22
2025	106,14	1.523,66	495,24	7.194,93	9.319,97



Lo Scenario Socio Economico della Provincia Di Parma

Caratteristiche Generali della Popolazione, del Territorio, dell’Economia insediata e dei servizi dell’Ente⁴

Popolazione

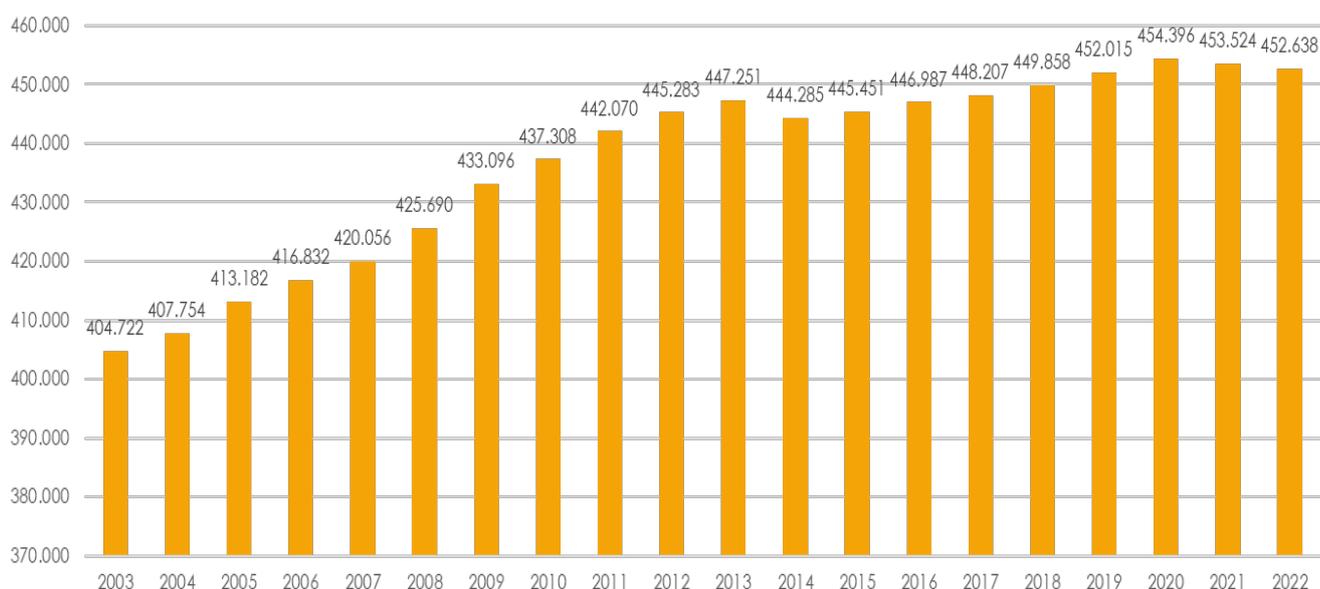
Popolazione legale al censimento permanente 2020 n. **449.628**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31-12-2018): **452.505** (art. 110 D. L.vo 77/95), di cui: maschi n. **220.998** e femmine n. **231.507**

Tabella 1 - Numero di residenti e densità di popolazione della Provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residenti	442.070	445.283	447.251	444.285	445.451	446.987	448.207	449.858	452.015	454.396	453.524	452.638
Densità	128,2	129,2	129,7	128,9	129,2	129,7	130,0	130,5	131,1	131,8	131,6	131,3

Grafico 1 - Popolazione complessiva residente in provincia di Parma



⁴ Le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si svolge l'azione dell'Amministrazione sono riportate di seguito, come risulta dai grafici e dalle tabelle elaborati dall'Ufficio Statistica. Le elaborazioni sono aggiornate con i dati disponibili a luglio 2022.

Tabella 2 - Popolazione residente in provincia di Parma per fasce d'età – serie storica al 1° gennaio dei rispettivi anni

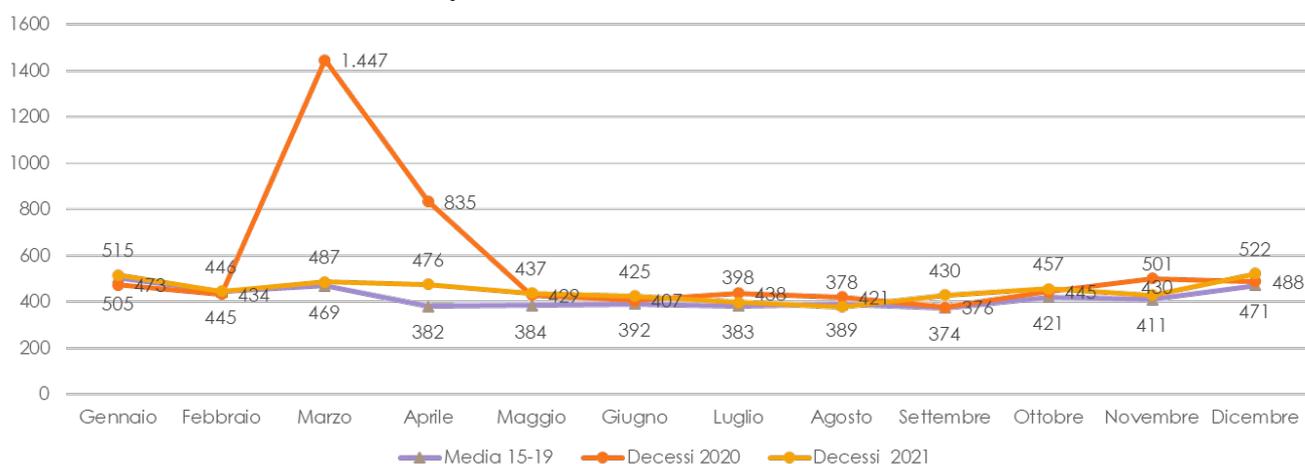
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-23	24-49	50-64	65-74	75-84	>=85
2009	12.084	11.329	17.844	10.282	17.201	18.685	168.003	79.457	47.703	35.589	14.919
2010	12.423	11.682	18.295	10.466	17.430	19.018	168.448	80.996	47.629	35.455	15.466
2011	12.534	12.157	18.677	10.835	17.436	19.541	169.286	83.247	46.746	35.585	16.026
2012	12.465	12.375	19.065	11.066	17.749	19.724	169.004	84.033	47.748	35.618	16.436
2013	12.155	12.728	19.444	11.317	18.001	19.652	168.171	85.001	48.268	35.783	16.731
2014	11.744	12.681	19.805	11.265	18.326	19.417	163.734	85.310	48.340	36.609	17.054
2015	11.594	12.560	20.293	11.243	18.617	19.272	161.626	87.511	48.071	37.376	17.288
2016	11.453	12.253	20.851	11.438	19.007	19.106	159.900	89.503	47.866	37.992	17.618
2017	11.296	11.918	21.055	11.794	19.022	19.366	157.941	91.902	47.722	38.263	17.928
2018	11.039	11.810	21.166	12.107	19.359	19.863	156.195	94.187	47.817	38.332	17.983
2019	10.739	11.709	20.965	12.474	19.540	20.338	154.708	96.724	48.244	38.423	18.151
2020	10.595	11.656	20.832	12.643	19.870	20.734	153.652	98.990	48.632	38.358	18.434
2021	10.331	11.391	20.521	12.930	20.135	20.913	151.672	100.918	49.345	37.209	18.159
2022	9.968	11.105	20.110	13.001	20.672	20.733	149.285	102.524	49.104	38.005	18.131

Tabella 3 - Indice di vecchiaia* della popolazione residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
170,7	170,1	170,1	172,2	172,6	173,1	173,7	173,6	175,2	176,1	176,6	179,8

*INDICE DI VECCHIAIA = (Popolazione 65 e oltre) / (Popolazione 0-14 * 100; concretamente, il significato è che al 1° gennaio 2022 c'erano quasi 2 persone con 65 anni e oltre ogni ragazzo con meno di 15 anni.*

Grafico 2 – Impatto del Covid 19 nel nostro territorio - Decessi per mese nel 2020 e nel 2021 e confronto con la media dei 5 anni precedenti



N.B.: L'analisi dei dati della mortalità complessiva per mese ci mostra chiaramente l'impressionante picco di marzo 2020 (confrontato con la media del mese di marzo dei 5 anni precedenti), ma già da aprile 2020 l'eccesso di mortalità si era dimezzato, e più ancora, nella seconda ondata dell'epidemia di Covid 19 di ottobre-dicembre l'eccesso di mortalità è enormemente più basso. Nel 2021 l'eccesso di mortalità si è distribuito in modo sostanzialmente uniforme nei vari mesi dell'anno.

Tabella 4 - Aspettativa di vita* alla nascita in provincia di Parma - serie storica per genere

Anno	Maschi	Femmine
2011	80,21	84,70
2012	80,27	84,81
2013	80,33	85,26
2014	80,63	85,27
2015	80,88	85,03
2016	80,95	85,44
2017	80,94	85,69
2018	81,37	86,09
2019	81,57	85,60
2020	80,21	84,73
2021	81,15	85,05

L'aspettativa di vita è un indice statistico che indica il numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere, all'interno della popolazione che è stata indicizzata, a partire dalla sua nascita. È una diretta conseguenza del tasso di mortalità e assieme all'indice di mortalità infantile rispecchia lo stato sociale, ambientale e sanitario in cui vive una popolazione. È quindi utile per valutare lo stato di sviluppo di una popolazione oltre che rappresentare semplicemente un indice demografico.

Nel nostro caso è interessante notare che nella nostra provincia l'aspettativa di vita è tornata vicina a quella pre pandemia.

Tabella 5 - Popolazione residente nei comuni della provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Albareto	2.187	2.190	2.162	2.159	2.154	2.150	2.159	2.143	2.126	2.128	2.097
Bardi	2.355	2.306	2.273	2.260	2.233	2.189	2.186	2.154	2.129	2.091	2.079
Bedonia	3.698	3.614	3.570	3.528	3.481	3.419	3.358	3.320	3.292	3.226	3.169
Berceto	2.203	2.172	2.142	2.123	2.126	2.072	2.043	2.003	2.019	2.019	2.018
Bore	808	813	789	768	751	743	733	701	684	680	678
Borgo Val Di Taro	7.373	7.229	7.124	7.044	6.999	6.921	6.902	6.849	6.795	6.774	6.748
Busseto	7.095	7.135	7.183	7.112	7.063	7.015	6.953	6.915	6.884	6.887	6.838
Calestano	2.119	2.141	2.139	2.120	2.109	2.122	2.149	2.122	2.115	2.072	2.075
Collecchio	14.167	14.349	14.225	14.313	14.430	14.593	14.673	14.749	14.693	14.650	14.659
Colorno	9.052	9.124	9.082	9.104	9.035	9.006	9.075	9.133	9.146	9.081	9.059
Compiano	1.113	1.117	1.109	1.123	1.112	1.092	1.092	1.104	1.100	1.084	1.082
Corniglio	2.041	2.012	1.998	1.987	1.940	1.891	1.863	1.843	1.793	1.770	1.751
Felino	8.736	8.770	8.749	8.776	8.800	8.854	8.769	9.010	9.147	9.167	9.201
Fidenza	26.352	26.656	26.383	26.673	26.808	26.923	26.993	27.108	27.237	27.151	27.222
Fontanellato	7.057	7.037	7.026	7.009	7.027	7.022	7.021	7.042	7.117	7.048	7.037
Fontevivo	5.610	5.632	5.563	5.576	5.603	5.634	5.621	5.652	5.694	5.645	5.629
Fornovo Taro	6.295	6.310	6.228	6.177	6.102	6.020	6.037	6.015	6.004	5.945	5.922
Langhirano	9.984	10.113	10.160	10.264	10.328	10.375	10.404	10.485	10.640	10.653	10.778
Lesignano Bagni	4.842	4.972	5.014	5.000	5.022	5.020	5.002	5.055	5.065	5.073	5.092
Medesano	10.846	10.900	10.824	10.853	10.817	10.884	10.888	10.913	10.905	10.800	10.776
Monchio D.Corti	999	982	975	942	933	914	892	881	862	844	837
Montechiarugolo	10.776	10.611	10.816	10.804	10.836	10.880	10.986	11.114	11.178	11.163	11.238
Neviano Arduini	3.767	3.721	3.699	3.722	3.669	3.632	3.617	3.605	3.561	3.493	3.437
Noceto	12.894	13.066	13.056	13.019	13.010	12.940	12.997	13.041	13.051	13.189	13.175
Palanzano	1.188	1.153	1.153	1.147	1.142	1.105	1.125	1.103	1.085	1.072	1.058
Parma	188.695	190.522	188.792	189.996	191.734	193.315	194.934	196.518	198.341	198.225	197.251
Pellegrino P.Se	1.085	1.090	1.086	1.070	1.047	1.041	1.032	1.013	986	956	963
Polesine Zibello	3.371	3.325	3.302	3.266	3.231	3.180	3.191	3.192	3.209	3.167	3.122
Roccabianca	3.100	3.065	3.076	3.068	3.069	2.996	2.973	2.935	2.935	2.897	2.904
Sala Baganza	5.521	5.567	5.519	5.569	5.560	5.598	5.624	5.680	5.727	5.752	5.828
Salsomaggiore T.	20.093	20.062	19.787	19.721	19.854	19.776	19.710	19.831	19.988	20.079	20.157
San Secondo P.Se	5.705	5.715	5.739	5.713	5.726	5.700	5.705	5.748	5.844	5.853	5.884
Sissa Trecasali	8.029	7.999	7.952	7.937	7.897	7.867	7.844	7.848	7.818	7.754	7.856
Solignano	1.807	1.778	1.761	1.802	1.791	1.772	1.768	1.741	1.721	1.736	1.717
Soragna	4.890	4.894	4.881	4.820	4.833	4.839	4.839	4.845	4.835	4.816	4.802
Sorbolo Mezzani	13.165	13.006	12.956	12.928	12.832	12.766	12.822	12.781	12.748	12.719	12.755
Terenzo	1.213	1.210	1.176	1.179	1.196	1.184	1.193	1.203	1.201	1.190	1.175
Tizzano V. Parma	2.136	2.138	2.121	2.128	2.085	2.095	2.087	2.115	2.116	2.137	2.133
Tornolo	1.121	1.087	1.053	1.028	1.006	985	957	934	917	895	916
Torrile	7.810	7.642	7.672	7.682	7.720	7.777	7.809	7.698	7.768	7.749	7.742
Traversetolo	9.408	9.485	9.454	9.444	9.428	9.484	9.482	9.533	9.597	9.589	9.501
Valmozzola	579	565	558	551	537	533	514	517	528	515	532
Varano Melegari	2.710	2.698	2.692	2.688	2.681	2.679	2.627	2.637	2.615	2.620	2.595

Varsi	1.288	1.278	1.266	1.258	1.230	1.204	1.209	1.186	1.180	1.170	1.150
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Tabella 6 - Stranieri residenti in provincia di Parma e % sul totale dei residenti al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Stranieri residenti	58.233	60.550	58.472	59.143	59.903	60.552	61.991	64.209	66.832	68.243	69.302
Stranieri per 100 residenti	13,1	13,5	13,2	13,3	13,4	13,5	13,8	14,2	14,7	15,0	15,3

Grafico 3 – Serie storica popolazione straniera residente in provincia di Parma

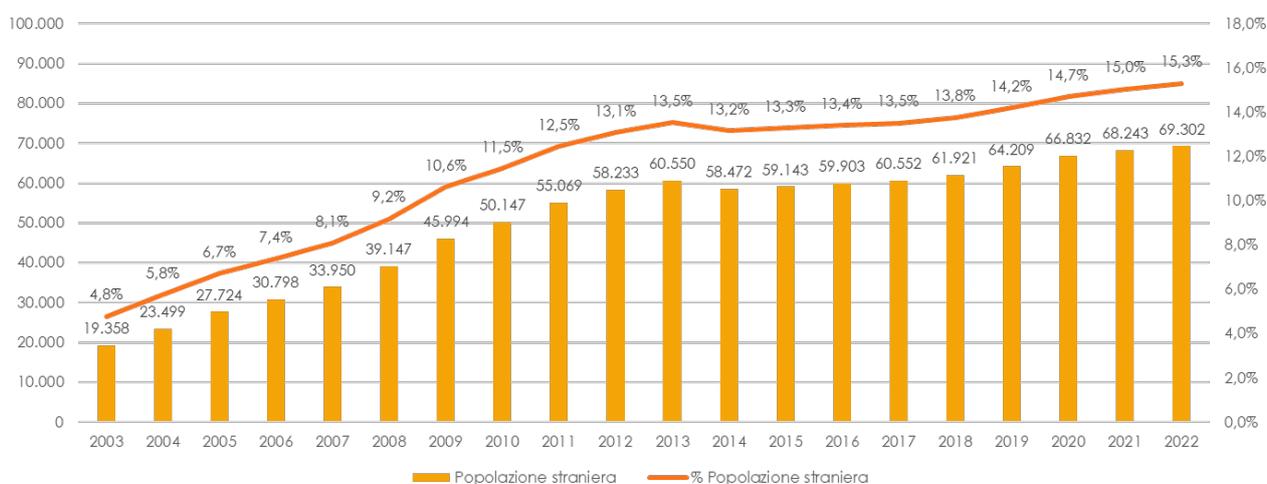


Tabella 7 - Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (esclusi corsi serali e sezioni carcerarie, solo scuole statali, escluse paritarie e legalmente riconosciute)

Anno scolastico	Alunni organico di fatto
2011-12	17.107
2012-13	17.601
2013-14	17.777
2014-15	18.023
2015-16	18.472
2016-17	18.496
2017-18	19.075
2018-19	19.438
2019-20	19.719
2020-21	19.743
2021-22	20.377

Tabella 8 - Censimento permanente anno 2020 - Popolazione residente di 9 anni e + per grado di istruzione - Provincia di Parma

Grado di istruzione	<u>nessun titolo di studio</u>	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	<u>diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS</u>	<u>diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello</u>	<u>titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca</u>	totale
Albareto	65	366	562	792	60	133	1.978
Bardi	71	447	570	704	32	134	1.958
Bedonia	115	614	889	1.135	76	211	3.040
Berceto	58	354	588	692	45	148	1.885
Bore	20	198	221	182	14	26	661
Borgo Val di Taro	251	1.091	1.775	2.423	212	590	6.342
Busseto	314	1.154	1.906	2.264	208	478	6.324
Calestano	91	327	577	714	34	152	1.895
Collecchio	546	2.069	3.610	5.210	553	1.457	13.445
Colorno	353	1.235	2.658	3.112	233	662	8.253
Compiano	39	185	324	368	26	59	1.001
Corniglio	56	389	536	575	30	88	1.674
Felino	316	1.371	2.445	3.250	303	776	8.461
Fidenza	914	3.716	6.760	9.549	1.031	2.780	24.750
Fontanellato	263	1.065	1.945	2.473	218	506	6.470
Fontevivo	197	802	1.654	1.932	187	408	5.180
Fornovo di Taro	231	1.067	1.618	1.973	176	414	5.479
Langhirano	449	1.543	3.173	3.444	276	823	9.708
Lesignano de' Bagni	179	658	1.431	1.720	157	482	4.627
Medesano	342	1.637	3.008	3.841	331	704	9.863
Monchio delle Corti	14	190	268	298	14	31	815
Montechiarugolo	409	1.551	2.962	3.859	389	1.068	10.238
Neviano degli Arduini	134	618	1.003	1.159	92	220	3.226
Noceto	442	1.753	3.437	4.697	493	1.216	12.038
Palanzano	26	194	332	364	27	62	1.005
Parma	6.612	22.527	43.557	65.950	9.052	33.599	181.297
Pellegrino Parmense	37	200	288	299	23	63	910
Polesine Zibello	105	525	953	1.120	81	158	2.942
Roccabianca	125	556	813	926	86	175	2.681
Sala Baganza	181	830	1.576	1.997	180	550	5.314
Salsomaggiore Terme	678	2.584	5.701	6.993	662	1.811	18.429
San Secondo Parmense		805	1.580	2.033			5.296

		210				184	484	
Sissa Trecasali		262	1.212	2.312	2.585	236	522	7.129
Solignano		59	295	523	604	47	87	1.615
Soragna		167	687	1.353	1.757	131	329	4.424
Sorbolo Mezzani		482	1.949	3.598	4.415	370	977	11.791
Terenzo		25	205	318	423	32	96	1.099
Tizzano Val Parma		82	364	614	709	54	136	1.959
Tornolo		14	186	288	317	30	43	878
Torrile		304	1.023	2.266	2.697	256	516	7.062
Traversetolo		300	1.323	2.507	3.425	326	952	8.833
Valmozzola		14	116	160	169	11	27	497
Varano de' Melegari		104	412	697	937	77	199	2.426
Varsi		49	288	332	380	18	38	1.105
Totale provincia		15.705	60.681	113.688	154.466	17.073	54.390	416.003

Condizione socio-economica delle famiglie: il numero di famiglie residenti nella nostra provincia al 1° gennaio 2021 è di 206.700, la loro dimensione media è di 2,2 persone per ogni famiglia

Tabella 9 - Numero di famiglie per numero componenti - Provincia: Parma - Anno 2021

Numero componenti	Totale
1	80.832
2	56.589
3	35.346
4	24.701
5	6.404
6 e più	2.828
Totale	206.700

Economia Insediata

Tabella 1 - Censimento Agricoltura

Censimento Agricoltura*	2000	2010
• Aziende	10.570	7.141
1. Superficie agricola utilizzata (ettari)	134.105,9	125.703,3
(1)Superficie totale (ettari)	190.680,3	172.357,7
(1)Superficie agricola utilizzata media	12,7	17,7

Fonti: Dati dei censimenti agricoltura 2000 e 2010.

N.B.: i dati del 7° Censimento generale dell'agricoltura, svolto tra gennaio e luglio 2021, verranno resi disponibili alla scala provinciale fra qualche tempo.

Tabella 2 - Numero di unità locali e addetti in provincia di Parma - serie storica

Sezione di attività economica	2017		2018		2019	
	Numero unità locali	Numero addetti	Numero unità locali	Numero addetti	Numero unità locali	Numero addetti
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	19	120	23	129	24	112
C - Attività manifatturiere	4.490	50.064	4.481	51.046	4.410	52.746
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	90	430	99	434	103	415
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	93	1.719	96	1.835	91	1.946
F - Costruzioni	4.697	12.133	4.616	12.100	4.377	12.107
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.937	27.849	8.637	27.655	8.534	27.339
H - Trasporto e magazzinaggio	1.249	10.054	1.239	10.054	1.197	9.929
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.585	13.014	2.585	13.477	2.647	13.520
J - Servizi di informazione e comunicazione	957	4.570	997	4.666	953	4.723
K - Attività finanziarie e assicurative	1.182	4.922	1.185	4.711	1.092	4.596
L - Attività immobiliari	2.166	2.682	2.157	2.674	2.150	2.783
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.850	11.117	6.958	11.202	6.574	10.582
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.372	14.042	1.462	15.073	1.459	15.015
P - Istruzione	294	997	328	1.103	325	1.121
Q - Sanità e assistenza sociale	2.835	10.050	2.830	10.057	2.675	10.384
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	555	1.133	561	1.201	575	1.177
S - Altre attività di servizi	1.785	4.262	1.793	4.446	1.614	4.281
Totale	40.156	169.159	40.047	171.862	38.800	172.777

Fonte: archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive).

L'archivio Asia è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. Sono quindi escluse le attività di Enti Pubblici, Istituzioni e soggetti no profit (questo è particolarmente significativo per le sezioni Istruzione e Sanità, che quindi, evidentemente, nella tabella sopra riguardano solo le attività con fini di lucro)

In sintesi, i dati ASIA escludono dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, caccia e silvicoltura (sezione A della classificazione NACE Rev.1.1); pesca, piscicoltura e servizi annessi (sezione B); amministrazione pubblica (sezione L); attività di organizzazioni associative (divisione 91); attività svolte da famiglie e convivenze (sezione P); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione Q); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il registro Asia individua l'insieme delle imprese ed i relativi caratteri statistici incrociando diverse fonti, dal Registro Imprese agli archivi delle Agenzie delle Entrate, da quelli dell'INPS a quelli delle utenze telefoniche, e altri. È quindi considerato particolarmente completo.

Tabella 3 – Movimento turistico in provincia di Parma – serie storica

	Arrivi	Presenze
2007	511.339	1.612.660
2008	543.479	1.613.149
2009	520.326	1.511.414
2010	517.874	1.521.812
2011	557.074	1.497.094
2012	550.614	1.455.669
2013	568.667	1.507.066
2014	621.308	1.611.957
2015	687.490	1.675.342
2016	667.468	1.721.224
2017	684.452	1.642.248
2018	740.530	1.682.533
2019	725.862	1.677.436
2020	294.290	737.682
2021	439.761	1.015.184

Tabella 4 – Incidenti stradali rilevati in provincia di Parma – serie storica

Anni	Numero	Feriti	Morti
2007	1.909	2.598	44
2008	1.723	2.299	57
2009	1.671	2.271	50
2010	1.655	2.283	39
2011	1.749	2.369	36
2012	1.658	2.344	31
2013	1.475	2.001	37
2014	1.494	2.065	28

2015	1.500	1.999	32
2016	1.559	2.084	22
2017	1.595	2.140	49
2018	1.457	1.954	35
2019	1.495	2.001	33
2020	929	1.269	14

Tabella 5 – Incidenti stradali rilevati in provincia di Parma – Serie storica strade provinciali

ANNO	Incidenti	Morti	Feriti	Costo sociale in euro*
2014	343	9	538	40.017.930
2015	337	17	467	48.986.385
2016	378	9	555	41.120.163
2017	407	24	573	64.758.549
2018	345	18	483	51.253.767
2019	366	14	519	46.988.397

*"Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale" - Anno 2017, Costo sociale dell'Incidentalità Stradale per singolo evento:

Morti 1.503.990 €, Feriti 42.219 €, Incidenti 10.986 €.

Il Confronto con le altre aree

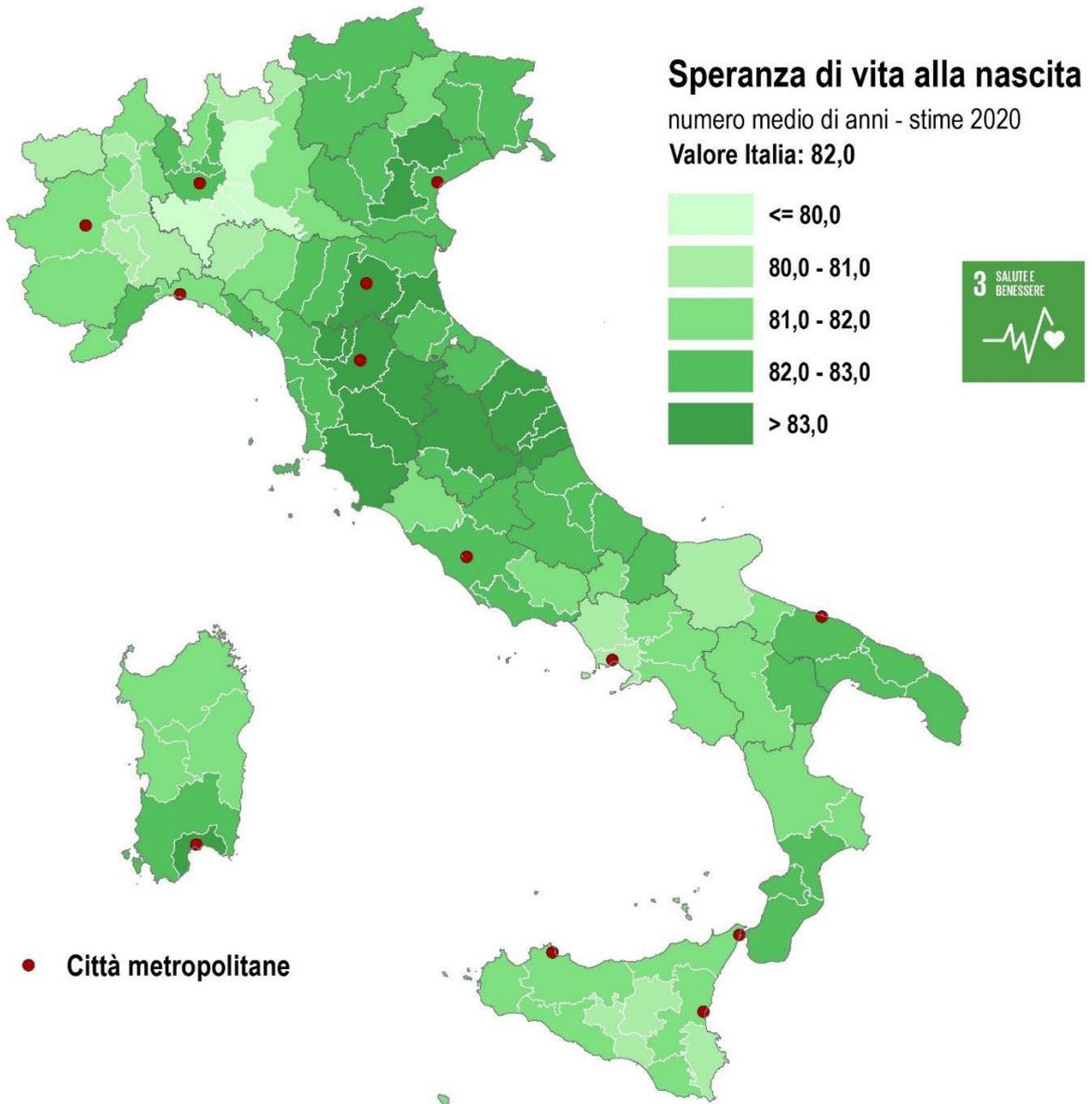
Il progetto BES, la Provincia di Parma e il suo posizionamento rispetto agli altri territori

"Il Benessere Equo e Sostenibile delle province" (BES) è un progetto in rete sviluppato in collaborazione tra gli Uffici di Statistica delle Province Italiane e l'Istat, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti di area vasta.

Per un'analisi più dettagliata per chi fosse interessato si rimanda <http://www.besdelleprovince.it/> dove si possono trovare le pubblicazioni complete anche degli anni scorsi.

Nell'ambito del lavoro del BES sono stati selezionati gli "Indicatori per il DUP", una base informativa confrontabile tra tutti gli enti di area vasta, di cui si riportano di seguito alcune delle risultanze principali.

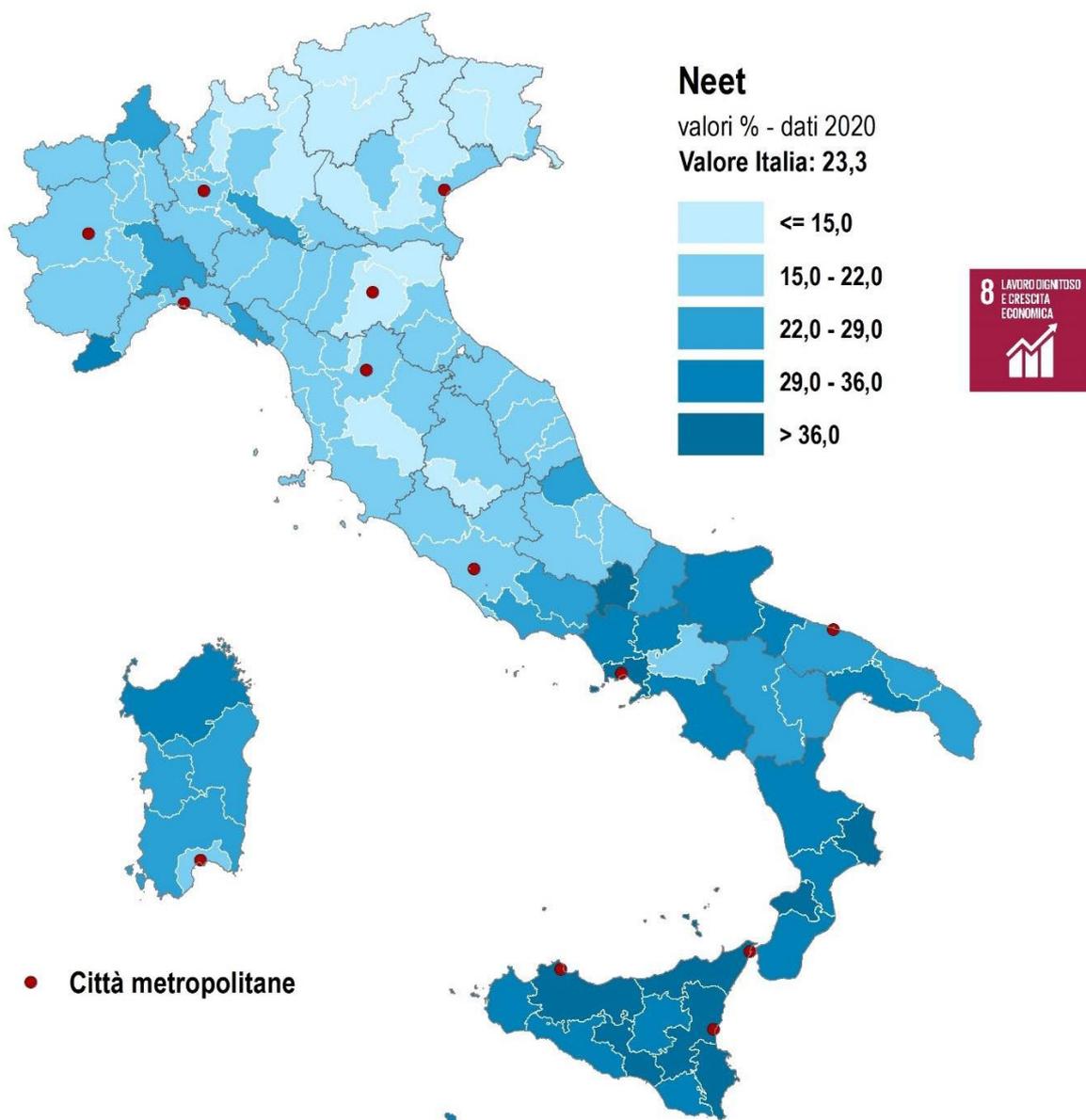
Aspettativa di vita



Speranza di vita alla nascita:

esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

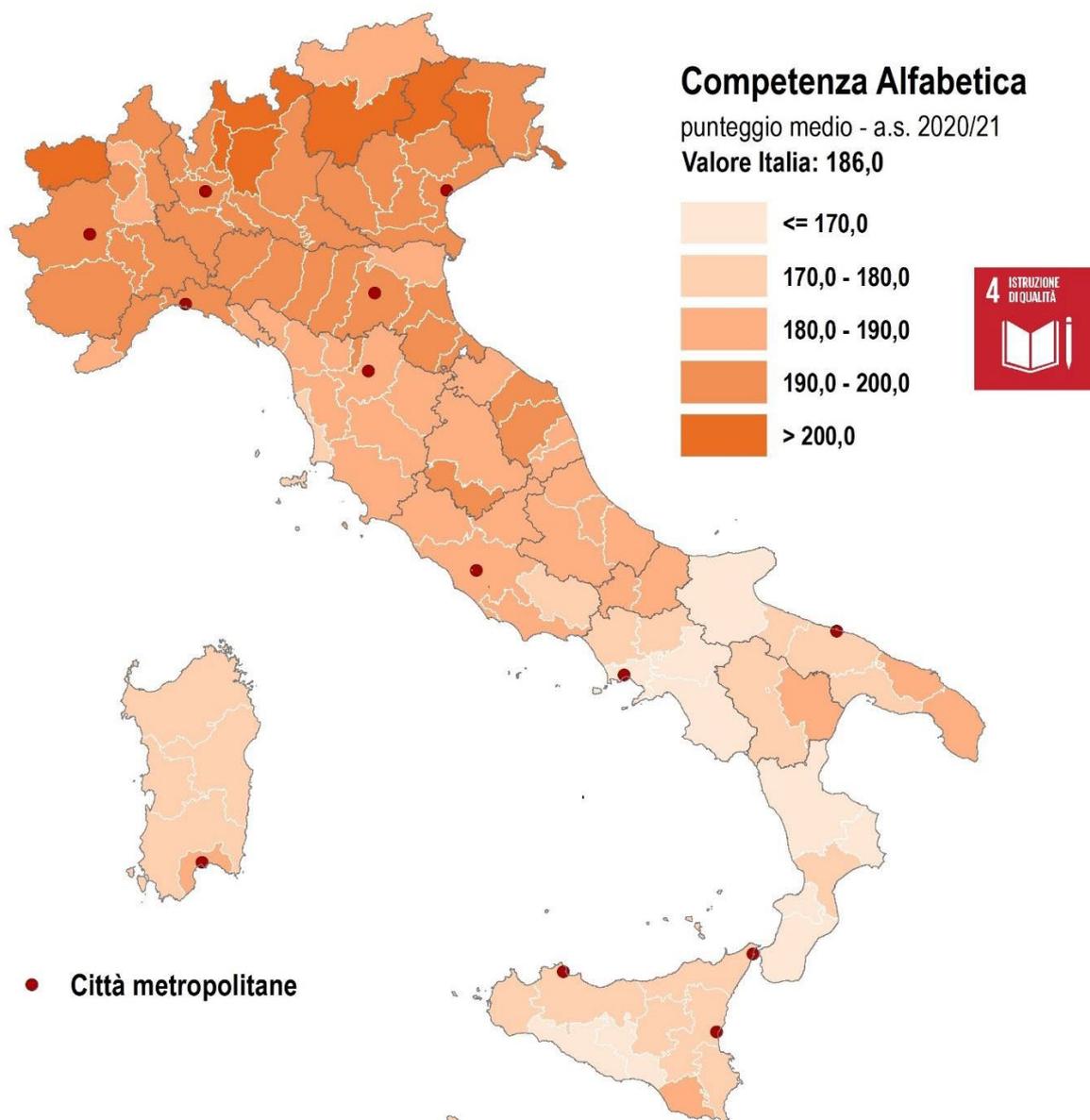
Livello di istruzione



Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet):

percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

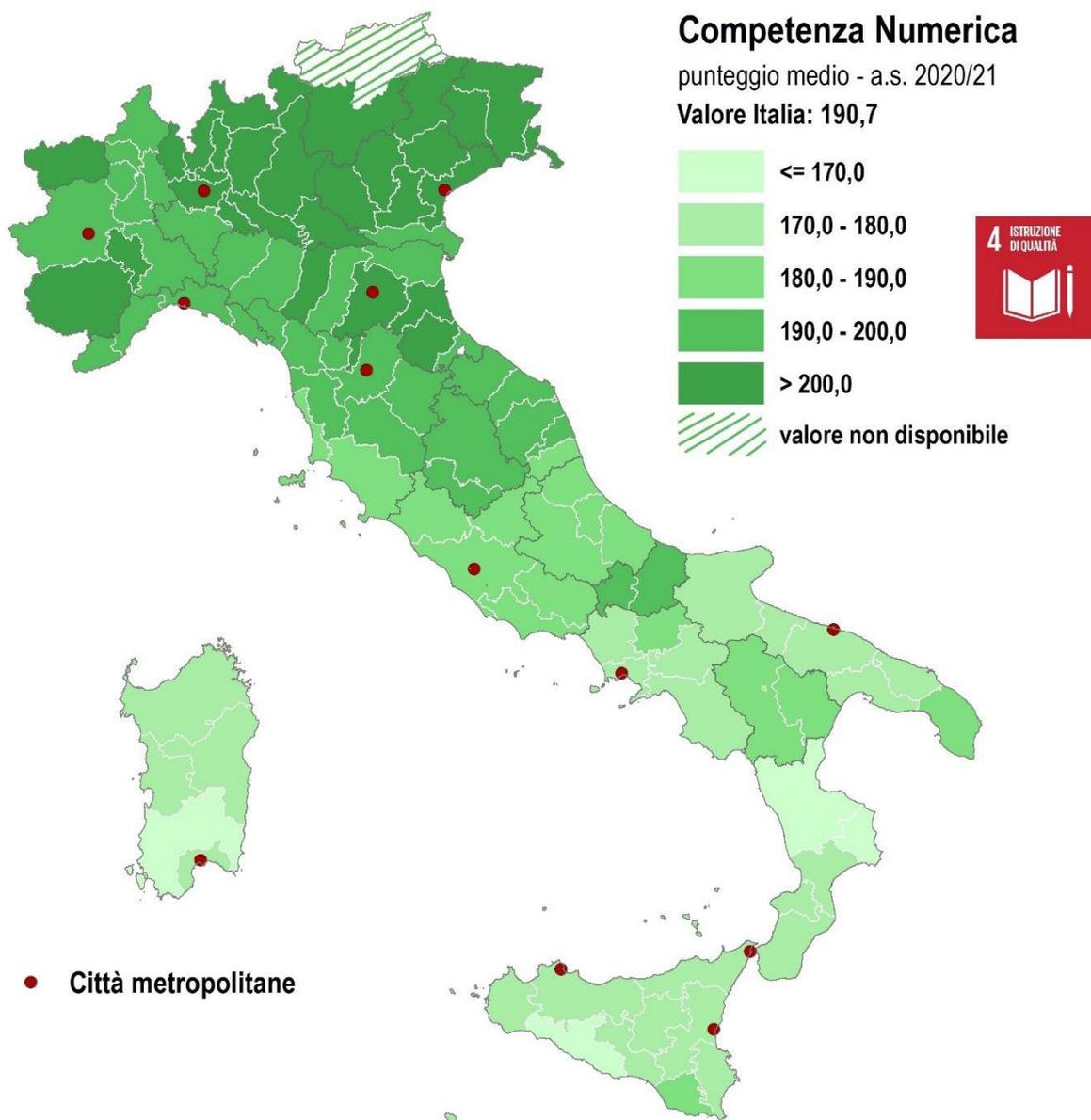
Competenze



Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:

punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

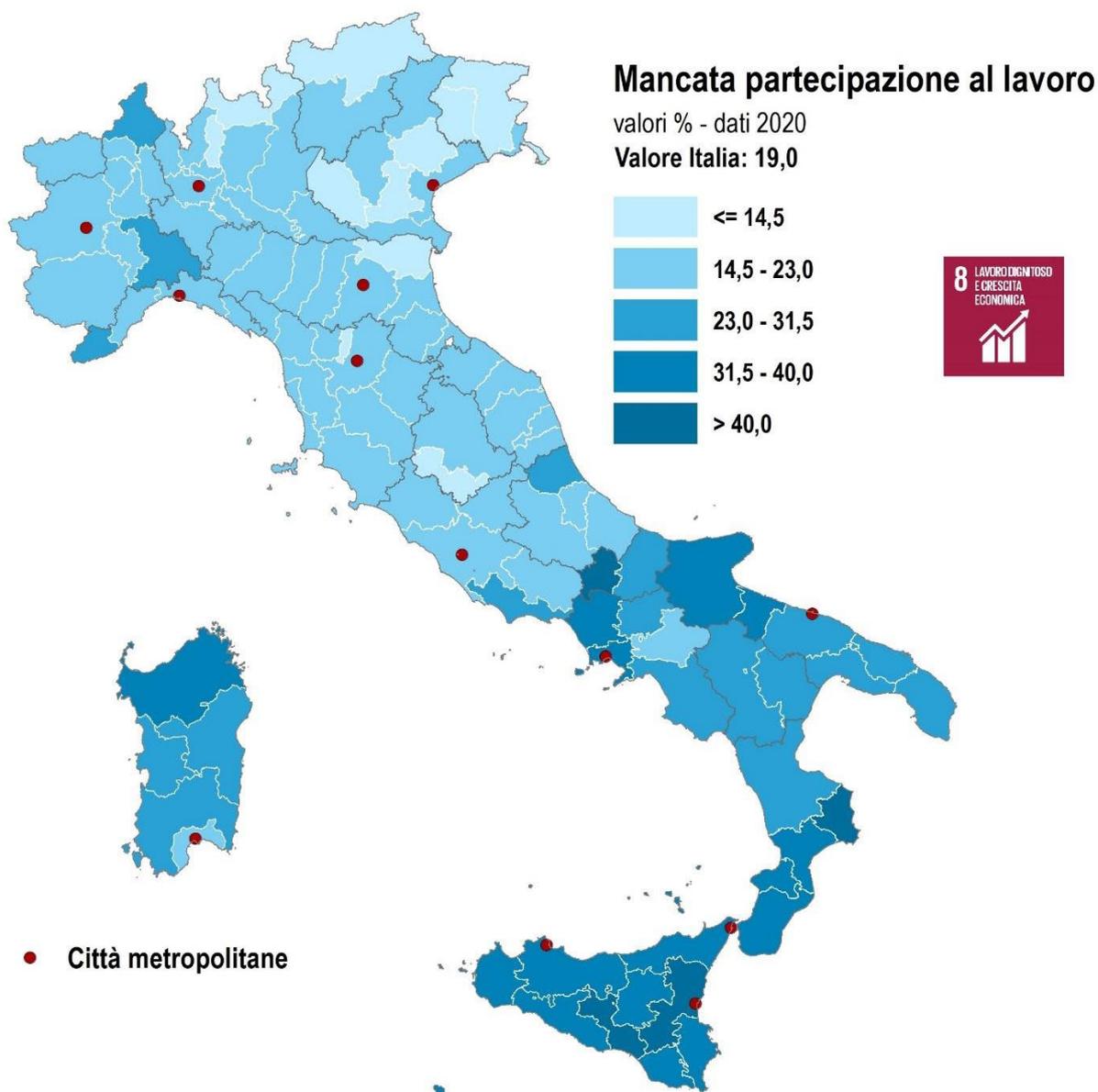
Competenze



Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:

punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

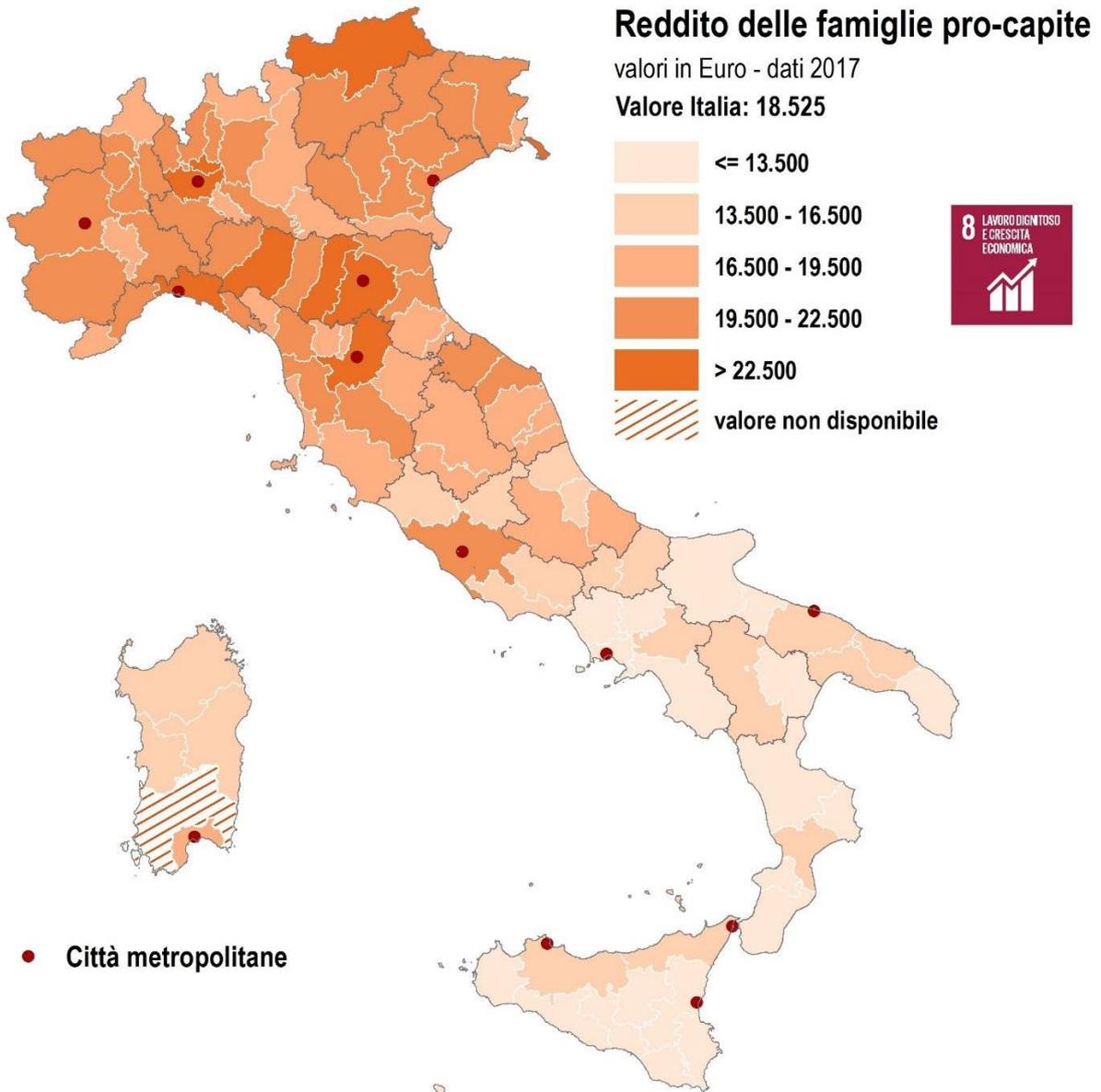
Partecipazione



Tasso di mancata partecipazione al lavoro (per fascia d'età 15-74 anni):

percentuale di disoccupati della fascia d'età + forze di lavoro potenziali della fascia d'età che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro della fascia d'età + forze di lavoro potenziali della fascia d'età che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare.

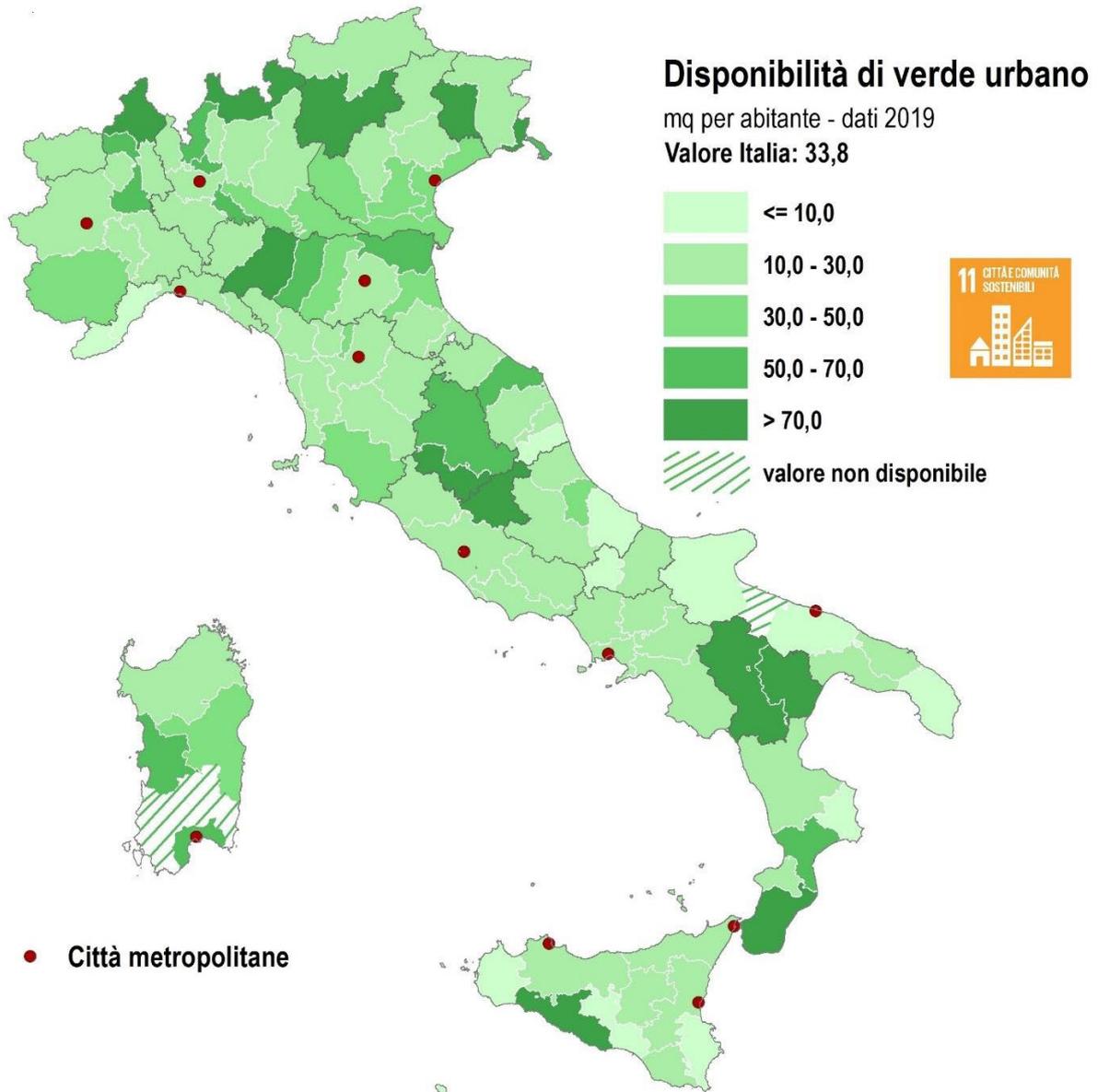
Reddito



Reddito delle famiglie pro-capite (in euro):

rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

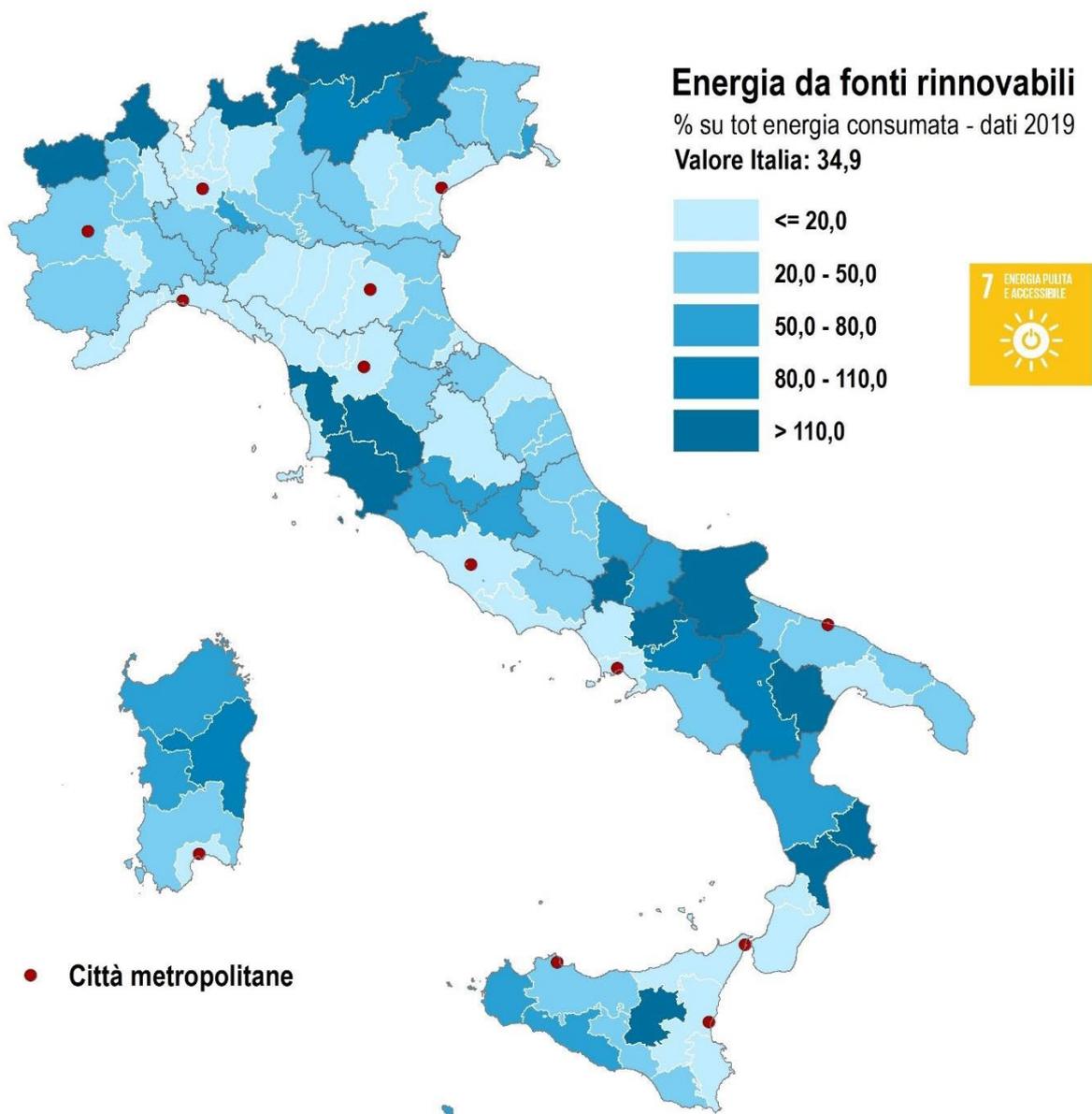
Qualità ambientale



Disponibilità di verde urbano:

metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

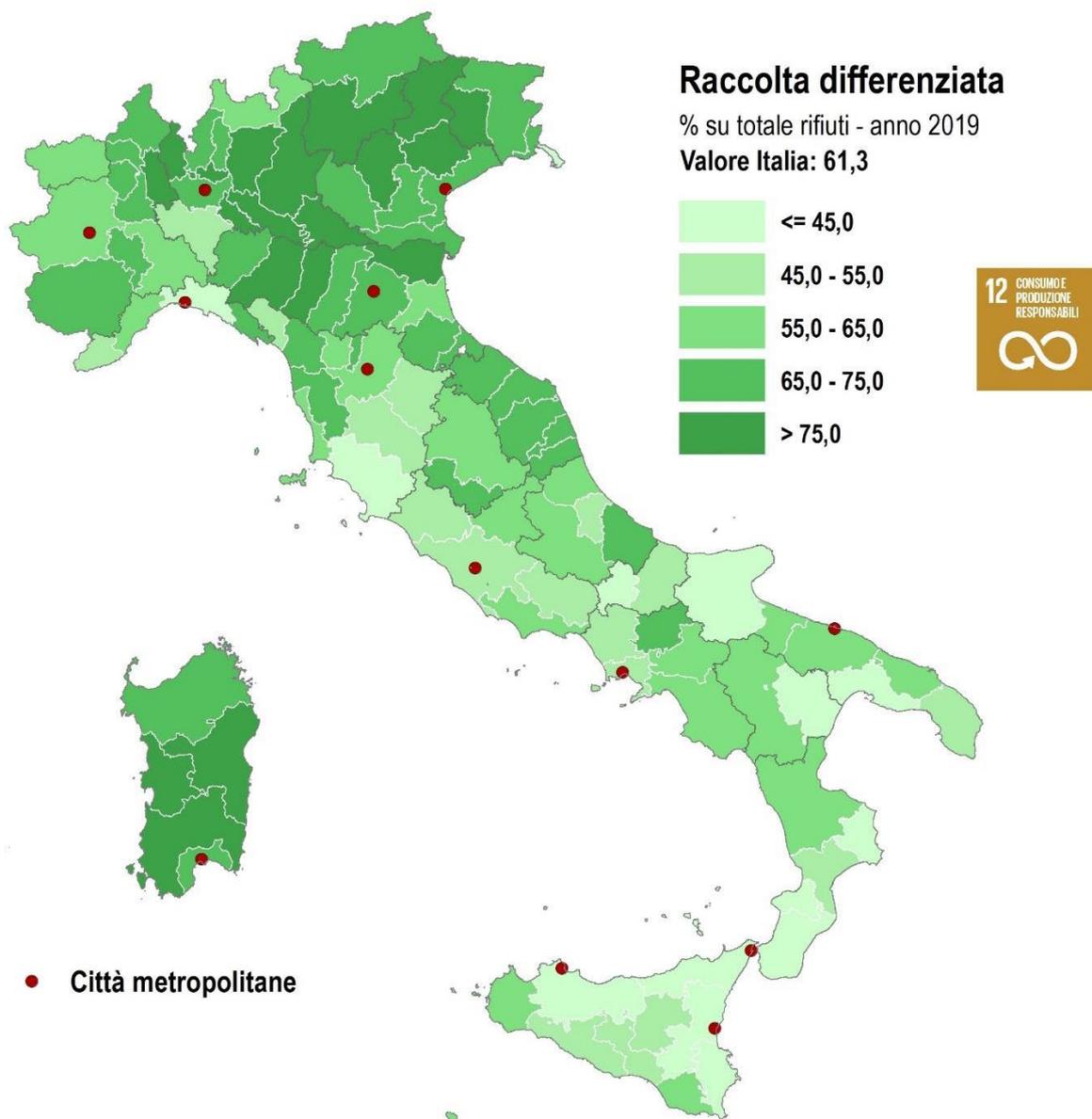
Sostenibilità ambientale



Energia prodotta da fonti rinnovabili:

rapporto tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica consumata nello stesso anno.

Servizi alla collettività



Raccolta differenziata dei rifiuti urbani:
 percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

Gli istituti secondari superiori di II grado di competenza provinciale – AS 2022/2023

Nell'anno scolastico 2022/23 gli **iscritti alle scuole superiori statali di II grado della provincia di Parma** sono pari a **21.481** studenti (conteggiando sia i frequentanti i corsi diurni che serali). Le classi totali sono 921 più 27 classi articolate (di cui 21 nei corsi diurni e 6 attivate nei corsi serali). I soli **corsi diurni** contano complessivamente **20.560** studenti (in aumento rispetto allo scorso anno scolastico che contava una popolazione scolastica del corso diurno pari a 20.377 studenti) e 874 classi. I frequentanti i **corsi serali** sono 726 studenti suddivisi in 34 classi (più ulteriori 6 articolate). Nella tabella seguente è indicato il dettaglio per istituto e sede d'istruzione, riportando il dato corsi diurni, serali (ed annesse sezioni carcerarie) e totale.

Anno Scolastico 2022/23		Iscritti ai corsi diurni			Iscritti ai corsi serali			Iscritti totali		
Denominazione scuola	Comune	Iscritti	N. classi al netto articolate	N. Classi articolate	Iscritti serali	N. classi serali	N. cl. Serali articolate	Iscritti Totali	N. classi totali	N. cl. totali articolate
I.P.S.I.A. "Levi"	Parma	820	32	1	90	4	1	910	36	2
Istituto d'istr. superiore "Giordani"	Parma	965	47	0	193	6	0	1.158	53	0
I.T.E. "Bodoni"	Parma	677	30	1	75	4	2	752	34	3
I.T.E. "Melloni"	Parma	998	43	1				998	43	1
I.T.G. "Rondani"	Parma	693	29	1	29	2	0	722	31	1
I.T.I.S. "Da Vinci"	Parma	1.954	78	3	153	8	0	2.107	86	3
Liceo Artistico "Toschi"	Parma	1.155	49	2	62	4	3	1.217	53	5
Liceo delle Scienze Umane "Sanvitale"	Parma	1.445	55	0				1.445	55	0
Liceo Classico "Romagnosi"	Parma	969	40	0				969	40	0
Liceo Scientifico "Marconi"	Parma	1.956	82	0				1.956	82	0
Liceo Scientifico e Musicale "Attilio Bertolucci"	Parma	1.169	48	0				1.169	48	0
Liceo Scientifico "Ulivi"	Parma	1.479	57	0				1.479	57	0
Convitto Nazionale "M. Luigia"	Parma	363	17	0				363	17	0
Ist. Istruzione sup. "Paciolo – D'Annunzio"	Fidenza	920	43	1				920	43	1
Ist. d'istr. superiore "Berenini" – tecnico	Fidenza	1.050	45	5				1.050	45	5
Istituto d'istr. superiore "Magnaghi-Solari"	Salsomaggiore	520	28	0	79	4	0	599	32	0
	sede di Parma	87	4	0				87	4	0
	sede di Fidenza	281	15	0	45	2	0	326	17	0
Istituto d'istr. superiore "Galilei-Bocchialini"	San Secondo P.se	666	32	2				666	32	2
	sede di Parma	728	32	0				728	32	0
Istituto d'istr. superiore "Zappa-Fermi"	Borgotaro	331	18	0				331	18	0
	sede di Bedonia	229	10	4				229	10	4
Istituto d'istr. superiore "Gadda"	Fornovo Taro	779	36	0				779	36	0
	sede di Langhirano	326	17	0				326	17	0
		20.560	887	21	726	34	6	21.286	921	27

* I dati degli iscritti sono elaborazione Servizio Programmazione Rete Scolastica su stampa fornita dal MIUR – Ufficio Scolastico Provinciale ambito di Parma e Piacenza - Organico di Fatto anno scolastico 2022/23 (al 11 novembre 2022).

** I dati dei corsi serali ricomprendono i corsi serali e per gli istituti Bodoni e Magnaghi anche i dati della sezione carceraria.

Analisi strategica delle condizioni interne

Premessa: Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della L.56/2014:

“85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

86. Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.*

87. *Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione.*

88. *La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.*

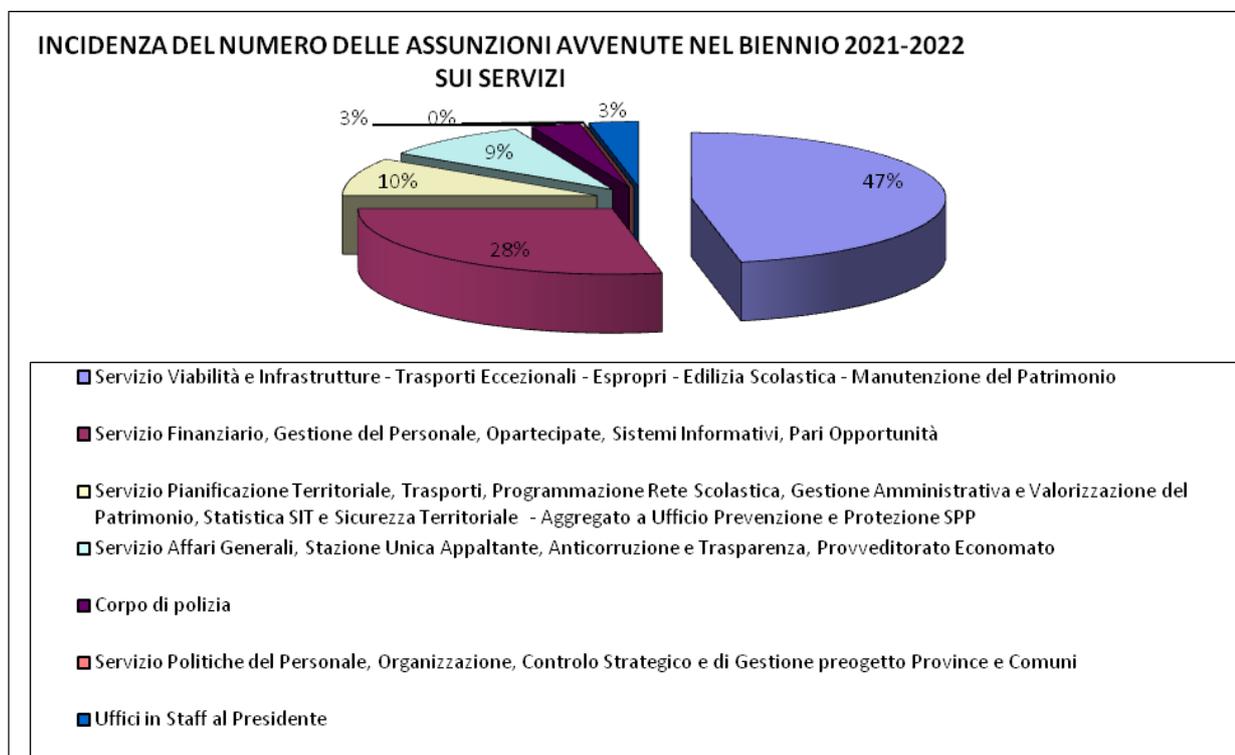
Le politiche di gestione del personale

Le assunzioni effettuate

Nel corso dell'anno 2022, la Provincia di Parma ha proseguito lo svolgimento delle procedure concorsuali previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2022-2024, approvato con Decreto del Presidente n. 257 del 11/11/2021 e ss.mm.ii.

In particolare, nel corso dell'anno 2021, sono state assunte 16 unità a tempo indeterminato e, nel corso dell'anno 2022, sono state assunte ulteriori 16 unità di cui 7 unità a tempo indeterminato, 1 unità contratto formazione lavoro 12 mesi, 7 unità a tempo determinato per 24 mesi e 1 unità in qualità di capo gabinetto a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del 267/2000.

Il grafico sottostante mostra, in termini percentuali, l'assegnazione dei nuovi assunti dal 2021 ad oggi, ripartita tra i vari Servizi dell'ente:

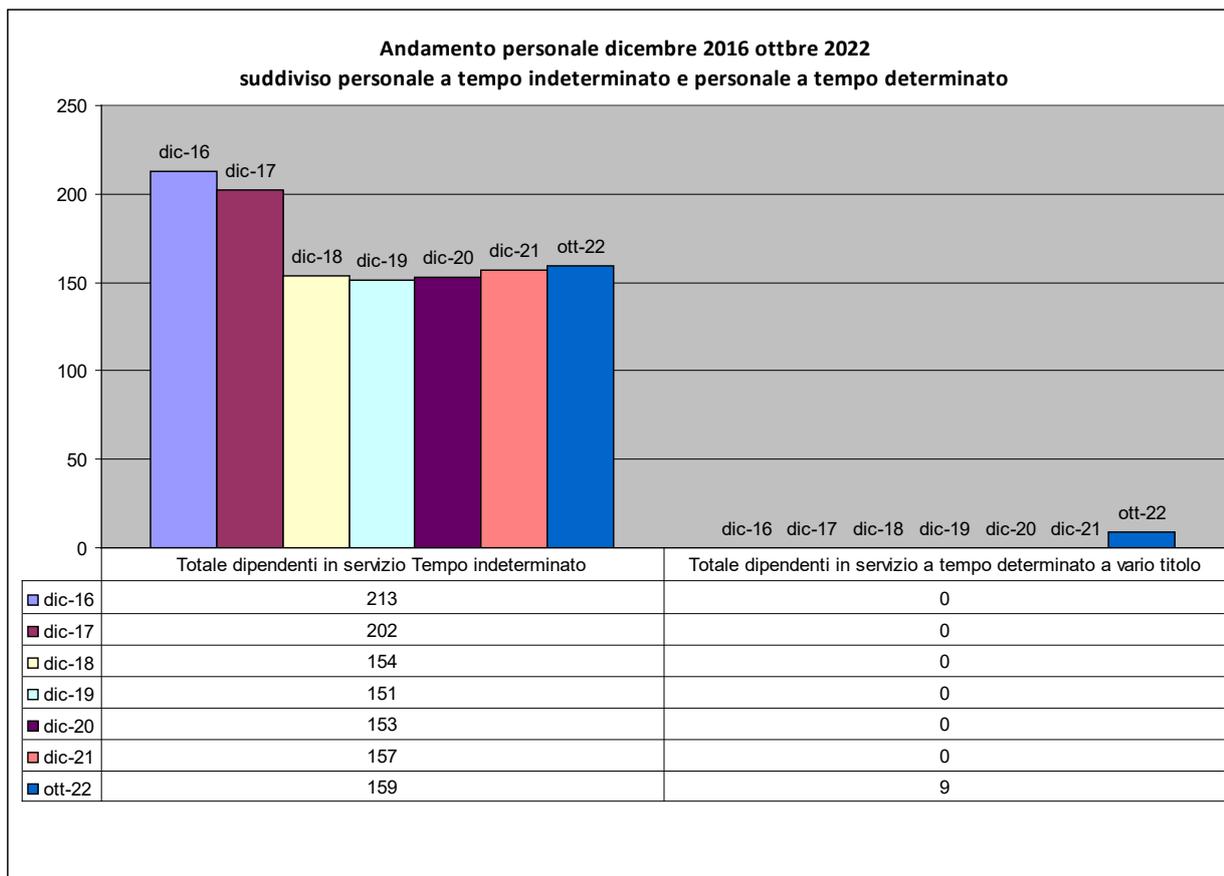
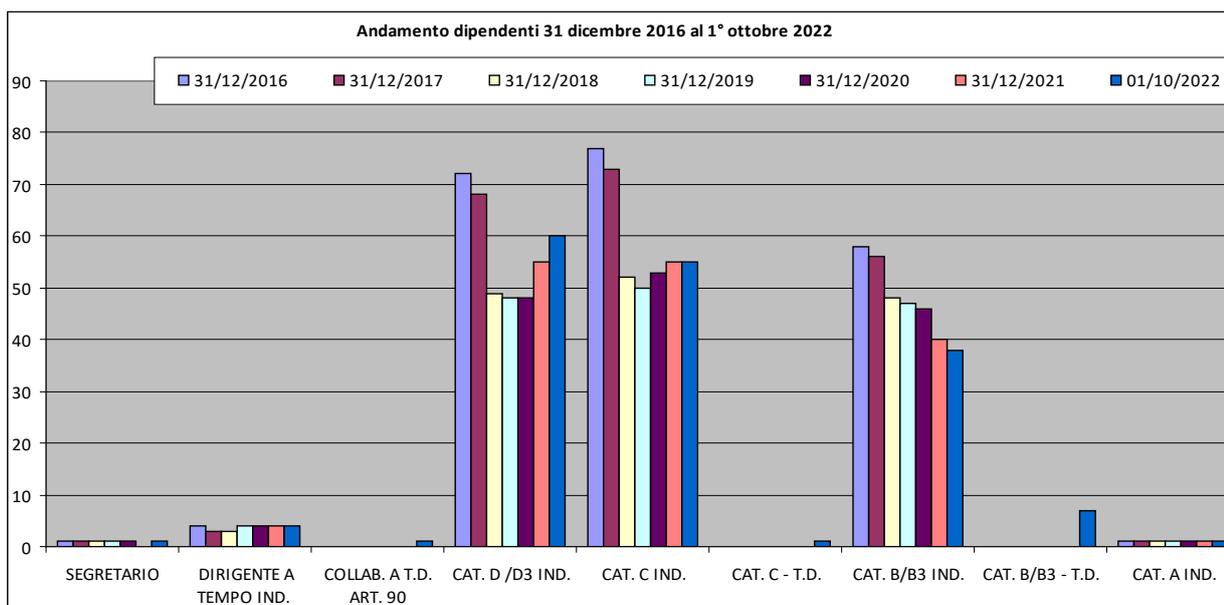


Complessivamente, alla data del 1° ottobre 2022, i dipendenti in servizio previsti ammonteranno a complessive 168 unità di cui n. 4 dirigenti, oltre al Segretario dell'Ente e 9 unità a tempo determinato.

L'ingresso di nuove professionalità e la valorizzazione del patrimonio umano della Provincia - compatibilmente con le risorse economiche e le capacità assunzionali utilizzabili - rientrano tra i criteri delle politiche HR del prossimo triennio.

L'evoluzione del personale dell'ente

Si espone di seguito, attraverso rappresentazioni grafiche, la consistenza del personale nella sua evoluzione nel tempo, considerando sia le assunzioni che le cessazioni:



La linea di sviluppo: i servizi a favore degli enti del territorio

Già dall’inizio dell’anno 2021, l’Ufficio gestione del personale aveva stipulato un accordo con l’Unione Montana Appennino Parma Est per la fornitura di alcuni servizi di gestione del personale, ponendosi in un’ottica di servizio agli enti del territorio provinciale, nella piena consapevolezza che la ricerca della sinergia tra enti, spesso alla ricerca di professionalità analoghe o quantomeno omogenee dal punto di vista delle competenze, realizza - nel pieno rispetto del principio di efficacia

- il principio di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, consentendo un risparmio di risorse per gli enti ed una condivisione di professionalità specialistiche utile al confronto e alla crescita reciproca del patrimonio umano.

Nell'ambito del convenzionamento con l'unione, dalla Sua stipula sono state gestite 13 procedure selettive/concorsuali.

Nel corso dell'anno 2022, il nuovo Consiglio provinciale ha aggiornato, con la deliberazione n. 8 del 28 gennaio 2022, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del Tuel, tra i quali figura *"l'incentivazione della sottoscrizione di accordi e convenzioni per velocizzare semplificare le assunzioni degli enti del territorio, al fine di sopperire all'assenza di competenze e/o risorse dei comuni/unioni, utilizzando tutti gli strumenti introdotti dalla normativa in divenire"*.

In attuazione del citato criterio, con decreto del Presidente n. 38/2022, è stato avviato un ambizioso progetto in cui la Provincia si è proposta ente capofila per gli enti del territorio nella stipula di un accordo per l'organizzazione e la gestione delle selezioni uniche di cui all'art. 3 bis del D.L. 80/2021, al fine di velocizzare le procedure di assunzione e di semplificare gli adempimenti a carico delle unioni e dei comuni.

Attualmente, hanno aderito all'accordo 16 comuni e 3 unioni del territorio provinciale.

La Provincia ha già svolto:

- N. 2 selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei nei profili di Istruttore tecnico (cat. C) e Istruttore direttivo tecnico (cat. D), approvati con determinazione dirigenziale n. 548 del 19 maggio 2022;
- N. 2 selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei nei profili di Istruttore amministrativo (cat. C) e Istruttore direttivo amministrativo (cat. D), approvati rispettivamente con determinazioni dirigenziali n. 610 del 31 maggio 2022 e n. 674 del 15 giugno 2022.

Sono in programmazione per i mesi di ottobre, novembre e dicembre gli aggiornamenti degli elenchi di idonei nei profili di Istruttore Tecnico e Istruttore direttivo tecnico.

Gli enti locali stanno attualmente svolgendo gli interPELLI per attingere dai citati elenchi e assumere le professionalità inserite nel proprio piano occupazionale.

L'attività realizzata fino ad oggi ed in corso è sintetizzata nella seguente tabella:

Professionalità ricercate	Numero candidati iscritti	Numero candidati risultati idonei	Numero Interpelli pubblicizzati alla data del 20 OTTOBRE 2022
Istruttore Tecnico	95	11	10
Istruttore Direttivo Tecnico	124	13	6
Istruttore Amministrativo	788	341	6
Istruttore Direttivo Amministrativo	551	223	4

Il potenziamento delle attività a servizio degli enti del territorio – nelle diverse forme previste dalla normativa vigente - rappresenta la linea guida di sviluppo dell'Ufficio Personale per il prossimo triennio, al fine di realizzare quanto previsto dalla Legge n. 56/2014, che prevede quanto segue:

- Tra le funzioni fondamentali della Provincia è prevista l'“assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali” (art. 1, comma 85, lett. d));
- La Provincia può altresì esercitare, d'intesa con i comuni, le funzioni di [...] organizzazione di concorsi e procedure selettive” (art. 1, comma 88);

In sintesi, l'adeguamento della dotazione organica della Provincia per realizzare le nuove sfide a cui la stessa è chiamata a rispondere nel prossimo futuro e il supporto agli enti del territorio rappresentano gli obiettivi strategici dell'Ufficio gestione del personale nel prossimo triennio. Potrà essere necessario sia un supporto nel fare che nel sapere, ossia in termini di formazione agli enti.

Condizione necessaria per realizzare tali obiettivi è rappresentata dall'adeguamento delle risorse umane dell'ufficio:

- in termini quantitativi, in relazione all'aumento di carico di lavoro conseguente alla presa in carico delle ulteriori funzioni di supporto e gestione delle procedure degli enti del territorio;
- in termini qualitativi, ossia di risorse economiche per il continuo aggiornamento delle competenze, imposto dall'incessante e susseguente evoluzione normativa sulla materia del personale, al centro di tutte le ultime riforme della pubblica amministrazione.

A solo titolo esemplificativo, si richiama l'art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001, introdotto dal d.l. n. 36/2022, convertito con legge n. 79/2022, che al comma 1, lett. a) impone che le prove di esame diano particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini. Occorre pertanto formare una professionalità interna in grado di valutare, nell'ambito delle commissioni di esame, le soft skills importanti per i diversi ruoli da ricoprire.

Organizzazione dell'ente

A seguito del riordino delle funzioni della Provincia, residuano, oltre alle funzioni fondamentali risultanti rispettivamente dalla L.56/2014 e dalla L.R.13/2015, le attività necessarie allo svolgimento delle Funzioni fondamentali, quali i seguenti servizi di natura trasversale:

- Servizio affari generali, Provveditorato, Economato
- Servizio Finanziario, Gestione del Personale e Sistemi informativi
- Servizio Politiche del Personale, Organizzazione, Controllo Strategico e di Gestione, Progetto Province & Comuni, Consiglio, Assemblea dei Sindaci ed Elettorale
- Ufficio Gestione amministrativa e valorizzazione del Patrimonio
- Ufficio Comunicazione e Stampa
- Protocollo e Archivio
- Ufficio Sicurezza sul lavoro.

I servizi che la Provincia continua ad erogare sono presidiati alla data odierna da 4 figure dirigenziali, un Capo di Gabinetto dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza oltre al Segretario generale.

L'assetto organizzativo della Provincia è stato rivisto negli ultimi anni in adeguamento al mutato contesto istituzionale che ha comportato una drastica riduzione di funzioni e di personale.

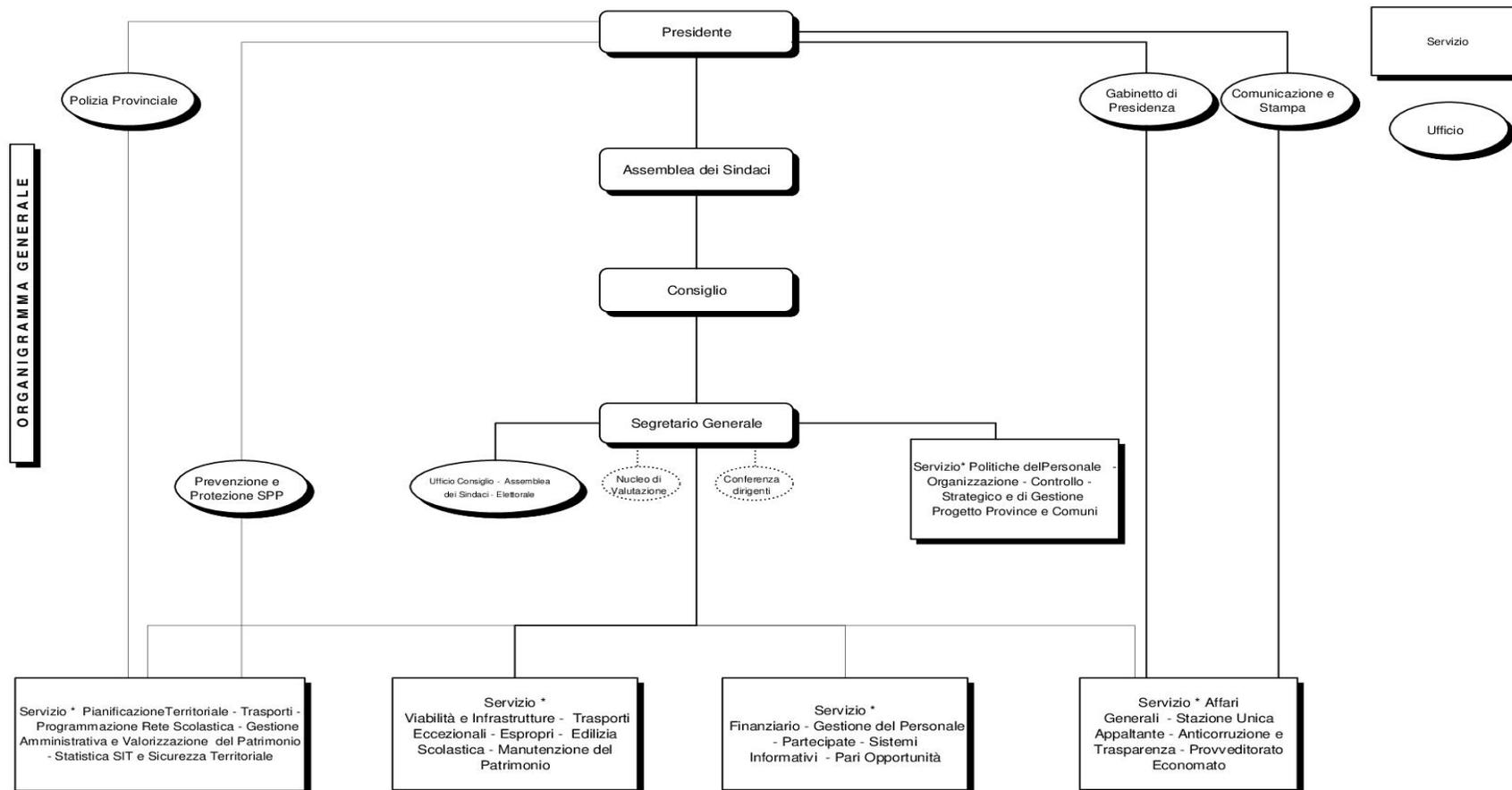
La Legge di Bilancio 205/2017 per l'anno finanziario 2018 ha previsto al comma 844 dell'art. 1 che ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le province delle regioni a stato ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 56/2014.

In coerenza con la richiamata disposizione normativa l'assetto organizzativo dell'Ente è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 230 del 17/11/2020, supportato da 17 posizioni organizzative.

La situazione organizzativa dell'Ente è rappresentata dall'organigramma sottostante:

ALLEGATO 2 - ORGANIGRAMMA VIGENTE DAL 1/01/2021

Legenda:



* L'Organizzazione di dettaglio è prevista nella microorganizzazione

Indirizzi strategici

La Provincia è stata interessata dalla legge di riordino istituzionale n. 56 del 07.04.2014, ma il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese, e dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 per le Province italiane è iniziato un nuovo percorso.

L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione, e questo è il punto fermo da cui partire per una nuova prospettiva: le Province, in quanto istituzioni della Repubblica, devono tornare ad essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su: organi politici pienamente riconosciuti, una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

Dopo il decreto-legge 91/2018 (proroga termini), che aveva, tra l'altro, disposto l'istituzione, presso la Conferenza unificata, di un tavolo tecnico-politico con il compito di definire le linee guida per una revisione organica della disciplina di province e città metropolitane, è stato nominato dal Ministero dell'Interno un gruppo di lavoro per la riscrittura del Testo Unico degli enti locali.

Sarà questa l'occasione per rivedere alcuni degli aspetti più discussi, dell'attuale assetto normativo delle Province, quali la mancanza di una Giunta in affiancamento al Presidente, il sistema del voto ponderato, che spesso ha dato luogo alla composizione di Consigli non rappresentativi del territorio soprattutto dei piccoli Comuni, e il disallineamento tra la durata quadriennale della carica del Presidente e biennale del Consiglio.

È inoltre auspicabile che il processo di riforma avviato, nella rivisitazione delle funzioni delle Province, prosegua mantenendo e rafforzando il modello della Provincia quale "Casa dei Comuni", che si è rivelato molto utile ed apprezzato.

In tale ottica, infatti, in questi anni, per costruire un'attività e un'organizzazione di supporto stabile ai Comuni, la Provincia ha aderito ad un progetto triennale approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni", presentato dall'UPI nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale", 2014 -2020, FESR – FSE. L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza da parte delle Province circa la necessità di implementare una strategia unitaria e di sistema della governance territoriale che assicuri la modernizzazione del sistema amministrativo locale e implementi lo sviluppo socio-economico dei territori.

È ormai consapevolezza acquisita che questo obiettivo è raggiungibile attraverso la collaborazione tra la Provincia, quale ente in grado di pianificare e gestire servizi comuni, integrando dati e informazioni territoriali, e i Comuni singoli o associati. In rete con le altre Province e l'Upi, potrà trovare ulteriori sviluppi il ruolo di supporto ai Comuni del territorio, a partire dai seguenti tre ambiti di intervento, tra di loro interconnessi:

- Stazione unica appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali.
- Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie.

- Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Rimangono, naturalmente, le funzioni fondamentali della Provincia che la legge 56/2014 attribuisce: la gestione e manutenzione della rete viaria provinciale, la programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica, la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, la raccolta ed elaborazione dati e l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

A seguito dell'emergenza causata dalla pandemia COVID-19, la Provincia ha introdotto il lavoro agile come ordinaria modalità di prestazione lavorativa in attuazione delle norme di contenimento del contagio intervenute.

L'evoluzione normativa emanata durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria è stata tempestivamente applicata nell'Ente e il ricorso al lavoro agile ha subito una progressiva riduzione da inizio pandemia fino a tutt'oggi.

Sono state applicate le disposizioni del D.P.C.M. 23 settembre 2021 che ha stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni è quella svolta in presenza, pur assicurando il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio; il D.P.C.M. dell'8 ottobre 2021 ha dettato le modalità organizzative per il rientro in presenza che sono state recepite dalla Provincia con Decreto del Presidente n. 233 del 15/10/2021.

Con Decreto del Presidente n. 79 del 23/03/2022 è stata autorizzata, in conformità al DPCM 08/10/2021, la prosecuzione del lavoro da remoto alle stesse condizioni e con le medesime modalità previste dal citato decreto 23/9/2021 fino al 30 giugno 2022, fatta salva l'entrata in vigore del nuovo CCNL Comparto Enti Locali e/o l'adozione del POLA da parte dell'Ente.

Attualmente con Decreto del Presidente n. 139 del 16/06/2022 è stata autorizzata, in conformità al DPCM 08/10/2021, la prosecuzione del lavoro da remoto alle stesse condizioni e con le medesime modalità previste dal citato decreto 79/2022 dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2022, fatta salva diversa disposizione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Comparto Enti Locali e/o l'adozione del POLA da parte dell'Ente.

In Italia il cosiddetto lavoro agile è stato introdotto dall'art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81. Il legislatore con tale norma ha previsto una specifica modalità di svolgimento del lavoro subordinato da remoto conferendogli autonoma disciplina e differenziando tale nuova modalità di prestazione dal telelavoro. Il telelavoro riscontrava una normativa di riferimento sia nel settore pubblico (L. 16/6/1998, n. 191 e D.P.R. 8/3/1999, n. 70) sia nel settore privato (con specifico accordo interconfederale del 2004 di recepimento dell'accordo quadro europeo e di contrattazione collettiva di esecuzione del 2000).

Durante tutto il periodo di emergenza sanitaria causato dalla pandemia il lavoro agile ha rappresentato la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per decreto-legge 17/3/2020 n. 18, convertito con la legge 24/4/2020, n. 27. In questo modo si è consentito di garantire la continuità del lavoro in sicurezza per i dipendenti e la continuità dei servizi erogati.

Superata la fase emergenziale, le linee guida sullo smart working presentato dal Governo ai sindacati, individuano quale via ordinaria per lo sviluppo del lavoro agile nella pubblica amministrazione quella della contrattazione collettiva, come stabilito dal Patto per il lavoro pubblico e la coesione sociale del 10 marzo 2022, e quella della disciplina da prevedersi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Dato atto dell'entrata in vigore del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali, saranno adottate idonee misure di attuazione del lavoro agile, che oggi rimane disciplinato e organizzato come indicato nei decreti del Presidente soprarichiamati.

Nel campo della programmazione della rete scolastica vengono messe a disposizione tutte le risorse progettuali e finanziarie per far fronte al deficit di aule, reso ancor più pressante a causa dell'intervenuta emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19.

Un periodo ormai più che decennale di riduzione della spesa pubblica a livello locale e, soprattutto, di limitate immissioni di personale qualificato nelle amministrazioni locali consegna, l'evidente esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica delle Province. Occorre pertanto proseguire nell'attuazione di un nutrito piano del fabbisogno di personale, ai fini di dotare la Provincia del personale necessario a garantire il ricambio del turnover, e il potenziamento della capacità organizzativa e realizzativa per far fronte all'aumento di investimenti previsti, anche supportati da un significativo incremento di trasferimenti statali e dai finanziamenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel campo della programmazione dell'edilizia scolastica la Provincia sta realizzando, per quanto le compete, le misure attuative del Piano nazionale per la Ripresa e Resilienza, partecipando ad alcuni bandi espressamente dedicati alle proprie funzioni, in particolare si tratta dei fondi per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico e realizzazione di nuovi edifici delle scuole secondarie superiori.

E' stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi dei due decreti autorizzativi seguenti:

- DM 13/2021 che ha approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 855.000.000,00 destinato a messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, che, per la Provincia di Parma, ha comportato un contributo complessivo pari a € 5.454.660,21 a favore dell'annualità 2021, del bilancio 2021 – 2023;
- DM 217/2021 che ha stanziato € 125.000.000,00 di cui per la Provincia di Parma € 7.177.184,49 a favore dell'annualità 2021, del bilancio 2021 – 2023.

Il Ministero dell'Istruzione con comunicazione dell'8 marzo 2022 ha reso noto che tali contributi sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, all'interno del Piano nazionale per la ripresa e resilienza.

Purtroppo per quanto riguarda le strade, a causa di un veto dell'Unione Europea rispetto all'utilizzo dei fondi del Recovery per la realizzazione e manutenzione delle infrastrutture viarie, non è stato possibile prevedere tra le missioni una componente dedicata alla messa in sicurezza dei 100 mila chilometri di strade provinciali e dei ponti e viadotti.

Tuttavia la Legge di Bilancio ha previsto fondi stanziati nel piano nazionale complementare alla programmazione PNRR, espressamente dedicato alle infrastrutture stradali.

Oltre a questi fondi, il Piano contiene alcune missioni – come quelle dedicate alla cultura, al turismo, al contrasto al dissesto idrogeologico, all’economia circolare dei rifiuti – su cui le Province possono e devono essere coinvolte.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR), è il documento che ciascuno Stato membro predispone per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall’Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l’economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro sono finanziati dall’Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Il PNRR e le scuole della Provincia

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha destinato a Province e Città Metropolitane 2,6 miliardi di euro per la costruzione, la messa in sicurezza e la riqualificazione delle scuole, il potenziamento delle relative infrastrutture e sviluppa sinergie con interventi infrastrutturali nelle scuole.

Attualmente la Provincia ha attivato interventi previsti e finanziati nel PNRR in forza dei DM 175/2020, DM 13/2021, DM 217/2021, DM 343/2021 per un valore totale di circa 26 milioni di euro.

INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO ATTUAZIONE
Interventi di manutenzione Straordinaria ITC BODONI/Bocchialini	550.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto def/esec approvato decreto Presidente 247 del 27/10/2022 si prevede aggiudicazione entro il 31/12/22
Interventi di Manutenzione Straordinaria Liceo TOSCHI	330.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto def/esec approvato decreto Presidente 258 del 09/11/2022 si prevede

			aggiudicazione entro il 31/12/22
manutenzione straordinaria Rondani	198.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 907 del 5/8/2022
intervento di manutenzione straordinaria ala Ovest Istituto Melloni	222.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 968 del 23/8/2022
intervento di manutenzione straordinaria ala NORD istituto Melloni	168.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 898 del 4/8/2022
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto ZAPPA FERMI	1.100.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto def/elec approvato decreto Presidente 264 del 10/11/2022 si prevede aggiudicazione entro il 31/12/22
Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS DA VINCI	660.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto def/elec approvato decreto Presidente 262 del 10/11/2022 si prevede aggiudicazione entro il 31/12/22
Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS BERENINI	660.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto def/elec approvato decreto Presidente 220 del 03/10/2022 si prevede aggiudicazione entro il 31/12/22
interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto GIORDANI	750.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 907 del 5/8/2022
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Paciolo	775.126,23	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto def/elec approvato decreto Presidente 238 del 24/10/2022 si prevede aggiudicazione entro il 31/12/22

intervento di manutenzione straordinaria e risanamento c.a. istituti Melloni - Rondani	412.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 1176 del 30/09/2022
NUOVA SCUOLA POLO SCOLASTICO DI VIA MARIA LUIGIA IN PARMA	4.180.000,00	2° piano province DM 217 15/07/2021	Progetto esec approvato Determinazione 1379 del 10/11/2022 si prevede aggiudicazione entro il 31/12/22
INTERVENTO DI AMPLIAMENTO ISTITUTO GALILEI DI SAN SECONDO	3.737.700,00	2° piano province DM 217 15/07/2021	Progetto esec approvato determinazione 1379 del 09/11/2022 si prevede aggiudicazione entro il 31/12/22
NUOVO ITIS DA VINCI IN PARMA	12.960.000,00	DM 14 5/5/2022	Concorso di progettazione in capo al MIUR, nomina del vincitore entro il 19/12/2022

Gli indirizzi strategici che l'Ente perseguirà nel quadriennio sono propri del programma di mandato dell'organo politico e vengono di seguito declinati:

- 1. Indirizzo strategico 1 – Provincia Efficiente, Trasparente e giusta.** La Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi – l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi - i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della Parità, dell'Integrazione e del Superamento delle barriere fisiche e culturali.
- 2. Indirizzo strategico 2 – Provincia Per i Comuni.** La Provincia come punto di riferimento dà valore e istituzionalizza l'assistenza e supporto per tutti i Comuni del territorio: dalla SUA all'accesso ai finanziamenti europei e al supporto per l'elaborazione di strategie territoriali e locali integrate per la politica di coesione ed, infine, per il loro reclutamento delle risorse umane e valorizzazione delle competenze.
- 3. Indirizzo strategico 3 - Provincia&giovani: Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper fare".** La Provincia valorizza le funzioni legate all'edilizia scolastica e alla programmazione scolastica orientata a favorire un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare per il made in italy).
- 4. Indirizzo strategico 4 – Provincia Sostenibile e Resiliente.** La Provincia sviluppa la pianificazione territoriale, la gestione e sfruttamento delle risorse naturali, la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dagli effetti del cambiamento climatico, ed in generale valorizza il patrimonio provinciale quale strumento di sviluppo del territorio.

5. **Indirizzo strategico 5 - Provincia Sicura.** La Provincia valorizza un sistema integrato di controllo del territorio, la sicurezza per gli utenti della strada, la sicurezza sanitaria nel controllo della fauna selvatica, nonché la sicurezza nei luoghi di lavoro, quale primo presidio educativo e di legalità.
6. **Indirizzo strategico 6 - Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale:** La Provincia valorizza la programmazione, manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture della rete stradale nel territorio provinciale quale elemento di sviluppo, connessione e competitività del territorio provinciale.
7. **Indirizzo strategico 7 – Mobilità ed Equilibrio Territoriale.** La Provincia valorizza la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile ed equilibrio territoriale dei servizi.
8. **Indirizzo strategico 8 – Provincia Digitale Accessibile e Innovativa.** La Provincia persegue la transizione digitale con dematerializzazione digitalizzazione alfabetizzazione informatica accessibilità.
9. **Indirizzo strategico 9 – Provincia Protagonista del PNRR.** La Provincia persegue e gestisce i finanziamenti ottenuti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Gli obiettivi operativi sono elencati e descritti nella prima parte della Sezione operativa del DUP. A loro volta questi ultimi costituiranno i riferimenti per l'articolazione degli obiettivi gestionali che assieme agli indicatori confluiranno nel Piano Economico di Gestione e nel Piano della Performance dell'Ente.

Nella matrice seguente, la "matrice di programmazione strategica del DUP", il raccordo tra gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e le "missioni" nelle quali sono articolate le spese è sintetizzato schematicamente dal numero di obiettivi operativi riferibili a ciascuno di essi. Si ricorda che le missioni nel nuovo sistema contabile descrivono le funzioni principali delle amministrazioni.

Matrice di Programmazione Strategica

Obiettivi Missioni	Provincia Efficiente, Trasparente e giusta	Provincia Per i Comuni	Provincia & giovani: Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper-fare"	Provincia Sostenibile e Resiliente	Provincia Sicura	Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale	Mobilità ed Equilibrio Territoriale	Provincia Digitale Accessibile e Innovativa	Provincia Protagonista del PNRR	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12	6	2	2	2	2	2	1	2	23
04 - Istruzione e diritto allo studio	2	2	1	2	2	2	2	2	1	2
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	2	2	2	2	2	1	2	2	1
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente Indirizzi ed Obiettivi Strategici

INDIRIZZO STRATEGICO 1 – Provincia Efficiente, Trasparente e Giusta. La Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi – l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi - i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della Parità, dell'Integrazione e del Superamento delle barriere fisiche e culturali.

UFFICIO GESTIONE - MANUTENZIONE PATRIMONIO

Per il triennio 2022-2024: l'ufficio deve mantenere in efficienza gli edifici di competenza e di proprietà dell'Amministrazione Provinciale con una corretta e programmata manutenzione ordinaria sia degli immobili che degli impianti.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Introduzione di strumenti digitali e ed accesso ai moderni canali di comunicazione e scambio per il supporto alla gestione dell'attività istituzionale del Presidente;
- Cura della formalizzazione finale dei decreti presidenziali (sottoscrizione);
- Cura del processo di adozione e formalizzazione degli altri provvedimenti di competenza del Presidente.

Garantire il corretto svolgersi delle relazioni con soggetti istituzionali - corpi intermedi - singoli cittadini

Altri soggetti istituzionali - rappresentanti di corpi intermedi

COMUNICAZIONE E DIALOGO CON CITTADINI E STAKEHOLDERS

- Implementare la funzione di interrelazione con cittadini e stakeholders nel nuovo sito istituzionale: raccordo con attuale sito e trasferimento dati e documenti nel rispetto della normativa in materia di Trasparenza e di Riservatezza.
- Potenziamento dell'impiego dei nuovi strumenti di comunicazione ed informazione per la gestione dei rapporti con la stampa e per la comunicazione istituzionale inerente l'attività ufficiale degli organi di indirizzo e governo.

IMPLEMENTARE AZIONE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Attivare tavolo dei RPCT per il confronto permanente sulle politiche di prevenzione della Corruzione
- Revisione ed adeguamento della regolamentazione interna con attenzione particolare al codice di comportamento
- Riesame ed aggiornamento delle misure generali di prevenzione della corruzione
- Programmare/adequare misure di prevenzione efficaci ed a ridotto/assente impatto sull'attività amministrativa e tecnica dell'ente
- Individuare misure specifiche di prevenzione finalizzate al monitoraggio dell'attuazione del PNRR nel rispetto delle indicazioni di MEF
- Programmare ed adeguare il sistema dei controlli al nuovo strumento di programmazione confermando l'obiettivo del ridotto/assente impatto sull'attività amministrativa e tecnica dell'ente;

- Migliorare/implementare il coordinamento tra le sottosezioni della sezione III del PIAO

SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI. L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione degli uffici, dopo un periodo di grande trasformazione dell'ente, dovuto al cambiamento del ruolo delle Province a cui si sono aggiunti la pandemia e i pesanti impatti dovuti alla crisi internazionale, agli aumenti vertiginosi dei costi di energie e prezzi delle materie prime, richiedono ancora uno sforzo particolare per potenziare le capacità organizzative e realizzative della Provincia, ai fini di garantire il miglior assolvimento delle funzioni proprie e far fronte all'attuazione delle opportunità offerte dal "Recovery Plan" e dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e dai maggiori finanziamenti che provengono in termini di trasferimenti per il finanziamento delle opere pubbliche del settore viario, per le parti che coinvolgono le sue competenze.

Questi obiettivi generali saranno perseguiti attraverso vari strumenti:

- il continuo adeguamento della struttura organizzativa alle esigenze di erogazione dei servizi;
- il coordinamento delle risorse e la creazione di sinergie con riguardo particolare alla valorizzazione delle risorse umane, per dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente nell'attuare le linee guida strategiche di mandato e consolidare il ruolo di supporto ai Comuni;
- una ricerca costante della soddisfazione del cittadino/utente, verificata attraverso il confronto con il livello di qualità percepito dai fruitori; l'ascolto degli utenti esterni ed interni intesa come attività permanente, pianificata e organizzata dell'Ente, in quanto il monitoraggio costante consente di far emergere la percezione della qualità dei servizi erogati e il livello di soddisfazione correlato, tale da permettere, così, di impostare eventuali interventi di miglioramento;
- una valutazione del personale volta a premiare sempre più il merito, con l'introduzione di una cultura organizzativa della responsabilità ed orientata al raggiungimento di obiettivi;
- l'aggiornamento ed implementazione dei Regolamenti inerenti l'ambito di attività del servizio.

Garantire un'adeguata organizzazione capace di allocare correttamente le risorse umane, strumentali, finanziarie a disposizione per offrire la migliore risposta possibile alle aspettative dei cittadini e degli stakeholder in generale.

Adeguare l'organizzazione alla migliore attuazione delle finalità istituzionali.

SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI. LA FORMAZIONE

Negli ultimi anni il valore della formazione ha assunto una rilevanza strategica a causa dell'incessante evoluzione normativa che ha interessato tutti i settori, imponendo all'Ente di dotarsi di nuove e più qualificate professionalità oltretutto multidisciplinari e in ambiti trasversali in grado di consentire elevata qualificazione e nel contempo flessibilità nella gestione dei servizi e nell'affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la Pubblica Amministrazione.

La formazione continua del personale dipendente rappresenta quindi linea strategica utile a valorizzare la professionalità, la motivazione e l'autonomia nell'assolvimento dei compiti, la creazione di una cultura organizzativa orientata all'innovazione e al risultato per la migliore soddisfazione delle aspettative dei cittadini e dei portatori di interesse in generale.

Nell'ambito della funzione di assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali la Provincia promuove ed organizza iniziative di formazione prevalentemente gratuite a favore del personale dei comuni, unioni dei comuni ed enti del proprio territorio, su tematiche di comune interesse individuate a seguito di indagini conoscitive dei fabbisogni presso gli enti.

Garantire la formazione continua e l'aggiornamento del personale dell'ente e dei comuni necessari per affrontare adeguatamente le innovazioni cui è chiamata la pubblica amministrazione nello svolgimento dei compiti assegnati.

Valorizzazione delle risorse umane e diffusione di una cultura organizzativa orientata ai risultati.

UFFICIO CONSIGLIO PROVINCIALE - ASSEMBLEA DEI SINDACI - ELETTORALE

L'Ufficio cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci. Garantisce inoltre a favore degli amministratori una importante attività di supporto, consulenza sulle procedure, informazione e coordinamento con gli uffici interni che consentono ai consiglieri di svolgere i propri incarichi con maggiore efficienza e tempestività.

La finalità del presente obiettivo è garantire un supporto informativo e di coordinamento adeguato per offrire agli amministratori le migliori condizioni per l'espletamento delle proprie prerogative di amministrazione politica, ed il corretto ed efficiente svolgimento di tutte le attività di competenza del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci.

STAZIONE UNICA APPALTANTE PER LA PROVINCIA

- Definizione iter procedurali ad un alto livello di innovazione e informatizzazione con particolare attenzione alle piattaforme di interscambio della documentazione sia con gli uffici interni che con gli enti aderenti
- Implementazione del livello di trasparenza dei risultati e della qualità dell'azione di affidamento mediante accesso diretto di cittadini e stakeholders ai dati derivanti dagli indicatori di attività della SUA
- Riesame ed adeguamento dei tempi dell'azione della SUA
- Valorizzazione degli strumenti telematici di negoziazione anche in chiave di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa
- Centralità della fase di affidamento nella complessiva gestione del PNRR sia con riferimento alla Provincia che ai comuni ed ai soggetti privati che assumono il ruolo di soggetti attuatori
- Adozione di formule contrattuali innovative e semplificatorie
- Semplificazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ulteriori senza riduzione delle informazioni veicolate all'esterno

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

L'ambito di intervento connesso alla gestione del patrimonio provinciale ha come presupposto la nuova organizzazione dei servizi e degli uffici, operativa dal 1° gennaio 2021 che ha visto la creazione di un Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio, inquadrato nel settore orientato alla programmazione e distinto dall'Edilizia Scolastica, aggregata al comparto dei Lavori Pubblici. Le linee strategiche dell'Ufficio attengono al presidio tecnico-manutentivo del patrimonio di competenza, all'operare guardando al patrimonio come leva strategica per lo sviluppo del territorio e alla valorizzazione attiva dei beni.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Progressiva revisione e adeguamento normativo nella contrattualistica attiva e passiva per la gestione del patrimonio di competenza;
- b) Riorganizzazione e gestione ottimale degli spazi e sedi lavorative (riscontro alle possibili nuove necessità operative e assetto istituzionale);
- c) Supporto ai Comuni nello sviluppo coordinato di azioni strategiche per incrementare la capacità competitiva ed attrattiva dei sistemi territoriali locali, attraverso lo sviluppo di progettualità integrate e sinergiche alla gestione e valorizzazione del patrimonio di competenza.

Il presente obiettivo si riferisce anche alle Missioni 7 "Turismo" e 5 "Tutela Beni culturali", alle quali si riferiscono le attività svolte dal Servizio per la gestione e la manutenzione di strutture turistiche e della Reggia di Colorno di proprietà della Provincia.

Le funzioni del turismo e della cultura sono da considerarsi residuali in quanto non rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite alle province con la Legge 56/2014.

Tutela e valorizzazione del patrimonio quale leva strategica per lo sviluppo del territorio.

AUMENTO LIVELLI DI TRASPARENZA ED ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI DATI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEL RISPETTO DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONA

- Costante attenzione al sistema della trasparenza finalizzato al coordinamento di questo con le regole interne e generali che governano il sistema della protezione dei dati personali dei lavoratori e dei cittadini;
- Estendere l'azione del controllo preventivo di legittimità al contenuto dei provvedimenti al fine di contenere e limitare la non corretta gestione dei dati personali contenuti negli atti amministrativi;
- Potenziamento dell'attività di formazione specifica in materia di tutela dei dati personali.

Sviluppare e potenziare strumenti idonei a permettere la piena trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi nel rispetto della protezione dei dati personali

PROVVEDITORATO ECONOMATO. ADEGUAMENTO E MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI APPROVVIGIONAMENTI INTERNI

- Adeguamento delle regole interne ed ammodernamento dei sistemi di monitoraggio parco mezzi;
- Analisi e sviluppo del sistema di protezione assicurativa con riferimento in particolare ai nuovi rischi conseguenti all'introduzione delle tecnologie digitali;
- Analisi fabbisogni interni e razionalizzazione sistemi di approvvigionamento di beni e servizi;
- Riesame e potenziamento del sistema di programmazione degli acquisti mediante revisione del processo di acquisizione del fabbisogno interno di beni e servizi;
- Complessiva riorganizzazione del servizio ed integrazione con la Stazione Unica Appaltante finalizzata a costituire un unico centro di acquisizione di lavori beni e servizi.

UFFICIO PARTECIPAZIONI, CONTROLLO PARTECIPATE E BILANCIO CONSOLIDATO

Perfezionare un sistema di controllo degli organismi partecipati che in modo ordinato, razionalizzando le attività svolte per evitare duplicazione, sia in grado di:

- ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di efficienza e trasparenza;

- sviluppare un sistema informativo in grado di fornire, agli organi di vertice della Provincia di Parma, le informazioni relative agli organismi partecipati che potrebbero influenzare le scelte organizzative e di programmazione economica finanziaria della Provincia medesima.

Al fine di migliorarne i risultati, tale sistema di controllo dovrebbe prevedere dei momenti di condivisione con gli altri enti pubblici soci, con particolare riferimento alle società in controllo congiunto.

Implementare un sistema collaborativo di controllo che riesca a presidiare in modo ordinato e coerente gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di organismi partecipati da parte di enti pubblici.

Rendere disponibile agli organi di vertice della Provincia di Parma un sistema informativo in grado di fornire un quadro di sintesi in merito alla situazione degli organismi partecipati che potrebbero influenzare l'organizzazione e la programmazione economica finanziaria della Provincia.

INDIRIZZO STRATEGICO 2 – Provincia Per i Comuni. La Provincia come punto di riferimento dà valore e istituzionalizza l'assistenza e supporto per tutti i Comuni del territorio: dalla SUA all'accesso ai finanziamenti europei e al supporto per l'elaborazione di strategie territoriali e locali integrate per la politica di coesione ed infine, per il loro reclutamento delle risorse umane e valorizzazione delle competenze.

SOSTENERE L'AZIONE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEI PICCOLI COMUNI

- Attivazione tavolo dei RPCT per il confronto permanente sulle politiche di prevenzione della Corruzione anche con riferimento ai profili di connessione generati dal ruolo della SUA ed i comuni convenzionati e/o coinvolti dell'attuazione del PNRR
- Sostenere i comuni in particolare quelli con popolazione inferiore a 5.000 o privi del Segretario Generale nell'impostazione dell'azione di prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- Valutare l'opportunità di definire sistemi di attuazione e rendicontazione delle misure generali omogenei anche per fasce di abitanti e complessità organizzativa
- Estensione del piano di formazione ai comuni aderenti al tavolo dei RPCT
- Elaborare (anche per sezioni distinte ed autonome) codici di comportamento omogenei e sviluppare regolamenti unici per la gestione dell'procedimento disciplinare

Tutta l'azione di supporto deve in ogni caso essere ispirata al rispetto dell'autonomia decisionale, organizzativa e gestionale degli enti coinvolti.

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

"La Provincia punto di riferimento per il territorio sul reclutamento e valorizzazione delle competenze". Tutti gli enti pubblici stanno affrontando una grande difficoltà a reperire nuove figure professionali nel mercato del lavoro divenuto estremamente competitivo. Dal 2019 la Provincia ha ripreso le attività di reclutamento per consolidare i propri uffici affrontando le sfide della digitalizzazione completa del processo di reclutamento. Nuove forme di selezione offrono la possibilità di rendere più flessibile il reclutamento (es. liste di idonei). L'obiettivo è quello di mettere in campo le competenze che ha acquisito la Provincia per divenire il punto di riferimento per i comuni del territorio sul reclutamento di personale creando una vera e propria centrale unica dei concorsi. L'evoluzione successiva è quella di fornire strumenti di valorizzazione delle competenze per rendere più appetibile il lavoro pubblico negli enti locali ed attrarre le professionalità migliori. A questo fine sarà necessario la creazione di una adeguata professionalità interna (in ter-

mini di metodologia e strumenti) dedita alla progettazione e conduzione di selezioni - così come ridisegnate dalla nuova normativa in materia (art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001; introdotto dall'art. 3 del D.L. 36_2022), al fine di assumere personale adeguato al ruolo da rivestire, non solo in termini di competenze tecniche ma anche comportamentali, in modo tale da realizzare un vero e proprio investimento sul capitale umano e rendere attrattivo il lavoro negli enti locali.

Stipula di accordi per il reclutamento con almeno il 50% dei comuni del territorio nel biennio 2023-24.

POTENZIAMENTO UFFICIO ASSOCIATO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

- Partecipazione al tavolo regionale delle Province per lo sviluppo per la Gestione dei Procedimenti Disciplinari destinato ai comuni con meno di 10.000 abitanti
- Regolamentazione operativa dell'Ufficio
- Nuova campagna di informazione a favore dei comuni
- Definizione di specifici canali di trasferimento delle informazioni e di notifica dei provvedimenti
- Valutazione possibilità di estendere il servizio a tutti comuni previa ridefinizione dei costi di adesione.

STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I COMUNI

- Partecipazione al progetto “province comuni” e sviluppo del modello unitario di Stazione Unica Appaltante
- Definizione iter procedurali ad un alto livello di innovazione e informatizzazione con particolare attenzione alle piattaforme di interscambio della documentazione sia con gli uffici interni che con gli enti aderenti
- Standardizzazione dei tempi dell'azione della SUA
- Accorpamento e semplificazione delle procedure tramite divisione in lotti
- Attenzione alle procedure svolte nel contesto dell'attuazione del PNRR da parte dei comuni della Provincia
- Approvazione ed attuazione di un piano specifico di formazione esteso ai comuni

UFFICIO ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI – STATISTICA

L'Ufficio Assistenza tecnica agli Enti locali – Statistica svolge un ruolo di fornitura agli uffici interni della Provincia di dati ed elaborazioni, ma si caratterizza soprattutto per un particolare orientamento alle attività a supporto della pianificazione comunale e intercomunale, promuovendo la logica del “conoscere per decidere”.

In questo ambito l'Ufficio mette, tra l'altro, a disposizione elaborazioni, analisi e proiezioni direttamente connesse alle decisioni in termini di programmazione dei servizi e degli interventi.

Questa attività si configura, pertanto, in coerenza con il ruolo della Provincia quale “Casa dei Comuni”, e come soggetto attivo nello sviluppo e promozione del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Supporto tecnico ai Comuni e Soggetti\Enti deputati al governo del territorio;
- b) Elaborazione dati e modelli di analisi a supporto della definizione di piani di sviluppo strategici e strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunale;
- c) Diffondere la cultura del “conoscere per decidere”.

INDIRIZZO STRATEGICO 3 - Provincia&giovani: Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del “saper fare”. La Provincia valorizza le funzioni legate all’edilizia scolastica e alla programmazione scolastica orientata a favorire un’offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare per il made in Italy).

UFFICIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA – EUROPA

Ai sensi dell’art.45 della LR 12/2003, modificata dalla LR 13/2015, la Provincia, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali per le scuole secondarie di secondo grado, esercita le funzioni di programmazione territoriale dell’offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica, nell’ambito delle competenze attribuite dalla L. 56/2014.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Rafforzare la collaborazione tra istituti professionali, enti di formazione professionale e l’infrastruttura produttiva del territorio, affinché il sistema formativo integrato di Istruzione e Formazione Professionale garantisca percorsi per il conseguimento della qualifica orientati ad un agevole e mirato inserimento nel mercato del lavoro;
- b) Valorizzazione dell’esperienza: istituzione e coordinamento del Distretto dei “FARM” della Provincia di Parma, proposte di innovazione per facilitare la complessità organizzativa e le relazioni tra scuola e mondo del lavoro;
- c) Promuovere attività di orientamento mirato, anche finalizzato alla risoluzione di criticità legate alle necessità di spazi didattici;
- d) Garantire una programmazione in materia di offerta d’istruzione e rete scolastica omogenea nel territorio provinciale;
- e) Contribuire al mantenimento dei presidi scolastici nelle aree montane in condizioni di qualità e sostenibilità nel lungo periodo anche relativamente ai servizi di supporto per l’accesso e la frequenza.

Si provvede alla gestione di specifiche funzioni derivate da normative regionali L.R. 26/2001 e 12/2003, in particolare in relazione ai servizi per la prima infanzia (la definizione di programmi e piani di finanziamenti relativi a progetti/interventi di qualificazione e miglioramento e sostegno alle figure di coordinamento pedagogico).

La Provincia è impegnata nel diffondere sul territorio la cultura europea attraverso il supporto tecnico ai Comuni nell’accesso ai finanziamenti e nella progettazione europea, valorizzando in modo unitario idee e risorse, già presenti e attive all’interno dei diversi sistemi di governance locali.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Consolidare e potenziare la struttura e le attività dell’ufficio intercomunale per la progettazione europea coordinato dall’ufficio Europa della Provincia, in modo coerente con il Progetto UPI “Province & Comuni” finanziato nell’ambito del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 FESR- FSE;
- b) attivare sinergie progettuali e operative con altri soggetti pubblici e privati del territorio, che promuovono attività su tematiche di rilievo europeo;

c) collaborare con il mondo della scuola e della società civile per sensibilizzare i giovani e i cittadini ai temi della cittadinanza e dell'unificazione europea;

INDIRIZZO STRATEGICO 4 – Provincia Sostenibile e Resiliente. La Provincia sviluppa la pianificazione territoriale, la gestione e sfruttamento delle risorse naturali, la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dagli effetti del cambiamento climatico, ed in generale valorizza il patrimonio provinciale quale strumento di sviluppo del territorio.

UFFICIO SIT SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

L'ambito di intervento connesso ai Sistemi Informativi Territoriali, Sicurezza Territoriali e Pianificazione di Emergenza, ha come presupposto la nuova organizzazione dei servizi e degli uffici, operativa dal 1° gennaio 2021. Il nuovo assetto ha previsto, in risposta alla crescente necessità di definizione e attuazione di strategie e azioni mirate all'incremento della resilienza dei territori della Provincia, la creazione di uno specifico Ufficio dedicato agli effetti del cambiamento climatico.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Promuovere la difesa idrogeologica della viabilità provinciale e comunale, sperimentando tecniche innovative di rilievo e di analisi/progettazione (SAPR\Droni con camera digitale ad alta risoluzione);
- b) Sperimentare nuove modalità di attuazione della pianificazione di settore "climate-friendly", come strumento di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici;
- c) Riorganizzare e strutturare il patrimonio cartografico del Servizio, attraverso la realizzazione di una infrastruttura informatica utile a renderlo condivisibile on web, permettendone la distribuzione e la divulgazione a servizi esterni con modalità e soluzioni applicative "user friendly" e "on demand";
- d) Programmare sul territorio, in coerenza con le strategie della pianificazione di bacino, una rete ciclabile strategica e connessa a diverse tipologie di polarità (culturali, naturali).

INDIRIZZO STRATEGICO 5 - Provincia Sicura. La Provincia valorizza un sistema integrato di controllo del territorio, la sicurezza per gli utenti della strada, la sicurezza sanitaria nel controllo della fauna selvatica, nonché la sicurezza nei luoghi di lavoro, quale primo presidio educativo e di legalità.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO

In coerenza con gli obiettivi e disposizioni del TUSL, il Servizio Prevenzione e Protezione sul lavoro, in stretta relazione con il Datore di Lavoro, si impegna continuamente nel rispetto e attuazione di quanto previsto nel citato D Lgs 81/2008.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Incrementare le attività formative in materia di sicurezza sul lavoro del Personale quale strumento di valorizzazione professionale;
- b) rafforzare l'azione di informazione e formazione, partendo dai propri Lavoratori, al fine di consolidare al proprio interno ed estendere ai Comuni del territorio la cultura e la pratica della sicurezza sul lavoro, aprendo tali attività al mondo della scuola;
- c) Creare un sistema partecipato e consapevole in rapporto ai diversi ruoli e responsabilità, nel sistema della sicurezza, assunte interno all'ente.

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

Ai sensi della vigente legge regionale sulla Polizia Locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003) le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie. Esse sono esercitate dai corpi e dai servizi istituiti negli Enti locali e sono finalizzate a garantire e promuovere la sicurezza del territorio e il rispetto della legalità.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Avviare un percorso di potenziamento progressivo e qualificazione dell'organico, calibrato sulla complessità e della specificità territoriale della Provincia di Parma;
- b) Incremento e il miglioramento dell'attività di vigilanza in materia ittico-venatoria, con particolare riferimento al contrasto del fenomeno del bracconaggio e al rispetto delle condizioni di sicurezza nello svolgimento delle diverse azioni venatorie;
- c) Miglioramento del coordinamento, della formazione e aggiornamento della vigilanza volontaria;
- d) Aumento delle performance di risultato relativo all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ex L.157/92, con particolare riferimento alla necessità di garantire un elevato livello di sicurezza sanitaria a tutela delle produzioni tipiche del territorio;
- e) Elaborazione ed attuazione di progetti integrati di sicurezza stradale finalizzati:
 - aumento della sicurezza con evidente riduzione dell'incidentalità
 - sensibilizzazione e informazione degli utenti della strada
 - sviluppo di un sistema di coordinamento unico per il controllo strutturato del territorio

INDIRIZZO STRATEGICO 6 - Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale: la Provincia valorizza la programmazione, manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture della rete stradale nel territorio provinciale quale elemento di sviluppo, connessione e competitività del territorio provinciale.

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE

La prosecuzione dell'attività di monitoraggio delle strade attraverso il "Piano per la messa in sicurezza e il miglioramento della rete viaria provinciale" permette di evidenziare le criticità e l'esigenza manutentiva necessaria a mantenere in efficienza il patrimonio stradale provinciale, compresi i manufatti stradali, ed è finalizzato al costante miglioramento delle condizioni di sicurezza che rappresenta un elemento base per un sistema infrastrutturale efficiente.

Ottimizzazione della gestione del servizio in base al personale disponibile, attraverso un graduale miglioramento dell'assetto della struttura operativa, tecnica ed amministrativa del Servizio.

L'attività di manutenzione dovrà necessariamente e gradualmente essere assicurata mediante l'affidamento di alcune attività ad operatori economici esterni.

La rete stradale provinciale, dopo il trasferimento di alcune arterie stradali ad Anas, conta ancora su circa 1.150 km di estensione complessiva, dalla pianura alla montagna, e garantisce lo scorrimento a dei flussi di mobilità a livello locale ed a quelli provenienti dalle interconnessioni con le grandi infrastrutture di viabilità.

La manutenzione ordinaria, straordinaria e il mantenimento della funzionalità di ponti e viadotti di competenza, resta un tema fondamentale per mantenere in esercizio e rendere efficiente la rete stradale necessaria per l'economia e la produttività del nostro territorio.

Quindi la necessita di reperire delle risorse aggiuntive rispetto alle entrate proprie dell'Ente che, ogni anno, sono in continua diminuzione, anche per far fronte alle maggiori esigenze di sicurezza stradale legate ai continui aggiornamenti normativi, è un punto fondamentale su cui porre l'attenzione, sia mediante l'attivazione di finanziamenti Regionali e Statali sia mediante la contrazione di mutui.

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE.

Gestione tecnico amministrativa delle procedure per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta ai Trasporti Eccezionali, Concessione, Pubblicità Competizioni sportive, sul demanio stradale ai sensi del codice della strada.

L'Ottimizzazione delle procedure per il rilascio dei titoli di autorizzazione previsti dal codice della strada è finalizzata a garantire in tempi congrui il rilascio dei provvedimenti autorizzativi anche a fronte della pesante riduzione del personale.

Tali azioni costituiscono un obiettivo rilevante in termini di ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'ente si trova a gestire. A tale proposito occorre ricordare gli introiti finanziari nel bilancio dell'ente conseguenti a tali procedure.

Inoltre il governo di tutte le attività connesse al rilascio di autorizzazioni e nullaosta, Concessione su demanio pubblico, transiti di Trasporto Eccezionale, installazione di impianti pubblicitari e Competizioni sportive, che interferiscono sulla rete stradale provinciale costituiscono uno degli obiettivi più rilevanti in termini di ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'ente si trova a gestire in stretta correlazione con la gestione della rete stradale.

A tal fine verrà proseguita ed implementata l'attività di ottimizzazione delle procedure finalizzata a garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzativi nel minor tempo possibile.

Garantire tempi congrui per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

INDIRIZZO STRATEGICO 7 – Mobilità ed Equilibrio Territoriale. La Provincia valorizza la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile ed equilibrio territoriale dei servizi.

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – TRASPORTI

La Legge Regionale 13/2015 e la stessa legge 56/2014, riconoscono tra le funzioni fondamentali della Provincia sia la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) che l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). La nuova LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" ha profondamente modificato la precedente disciplina, dettata dalla L.R. 20/2000.

La pianificazione territoriale di competenza provinciale ha assunto un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dalla pianificazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda EU 2030.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2023-2025:

- a) Attuazione della nuova legge urbanistica regionale con l'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e il relativo aggiornamento dei piani di settore (es. PIAE);
- b) Supportare i Comuni nell'elaborazione nell'analisi diagnostica conoscitiva dei Piani Urbanistici comunali, promuovendo le forme intercomunali nel rispetto del principio di competenza e se-

condo un modello “top-down” della definizione delle strategie, utile anche alle scelte delle SNAI e STAMI, nel rispetto degli indirizzi regionali;

- c) Sperimentare meccanismi di coordinamento perequativo sul territorio di “quote differenziate di capacità edificatoria ammissibile” e valutativo per la localizzazione di specifici insediamenti di rilievo e impatto sovra comunale secondo uno schema di assetto territoriale condiviso;
- d) Promuovere nel territorio provinciale la neutralità carbonica al 2030, raggiungendo traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche;
- e) Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio;
- f) Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità e accessibilità sostenibili nel territorio provinciale;
- g) Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale analizzando le potenzialità dell’offerta e la domanda di mobilità, con particolare attenzione alle aree a domanda di trasporto debole;
- h) Migliorare i servizi di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato;
- i) Migliorare la sostenibilità ambientale della mobilità del personale provinciale (PSCL).

INDIRIZZO STRATEGICO 8 – Provincia Digitale Accessibile e Innovativa. La Provincia persegue la transizione digitale con dematerializzazione digitalizzazione alfabetizzazione informatica accessibilità.

01 SISTEMI INFORMATIVI, PROVVEDITORATO, PROTOCOLLO E ARCHIVIO

La "DIGITALIZZAZIONE 2.0 DEI PROCESSI DELL'ENTE". L'obiettivo si muove su due direttrici: fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital"; Ottenimento di standard elevati di sicurezza informatica. Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE. Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la stabilità e le necessarie prestazioni dei servizi ICT oltre che la sicurezza contro il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa. Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono il riferimento pratico cui si farà riferimento per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica dell'amministrazione, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti. L'introduzione di un sistema di controllo degli accessi e di monitoraggio attivo delle minacce può garantire dai rischi di intrusioni esterne, anche nell'ottica di utilizzo diffuso dello smart working.

INDIRIZZO STRATEGICO 9 – Provincia Protagonista del PNRR. La Provincia persegue e gestisce i finanziamenti ottenuti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ufficio Programmazione e Rendicontazione Finanziaria, Bilancio Consolidato - Ufficio Bilancio di Parte Corrente e Pagamenti

In un contesto di normalizzazione del ruolo istituzionale delle Province, ridefinito sulla base della L. 56/2014, la sfida principale del mandato è quella di agganciare le risorse del PNRR 2021-2026 negli ambiti strategici della Provincia. Le criticità che si palesano in questo obiettivo sono: la necessità di rispettare tempistiche e milestone poco flessibili e dettati dalle regole PNRR in un contesto di grande incertezza dovuto principalmente all'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime e di conseguenza dei lavori. Il servizio finanziario detiene tutte le informazioni fonda-

mentali sia finanziarie ma anche sulle tempistiche dello stato di attuazione delle opere. Per questo motivo è fondamentale uno sviluppo del sistema informativo di monitoraggio dei LL PP per fornire agli amministratori aggiornamenti tempestivi sul quadro complessivo di programmazione/realizzazione dei progetti al fine di permettere scelte per la migliore allocazione delle risorse e per il superamento di eventuali criticità evidenziate in fase di realizzazione. Gli uffici dovranno inoltre supportare gli uffici tecnici per la programmazione, la realizzazione e la rendicontazione delle opere nel campo dell'edilizia scolastica e della viabilità facendo fronte alla volatilità dei prezzi che potrà rendere necessario rivedere le priorità e redistribuire le risorse e/o reperire risorse aggiuntive per garantire la realizzazione degli interventi. A tal fine verranno attivate tutte le modalità di finanziamento possibili a partire, dove esistenti, dalle risorse proprie e dalla valorizzazione del patrimonio fino ad attingere al mercato finanziario attraverso un adeguato livello di indebitamento senza perdere di vista il durevole equilibrio economico finanziario dell'ente.

Nella fase di affidamento viene valorizzato ed implementato il ruolo della SUA e dell'ufficio controlli interni sia per la garanzia della legittimità dell'azione amministrativa che per la corretta identificazione e conservazione della documentazione necessaria ad effettuare con tempestività e completezza l'attività di rendicontazione.

Nella fase di gestione, il monitoraggio delle opere finanziate con il PNRR 2021-2026 verrà garantito dall'implementazione di corrette e tempestive procedure di liquidazione e contabilizzazione dei pagamenti.

Garantire, previa la possibilità di attivazione delle fonti, il tempestivo finanziamento ed il monitoraggio delle opere previste nel programma dei lavori pubblici 2023-2025.

Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Servizio Politiche del Personale - Organizzazione - Controllo Strategico e di Gestione - Progetto Province e Comuni. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanzia importanti interventi per investimenti nel settore dell'edilizia scolastica. La programmazione e la realizzazione delle attività impegneranno i settori tecnici dell'amministrazione e settori amministrativi di supporto trasversale come la gestione dei finanziamenti in bilancio secondo le norme del PNRR, controlli di legalità e correttezza dei procedimenti amministrativi connessi. Il Servizio assume un ruolo di coordinamento e verifiche, di promozione di sinergie tra i diversi attori per favorire miglioramenti in termini di performance di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, la valorizzazione delle attività del PNRR e l'impatto in termini di benefici economici, sociali sul territorio amministrato.

La finalità del presente obiettivo è volta a garantire tutte le attività di valorizzazione e di coordinamento interne all'ente necessarie a supportare con efficacia le azioni che discendono dalle opportunità del PNRR ed adempiere correttamente alla programmazione e gestione degli obiettivi finanziati, nel rispetto delle norme del PNRR.

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

Per il triennio 2023-2025 l'ufficio Edilizia Scolastica ha l'ambizioso obiettivo di realizzare gli interventi previsti e finanziati nel PNRR:

INTERVENTO DM 13/2021:

1) Interventi di manutenzione Straordinaria ITC BODONI/Bocchialini € 550.000,00 – intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;

- 2) Interventi di Manutenzione Straordinaria Liceo TOSCHI € 330.000,00 - intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;
- 3) Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto ZAPPA FERMI € 1.100.000,00 - intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;
- 4) Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS DA VINCI € 660.000,00 - intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;
- 5) Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS BERENINI € 660.000,00 - intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;
- 6) Interventi di Manutenzione Straordinaria RONDANI € 198.000,00 – lavori appaltati DD 907/2022;
- 7) Interventi di Manutenzione Straordinaria ala Ovest MELLONI € 222.000,00 - lavori appaltati DD 968/2022;
- 8) Interventi di Manutenzione Straordinaria ala Nord MELLONI € 168.000,00 - lavori appaltati DD 898/2022;
- 9) Interventi di Manutenzione Straordinaria risanamento c.a. MELLONI/RONDANI € 412.000,00 - lavori appaltati DD 1176/2022;
- 10) Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto GIORDANI € 750.000,00 lavori appaltati DD 907/2022;
- 11) Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Paciolo € 774.126,23 - intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;

INTERVENTO DM 217/2021

- 1) Nuova scuola Polo Maria Luigia in Parma € 4.180.000,00 - intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;
- 2) Ampliamento ITIS Galilei di San Secondo € 3.737.700,00 intervento in gara - Da aggiudicare entro il 31/12/2022;

INTERVENTO DM 175/2020

- 1) Miglioramento sismico Liceo Marconi di via Gioia € 800.000,00 - Lavori terminati;

INTERVENTO DM 343/2021 art. 1

- 1) Realizzazione nuova scuola ITIS Da Vinci in Parma € 12.960.000,00 - concorso di progettazione MIUR in corso Affidamento SFTE entro 31/01/2023;

INTERVENTO DM 343/2021 art. 5

- 1) Miglioramento sismico Liceo Romagnosi in Parma € 479.548,50 - In attesa Decreto Assegnazione del MIUR

Oltre alla programmazione e realizzazione di interventi di miglioramento sismico, manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

L'ufficio lavora a stretto contatto con l'ufficio programmazione della rete scolastica e l'USP per realizzare tutti gli interventi possibili per ottimizzare gli spazi didattici e migliorarne l'utilizzo e programmare la loro funzionalità, vista la carenza di spazi a fronte dell'aumento di studenti.

Il presente obiettivo si riferisce anche alla Formazione Professionale, funzione residuale in quanto non più rientrante tra le funzioni fondamentali attribuite alle province con la Legge 56/2014.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

In questi ultimi anni lo scenario delle società partecipate dagli enti locali è stato interessato da profondi cambiamenti che hanno riguardato le modalità organizzative, il perimetro di attività ed il ruolo degli Enti quali soci pubblici. Anche l'anno 2022 è stato interessato dalla Pandemia generata dal virus Covid 19 che ha causato forte contrazione delle attività economiche locali.

Di seguito si riporta una tabella con i risultati economici del triennio 2019 – 2021 delle Società partecipate dalla Provincia di Parma:

Società a partecipazione diretta	Quota capitale sociale nominale posseduta (€)	% partecipazione	Risultato d'Esercizio		
			2019	2020	2021
Alma Srl	147.159,25	8,41	501.080,00	-497.935,00	150.418,00
Banca Popolare Etica Scarl	2.710,50	0,0034	6.267.836,00	6.403.378,00	9.535.363,00
Centro Agroalimentare Srl	22.874,89	2,33	4.122,00	5.530,00	11.762,00
Cepim Spa	556.013,10	8,37	204.530,00	-368.836,00	- 438.812,00
Fiere di Parma Spa	4.973.517,76	19,58	303.195,00	-6.911.156,00	5.875.757,00
Lepida Spa	978,33	0,0014	88.539,00	61.229,00	536.895,00
Smtsp Spa	15.808.000,00	50,00	142.694,00	114.365,00	109.271,00
Sogeap Spa	381.113,15	2,13	-3.248.872,00	-2.156.999,85	- 4.187.317,00
Soprip Srl (in liquidazione e concordato preventivo)	2.791,00	27,91	-1.614.139,00	-468.756,00	-1.894.163,00
Società di Salsomaggiore Srl (in liq e concordato preventivo)	3.999.105,00	15,61	-401.446,00	-388.458,00	561.877
Tep Spa	3.873.500,00	50,00	1.462.709,00	57.891,00	42.636,00
TPER	27.397,20	0,04	5.213.314,00	3.181.000,00	5.119.009,00

ENTI PUBBLICI VIGILATI

ENTE	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021
ACER – Azienda Casa	155.249,00	135.859,00	231.671,00
ASP – Rodolfo Tanzi	3.484,00	15.587,00	98.453,00
ENTE GESTIONE PARCHI BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE	-827.754,92	-666.219,28	- 403.290,00
Destinazione Turistica Emilia**	-31.670,43	63.173,46	87.473,85
Fondazione Antonio Bizzozzero	-39,434,00	-19.015,00	758,00

**Destinazione Turistica Emilia: Ente pubblico strumentale ai sensi dell'art. 11-ter del D.lgs 118/2011. La Destinazione Turistica Emilia è stata istituita ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 25.03.2016, n. 4 "Ordinamento Turistico Regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo - commercializzazione turistica".

Ulteriori informazioni in merito agli Enti Pubblici Vigilati dalla Provincia sono disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale dell'Ente.

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

ENTE	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021
Fondazione Antonio Bizzozzero	-39.434,00	-19.015,00	758,00
Fondazione Museo Ettore Guatelli	-2.924,00	-9.234,00	2.061,00
Fondazione Collegio Europeo	7.099,00	10.422,00	5.068,00
Parmaalimenta ONLUS	0,00	-44.650,34	-40.761,56
Associazione Musei del Cibo	-35.742,00	56.899,10	8.099,00
Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma - ISREC	13.842,82	3.214,35	-253,64
SERN Sweden Emilia Romagna Network	13.758,75	16.438,32	7.864,83
Consorzio Montano	5.659,00	4.068,00	3.338,00

Ulteriori informazioni in merito agli Enti di Diritto Privato Controllati dalla Provincia sono disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale dell'Ente.

GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PARMA

Negli ultimi anni il legislatore nazionale ha adottato rilevanti interventi normativi orientati al contenimento della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni. In questo contesto normativo tutti gli Enti Locali devono valutare la coerenza delle proprie partecipazioni alle proprie finalità istituzionali. A tal fine è stato emanato il D. Lgs. n. 175/2016, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il **Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP)**, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), entrato in vigore il 27 giugno 2017.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI ART. 20 TUSP

Il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo una Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 TUSP, da effettuarsi con cadenza annuale. Le disposizioni contenute nel predetto TUSP devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Di seguito si riportano gli estremi dei piani operativi di razionalizzazione, che la Provincia di Parma deve adottare ogni anno entro il 31/12, presentando contemporaneamente una Relazione sullo stato di attuazione delle indicazioni dettate nella Revisione precedente.

A questo scopo è stato inizialmente redatto il Piano operativo di Razionalizzazione Straordinaria approvato con Decreto Presidenziale n. 287 del 19/11/2015, ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Testo Unico. Al primo Piano di Razionalizzazione Straordinaria sono succeduti i seguenti atti:

- decreto del Presidente n. 221 del 17.11.2016 di presa d'atto della Relazione sui risultati del Piano Operativo di razionalizzazione approvato con Decreto del Presidente n. 287/2015;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 49 del 27/11/2017 avente oggetto la Revisione Straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs, n. 175/2016;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 46 del 20/12/2018 avente ad oggetto " Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Parma alla data del 31 dicembre 2017, in ottemperanza all'art. 20 del D.lgs, n. 175/2016;
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 55 del 20/12/2019 relativa all'approvazione della Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Parma alla data del 31 dicembre 2018, in ottemperanza all'art. 20 del D.lgs, n. 175/2016;
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 53 del 22/12/2020 relativa all'approvazione della Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.lgs. 175/2016, e della Revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016;
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 50 del 16/12/2021 relativa all'approvazione della Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2020, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.lgs. 175/2016, e della Revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016.

Come previsto dall'art. 20, commi 3 e 4, del TUSP le copie delle delibere di razionalizzazione e dei relativi allegati sono state trasmesse alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Emilia – Romagna, attraverso il portale Con.TE e alla struttura individuata ai sensi dell'art. 15 TUSP all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF.

Di seguito si riportano le schede per ogni Società partecipata dalla Provincia di Parma con una breve disamina delle attività svolte e delle attività che saranno effettuate nel corso del 2023.

Va precisato che l'elenco non comprende la Società TPER Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna S.p.A partecipata per il 0,04 % in quanto esclusa dall'ambito di applicazione del TUSP, avendo emesso un prestito obbligazionario presso la Borsa di Dublino (Irish Stock Exchange).

.

1	 ALMA® La Scuola Internazionale di Cucina Italiana				
	RAGIONE SOCIALE	Alma S.r.l. – Scuola Internazionale di Cucina Italiana			
	CAPITALE SOCIALE	euro 1.750.000			
	QUOTA PROVINCIA	euro 147.158,97			
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		8,41%	-	23,9%	67,69%
	OGGETTO SOCIALE	Gestione della scuola internazionale di cucina Italiana con sede nella Reggia di Colorno, bene di proprietà dell'Amministrazione. L'attività della Società ha costituito un valido contributo ai programmi della Provincia per la valorizzazione culturale e turistica della Reggia di Colorno.			
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	La partecipazione nella società ha contribuito alla valorizzazione della Reggia di Colorno, immobile di proprietà della Provincia, ponendosi quale elemento di pregio in grado di richiamare sulla Reggia stessa ulteriori interessi e intervenendo la società con rilevanti lavori di adeguamento al recupero strutturale ed impiantistico del compendio tutto, rimasti, per patto espresso, a beneficio della proprietà, "senza che il concessionario possa pretendere rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo". Inoltre si ritiene che Alma S.r.l. rappresenti, sia da un punto di vista didattico e professionale che di testimonianza della tipicità dei prodotti agroalimentari del territorio, società di rilevante importanza che ha contribuito al riconoscimento UNESCO "Parma città creativa" per la gastronomia e l'inserimento nel MAB Unesco del nostro Appennino			
	ATTIVITA' PRECEDENTI	La società ha realizzato un utile di esercizio 2021 pari ad € 150.418,00. Per quanto riguarda il monitoraggio periodico ai sensi dell'art. 147 quater TUEL va precisato che Alma Srl ha comunicato un risultato di esercizio ante imposte al 30/06/2022 pari ad € 135.000,00 segnalando contestualmente la difficoltà ad avere una stima attendibile a causa dell'aumento esponenziale dei costi energetici e di quelli delle materie prime. Nella precedente revisione periodica era previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione con la seguente motivazione: società per la quale ci si avvale della deroga di cui al comma 5 bis e ter dell'art. 24 del TUSP, in quanto la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017 – 2019.			
	AZIONI 2023-2025	In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2023-2025.			

2				
	RAGIONE SOCIALE	Banca Popolare Etica soc. coop. per azioni		
	CAPITALE SOCIALE	euro 46.601.993		
	QUOTA PROVINCIA	euro 2.582		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		0,0032	-	-
	OGGETTO SOCIALE	<p>La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità e principi di finanza etica. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo - in particolare mediante le organizzazioni no profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate.</p>		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	<p>Con l'atto di Revisione Straordinaria adottato nell'anno 2017 il Consiglio Provinciale aveva deliberato la cessione a titolo oneroso. La Legge di Bilancio per il 2018 ha previsto, per le amministrazioni, la possibilità di mantenere le proprie quote di partecipazione nelle Banche Popolari Etiche. Il Consiglio, negli atti di programmazione per il triennio 2018/2020, ha ritenuto di non procedere alla cessione della partecipazione nella Società.</p>		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art 4, c 9 ter del TUSP.</p>		
	AZIONI 2023 -2025	<p>In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera n.33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2023-2025.</p>		

3	 CENTRO AGROALIMENTARE DI PARMA			
	RAGIONE SOCIALE	Centro Agroalimentare S.r.l.		
	CAPITALE SOCIALE	euro 981.755		
	QUOTA PROVINCIA	euro 22.874,90		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		2,33%	53,60%	19,78%
	OGGETTO SOCIALE	<p>Il Centro Agro Alimentare e Logistica Consortile di Parma (CAL) è stato costituito il 23 gennaio 1987. Promosso da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Camera di Commercio di Parma, è costituito in forma di società consortile a responsabilità limitata con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico, nonché con la partecipazione minoritaria di privati, comprese le associazioni di categoria specificatamente rappresentative del settore agro-alimentare all'ingrosso.</p> <p>La società ha per oggetto la costruzione e la gestione, basata su criteri di economicità, di un mercato agro-alimentare come previsto dalla normativa regionale vigente in materia e già dalle "Indicazioni programmatiche relative all'istituzione di nuovi mercati all'ingrosso ed alla ristrutturazione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 30 maggio 1975 n. 38 che approvava le indicazioni programmatiche articolate per le diverse tipologie di mercato e per i diversi settori merceologici, tenendo conto della valenza nazionale, regionale e provinciale dei mercati agro-alimentari all'ingrosso.</p>		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE.	<p>La Provincia di Parma detiene una partecipazione minoritaria, pari al 2.33%, del capitale sociale nella società CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl. L'attività svolta dalla medesima non rientra tra le funzioni fondamentali assegnate dalla Legge n. 56/2014 alle Province, che, in ottemperanza dell'art 4 del D. Lgs. 175/2016, non può essere mantenuta, in quanto l'oggetto sociale non è strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali. Sono venute pertanto meno le ragioni che stavano alla base della partecipazione della Provincia di Parma nella società Centro AgroAlimentare S.r.l. Consortile.</p>		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	<p>Con atto di Consiglio Provinciale n. 49/2017 è stata deliberata la cessione a titolo oneroso della suddetta quota societaria. La procedura prevista dai commi 4 e ss. dell'art. 24 del TUSP è stata avviata entro il 31 dicembre 2019 ma l'asta ad evidenza pubblica è andata deserta.</p> <p>Il Cal, Centro Agroalimentare e Logistica Srl Consortile di Parma è stato collocato, all'interno di un Piano di Ristrutturazione dei debiti ex art.182 bis L.F., omologato da Tribunale di Parma con provvedimento in data 7 Aprile 2016, che ha avuto la sua naturale scadenza il 26 luglio 2021. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile pari ad € 11.762,00. In sede di chiusura Bilancio 2021, il CdA della società ha redatto, una proposta di Piano attestato ex art. 67, III comma, lett. d) L.F., oggi divenuto ex art. 56 Codice della Crisi di Imprese), ai creditori rimasti insoddisfatti dall'ADR (Intesa San Paolo con gestione PRELIOS, Credit Agricole, Comune di Parma e COLSER), in corso di approvazione.</p> <p>Il bilancio semestrale della società al 30/06/2022 evidenzia un risultato positivo con un utile di esercizio prima delle imposte pari ad Euro</p>		

		<p>14.862,00. Al fine di realizzare la razionalizzazione programmata e cogliendo il suggerimento indicato nella deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, n.137/2021/VSGO, sarebbe auspicabile il trasferimento delle quote della presente partecipazione alla Regione Emilia-Romagna, la quale con DGR 2185 del 17/12/2018 ha approvato un protocollo per avviare il processo di aggregazione organizzativa ed operativa dei Centri Agroalimentari del territorio regionale. La Provincia con lettera prot. 30279 del 12 novembre 2021 ha inoltrato formale richiesta alla Regione Emilia-Romagna per il trasferimento della propria quota societaria.</p>
	AZIONI 2023-2025	<p>Continuare il percorso di valutazione/interlocuzione, insieme alla Regione Emilia-Romagna per l'eventuale trasferimento delle quote societarie a quest'ultima, aderendo al Protocollo d'Intenti, di cui alla DGR 2185 del 17/12/2018, relativo all'avvio del processo di aggregazione organizzativa ed operativa dei Centri Agroalimentari del territorio regionale. Valutare eventuale richiesta di liquidazione della quota di partecipazione, visto che l'operazione di ristrutturazione del debito è terminata a luglio 2021. In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2023-2025.</p>

4				
	RAGIONE SOCIALE	Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.		
	CAPITALE SOCIALE	euro 6.642.928,32		
	QUOTA PROVINCIA	euro 555.926,52		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAAs</i>
		8,37%	20,57%	1,11%
	OGGETTO SOCIALE	La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un centro di interscambio di merci e cioè di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentano la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento delle merci, nonché le attività di spedizione, nazionale ed internazionale, di logista integrata, di multimodalità del trasporto.		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	La società svolge servizi di interesse generale di particolare rilevanza, specie in ambito logistico, per i settori dell'industria e del commercio, che costituiscono fattori di sviluppo economico territoriale. Tuttavia, non rientrando l'attività svolta, tra i fini istituzionali dell'Ente, il Consiglio con l'atto di Revisione ordinaria n. 46/2018 ha deliberato la cessione delle azioni a titolo oneroso entro il 31 dicembre 2019. Si è valutata, successivamente, la possibilità prevista dal D.Lgs. 175/2016, art. 24, comma 5 ter, di non applicare le disposizioni sulle dimissioni, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, anche per il 2022, nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente 2017-2019. Considerato che la società ha prodotto nel triennio di riferimento un risultato medio positivo, la Provincia, con l'atto di Revisione annuale 2020, ha deliberato di sospendere la cessione a titolo oneroso.		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	La razionalizzazione deliberata con atto di Consiglio n 46/2018 è stata sospesa ai sensi dell'art. 24, comma 5ter del TUSP, in quanto la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente 2017 – 2019.		
	AZIONI 2023-2025	In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2023-2025.		

5				
	RAGIONE SOCIALE	Lepida S.c.p.A.		
	CAPITALE SOCIALE	euro 69.881.000		
	QUOTA PROVINCIA	euro 1.000		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		0,0014	-	-
	OGGETTO SOCIALE	<p>Attività di servizio a favore di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici concernenti la fornitura delle reti informative ai sensi di quanto indicato all'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004. In data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. e contestuale trasformazione di Lepida S.p.A. in S.c.p.A., così come previsto dalla L.R. 1/2018; il Consiglio Provinciale con atto n. 2/2019 del 25/01/2019 ha approvato la convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A per l'adesione. Il processo rientra nell'ambito del riordino delle società in house che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera 924/15 in coerenza con la legge di stabilità 2015 n. 190/14.</p>		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	<p>In data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. e contestuale trasformazione di Lepida S.p.A. in S.c.p.A., così come previsto dalla L.R. 1/2018; il Consiglio Provinciale con atto n. 2/2019 del 25/01/2019 ha approvato la convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A per l'adesione. Il processo rientra nell'ambito del riordino delle società in house che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera 924/15 in coerenza con la legge di stabilità 2015 n. 190/14. La società è in stabile equilibrio economico-finanziario.</p>		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione		
	AZIONI 2023- 2025	Trattandosi di società in house, Lepida è sottoposta al controllo analogo congiunto come definito dalla DGR 99/2022.		

6				
	RAGIONE SOCIALE	Fiere di Parma S.p.A.		
	CAPITALE SOCIALE	euro 25.401.010		
	QUOTA PROVINCIA	euro 7.133.470		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		19,58%	24,66%	11,99%
	OGGETTO SOCIALE	La società ha lo scopo di gestire tale centro, di organizzare e gestire direttamente od indirettamente manifestazioni fieristiche ed altre attività promozionali con l'obiettivo di divulgare e valorizzare le attività produttive e commerciali con particolare riferimento all'intero comparto dell'industria alimentare, delle attrezzature ed impianti per l'industria alimentare ed ai comparti di interesse culturale ed artistico quali antiquariato, modernariato ed arte moderna.		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	La partecipazione in Fiere di Parma S.p.a. è ritenuta indispensabile per la strategicità che le attività gestite rivestono per la promozione dello sviluppo economico del territorio. Non sono previste azioni di razionalizzazione anche in considerazione del contenuto dell'art. 4 c. 7 del T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016) che recita "...sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici".		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	<p>Nel 2021 la società ha realizzato un utile pari ad € 5.875.757,00, grazie al riconoscimento di contributi erogati a fondo perduto a copertura delle perdite subite a causa del Covid e alla ripresa delle attività fieristiche.</p> <p>Nel mese di febbraio 2022 si è avviata la costituzione di un tavolo tecnico, tra i soci pubblici e gli organi di governo della Società, per il progetto di organizzazione coordinata di eventi nel settore alimentare.</p> <p>Durante il 2022 la Società, con l'indirizzo favorevole della Provincia di Parma, espresso con la delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 24/02/2022 ha acquisito il 100% delle quote della società DO.MO.ART. Srl, avente ad oggetto l'organizzazione di attività fieristiche nell'ambito dell'arte e della fotografia.</p>		
	AZIONI 2023- 2025	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.Lgs. 175/2016.</p> <p>Sigare un nuovo accordo di sindacato tra tutti gli azionisti pubblici di Fiere di Parma Spa, precisamente Provincia di Parma, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna e Camera di Commercio di Parma, al fine di incidere sulle strategiche della società per il perseguimento del fine pubblico di impresa. Il suddetto accordo è stato promosso dalla Provincia di Parma con lettera protocollo n 30787 del 6/10/2022.</p> <p>In applicazione dell'art. 19 del TUSP la Provincia di Parma con Delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi sono confermati anche per il triennio 2023-2025.</p>		

7				
	RAGIONE SOCIALE	SMTP SPA		
	CAPITALE SOCIALE	euro 31.616.000		
	QUOTA PROVINCIA	euro 15.808.000		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAAs</i>
		50,00%	50,00%	-
	OGGETTO SOCIALE	<p>Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale. Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale all'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) di cui all'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 30 del 2/10/1998.</p>		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	<p>La Società svolge la funzione di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale. Il mantenimento di tale partecipazione è previsto sulla base di quanto disciplinato dalla specifica normativa regionale relativa al settore TPL (Legge Regione Emilia-Romagna n. 30 del 2/10/1998). La società è in stabile equilibrio economico-finanziario. La società SMTP è pariteticamente partecipata dal Comune e dalla Provincia di Parma.</p>		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	<p>E' previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione. La società nel 2021 ha realizzato un utile pari ad € 109.271,.</p> <p>Con Decreto Presidenziale n. 10 del 25/01/2022, in virtù della possibilità concessa dal D.L. n. 18/2020, è stata approvata la proroga tecnica del contratto di servizio di trasporto pubblico locale in essere, tra SMTP SpA e la società TEP SpA, fino al 31/03/2023.</p> <p>La Provincia di Parma, in applicazione all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, ha definito, con delibera n. 33 del 28/06/2022, obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale, che dovranno essere perseguiti dalla società a partire dal secondo semestre 2022. La delibera è stata trasmessa alla società con prot. 21430/2022 che ha recepito gli indirizzi con proprio delibera n. 5 del 26 luglio 2022.</p>		
	AZIONI 2023 - 2025	<p>Concludere l'istruttoria attivata in merito alle diverse opzioni di affidamento dei servizi di TPL e procedere con la relativa applicazione. In applicazione dell'art. 19 del TUSP la Provincia di Parma con Delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi che la società dovrà rispettare con la sua gestione a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi sono confermati anche per il triennio 2023-2025.</p>		

8				
	RAGIONE SOCIALE	SO.GE.A.P. SPA		
	CAPITALE SOCIALE	euro 16.554.528		
	QUOTA PROVINCIA	euro 671.935,50		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		2,13%	5,65%	5,65%
	OGGETTO SOCIALE	L'attività societaria consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento , gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale di Parma.		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	Il carattere strategico dell'Aeroporto "Verdi" di Parma è riconosciuto dal provvedimento di inclusione dello stesso nell'elenco degli aeroporti di interesse nazionale. La Società, che ha fatto registrare perdite negli ultimi anni, ha varato un piano di rilancio in data 07/04/2016, atto a sviluppare il potenziale di traffico merci interessante per lo sviluppo locale che consentirà l'incremento delle attività aeroportuali e il conseguente ritorno all'equilibrio-finanziario. Il Piano per il rilancio delle infrastrutture aeroportuali prevede investimenti per 30 milioni di Euro, dei quali 12 milioni sono già stanziati dalla Regione Emilia Romagna, mentre per la restante quota si stanno impegnando i soci privati. La società non è ancora riuscita a raggiungere l'equilibrio economico-finanziario. Non si prevede un impegno finanziario della Provincia. L'Ente ritiene necessario attendere il completamento degli investimenti in corso per la conseguente valorizzazione della quota partecipativa.		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	Nella Revisione Periodica al 31/12/2020 è previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, pur nella consapevolezza della sua necessità. Il Consiglio Provinciale ha deciso di rinviare la dismissione della partecipazione a quando la società abbia migliorato sostanzialmente i propri equilibri economici, patrimoniali e finanziari, al fine di evitare qualsiasi ricaduta negativa a carico del bilancio della Provincia.		
	AZIONI 2023-2025	In applicazione all'art 19 del Tusp la Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Gli indirizzi suddetti sono confermati anche per il triennio 2023 – 2025.		

9	SO.PR.I.P. Srl			
RAGIONE SOCIALE	SO.PR.I.P. Società Parmense Insedimenti Produttivi S.p.A. In concordato			
CAPITALE SOCIALE NOMINALE	euro 20.456.100			
QUOTA PROVINCIA				
COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
	27,91%	-	-	-
OGGETTO SOCIALE	La società, in liquidazione ed in concordato preventivo dal 2015, non risulta operativa e sta completando le attività liquidatorie procedendo alla vendita del patrimonio immobiliare			
ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	La società risulta essere in liquidazione ed in concordato preventivo dal 2015. In considerazione delle procedure pre-fallimentari in corso, occorrerà attendere il completamento del processo liquidatorio e la successiva estinzione della società.			
ATTIVITA' PRECEDENTI	Procedura di Liquidazione in corso. La Provincia di Parma sta aspettando il completamento del processo di liquidazione che dipende dalla vendita dei beni immobili di proprietà della società. A causa del protrarsi della pandemia la liquidazione ha subito un rallentamento.			
AZIONI 2023 -2025	Nella revisione ordinaria al 31/12/2021 verranno citati i prospetti di riparto trasmessi semestralmente dal liquidatore della società.			

10				
	RAGIONE SOCIALE	TEP SPA		
	CAPITALE SOCIALE	euro 7.747.000,00		
	QUOTA PROVINCIA	euro 3.873.500		
	COMPAGINE SOCIALI	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		50,00%	50,00%	-
	OGGETTO SOCIALE	<p>La società ha per oggetto la gestione del Trasporto Pubblico Locale in ogni forma e con ogni mezzo idoneo, lo svolgimento di ogni servizio di trasporto sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea, la gestione dei titoli di viaggio e dei servizi di automatizzati od informatizzati di bigliettazione anche per conto di terzi, la realizzazione e la gestione di impianti di manutenzione e di riparazione, lo svolgimento di ogni servizio ed attività commerciale o produttiva collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico locale e la mobilità.</p>		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	<p>La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale per l'ambito denominato Taro (Comune e Provincia di Parma). La Società ha partecipato alla procedura ad evidenza pubblica di tipo tradizionale per l'affidamento del servizio bandita da SMTP Spa e recentemente annullata dal Consiglio di Stato. TEP sta operando in regime di proroga sino al 31/03/2023.</p>		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	<p>Nella revisione periodica al 31/12/20 è previsto il mantenimento senza interventi.</p> <p>La società ha realizzato un utile d'esercizio 2021 pari ad € 42.636,00 di poco inferiore all'utile 2020 che era pari ad € 57.891,00.</p> <p>Con delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 10/05/2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'acquisizione del 30% delle quote della società TEP Services Srl già partecipata al 70% e per la successiva fusione per incorporazione. L'operazione permetterà una razionalizzazione dei costi interni.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, si segnala che con delibera n.33 del 28/06/2022, la Provincia di Parma, in applicazione all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 ha definito obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale che dovranno essere perseguiti dalla società a partire dal secondo semestre 2022.</p> <p>La delibera è stata trasmessa alla società TEP Spa con prot. 21430/2022 che ha recepito gli indirizzi con propria delibera n. 5 del 27 luglio 2022.</p>		
	AZIONI 2023-2025	<p>TEP SpA, essendo riuscita a mantenere l'equilibrio di bilancio ed avendo proseguito senza ritardi il programma di investimenti da 52 milioni di euro, esce dal biennio 2020-2021 con mezzi propri intatti.</p> <p>Nel corso del 2022 a causa dello scoppio dei conflitti bellici in Ucraina e delle relative conseguenze geopolitiche sono notevolmente aumentati i costi energetici di trazione del parco mezzi aziendale. Al fine di monitorare costantemente la situazione congiunturale in cui</p>		

		<p>opera in questo momento TEP SpA, la Provincia proseguirà con il monitoraggio periodico ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 attraverso la richiesta di report infrannuali.</p> <p>Proseguirà inoltre, la verifica del contenimento dei costi di funzionamento in applicazione all'art. 19 del Tusp. La Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese di funzionamento che dovranno essere perseguiti dalla società a partire dal secondo semestre 2022 e che sono confermati anche per il triennio 2023-2025.</p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

11				
	<p>Acque di benessere, salute e bellezza</p>			
	RAGIONE SOCIALE	Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione		
	CAPITALE SOCIALE	euro 25.605.360		
	QUOTA PROVINCIA	euro 3.999.105		
	COMPAGINE SOCIALE	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		15,61%	60,96%	23,43%
	OGGETTO SOCIALE	<p>La società ha per oggetto valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti o che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione ed il commercio anche al minuto delle stesse e di tutti i prodotti da essa derivanti, ivi compresi i preparati chimici, farmacologici e cosmetici; la gestione di esercizi pubblici di cura, turistici, alberghieri, centri estetici e strutture finalizzate al benessere termale</p>		
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	<p>Si considerano le indicazioni contenute nella relazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale per l'Emilia Romagna, del 17 gennaio 2018, secondo le quali è ritenuto non giustificato il mantenimento della partecipazione, e viene posta l'attenzione in particolare sul grave squilibrio economico in cui si trova la società e la sua esposizione debitoria. Infatti la Società in data 16/07/2015 ha chiesto di essere ammessa al beneficio della procedura di Concordato Preventivo ed ha presentato, nel rispetto del termine assegnato dal Tribunale di Parma, la Proposta e il Piano di concordato preventivo. Il Consiglio Provinciale con delibera n. 23 del 05/06/2017 ha approvato la trasformazione della Società da SPA a SRL e la successiva messa in liquidazione. La Società è stata messa in liquidazione in data 02 agosto 2017. Si è in attesa della conclusione delle procedure.</p>		
	ATTIVITA' PRECEDENTI	<p>La razionalizzazione deriva da anni precedenti. Si resta in attesa della conclusione definitiva delle procedure di liquidazione.</p> <p>Nell'esercizio 2021 è proseguita l'attività di liquidazione dei beni societari e si è conclusa la gara ad evidenza pubblica relativa alla vendita del Complesso Berzieri con l'assegnazione a favore di CDP Immobiliare Società di Gestione del Risparmio Spa, facente capo a Cassa Depositi e Prestiti, per la parte immobiliare, ed a QC Terme Srl per la parte mobiliare, per un valore complessivo di euro 10.250.000.</p>		
	AZIONI 2023-2025	<p>Presidiare lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione con riferimento all'operazione di scissione parziale proporzionale del "ramo miniere" e all'operazione di patronage sottoscritta nel 2009.</p>		

12	Parmabus s.c.r.l.				
	RAGIONE SOCIALE	Parmabus s.c.r.l.			
	CAPITALE SOCIALE				
	QUOTA PROVINCIA	Indiretta tramite TEP s.p.a.			
	COMPAGINE SOCIALI	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		51%			-
	OGGETTO SOCIALE	Servizi di trasporto pubblico ed in genere servizi di supporto alle esigenze di mobilità e di gestione del territorio; Sviluppo di attività di servizi e gestori di affidamenti di trasporto pubblico locale; Servizi accessori di mobilità; Servizi di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni tipo per autobus ed altri mezzi trasporto Servizi di manutenzione di ogni tipo.			
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	Società controllata tramite TEP SpA. La società si occupa di qualificare ed ottimizzare l'organizzazione del trasporto pubblico extraurbano con contratti di sub-affidamento ad imprese private e pertanto, in un'ottica di contenimento dei costi di struttura; non ha personale dipendente. Si rileva come, in considerazione dell'assenza di personale dipendente, l'amministrazione si avvalga della deroga di cui all'art. 24 comma 5 bis.			
	ATTIVITA' PRECEDENTI	Nel corso della Revisione Periodica al 31/12/2020 è previsto il mantenimento senza interventi. La società ha effettuato le necessarie modifiche statutarie come richiesto dalla Provincia di Parma e come rilevato dalla Corte dei Conti con propria delibera 137/2021/VSGO.			
	AZIONI 2023-2025	Essendo la società strumentale all'erogazione dell'attuale servizio di TPL, si rinviando eventuali azioni di razionalizzazione successivamente al nuovo affidamento del servizio di TPL, attualmente in proroga tecnica fino al 31/03/2023.			

13	ATC Esercizio Spa				
	RAGIONE SOCIALE	ATC Esercizio Spa			
	CAPITALE SOCIALE	3.500.000,00			
	QUOTA PROVINCIA	0,04%			
	COMPAGINE SOCIALI	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		0,04%%			-
	OGGETTO SOCIALE	La società svolge il servizio di TPL nel bacino "L" Ligure e nelle aree del "Parco delle 5 terre".			
	ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE	Non presente nei piani di revisione precedenti. Società controllata tramite TEP SpA, quindi partecipazione indiretta.			
	ATTIVITA' PRECEDENTI	Nel corso della Revisione Periodica al 31/12/2020 è stato previsto il mantenimento senza interventi			
	AZIONI 2023-2025	Essendo la società strumentale all'erogazione dell'attuale servizio di TPL, si rinviando eventuali azioni di razionalizzazione successivamente al nuovo affidamento del servizio di TPL, attualmente in proroga tecnica fino al 31/03/2023.			

Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche

Le spese d'investimento della Provincia di Parma si riferiscono a tutti gli oneri che si prevede di sostenere per messa in sicurezza di strade e ponti, miglioramenti infrastrutturali della rete viaria, ampliamenti e ristrutturazioni dei beni immobili facenti parte del patrimonio dell'ente e degli edifici scolastici di competenza, indispensabili per l'espletamento delle funzioni assegnate.

Gli interventi che si riferiscono alle tipologie di spese d'investimento suddette, sono inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 adottato con Decreto del Presidente n 250 del 28/10/2022, allegato al presente DUP 2023-2025, precisamente nella Parte 2 della Sezione Operativa.

Gli investimenti compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, evidenziano le opere pubbliche riferite al settore Viabilità, ed Edilizia scolastica, esponendo solo quelle di importo superiore a Euro 100.000,00 come previsto al comma 3 dell'articolo 21 del D.Lgs 50/2016.

Le sopracitate spese, per la quota relativa all'elenco annuale, trovano riscontro per l'intero importo negli stanziamenti dell'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2023-25, mentre nelle annualità 2024-25, sono state escluse le previsioni relativi agli interventi i cui finanziamenti sono in corso di definizione. Gli stanziamenti del Bilancio pluriennale comprendono anche gli investimenti che per loro natura o importo sono esclusi dal suddetto Programma Triennale delle Opere Pubbliche o che derivano da programmazioni precedenti la cui realizzazione, è suddivisa su più annualità.

Si procede quindi all'analisi degli investimenti contenuti nei suddetti documenti e riferiti alle annualità 2023, 2024 e 2025 del Bilancio Pluriennale 2023-2025.

Gli investimenti presenti nel Bilancio Pluriennale 2023 - 2025, per l'annualità 2023, ammontano complessivamente ad Euro 45.625.941,61.

Le risorse necessarie alla loro realizzazione sono costituite da:

contributi statali per Euro 22.095.907,24 destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade e ponti provinciali;

contributi statali inerenti interventi PNRR per Euro 521.846,35 destinati ad interventi di messa in sicurezza strade provinciali (aree interne);

contributi regionali per Euro 1.490.000,00 per interventi di messa in sicurezza strade provinciali;

contributi da Enti locali per Euro 237.526,88 per interventi di messa in sicurezza strade provinciali (aree interne) confluiti nei cofinanziamenti statali del PNRR;

proventi derivanti da alienazioni di immobili per Euro 3.500.000,00 destinati come segue:

- Euro 1.420.000,00 per interventi di Viabilità provinciale;

- Euro 2.080.000,00 per interventi di Edilizia scolastica;

proventi derivanti da contributi statali confluiti nel PNRR per Euro 14.873.915,86 e destinati ad interventi di edilizia scolastica;

assunzione di mutui per Euro 2.645.000,00 per interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali;

risorse correnti dell'ente destinate agli investimenti per Euro 261.745,28 utilizzati come segue:

- Euro 199.272,16 per interventi di edilizia scolastica;
- Euro 62.473,12 quale cofinanziamento provinciale per la messa in sicurezza strade provinciali (aree interne);

Le iscrizioni degli investimenti presenti nel Bilancio Pluriennale 2023-2025, riferite all'annualità 2024, ammontano complessivamente a Euro 8.444.723,49.

Le risorse necessarie alla loro realizzazione sono costituite da:

contributi statali confluiti nel PNRR per Euro 1.913.915,85 destinati ad interventi di edilizia scolastica;

contributi statali inerenti interventi PNRR per Euro 782.769,53 destinati ad interventi di messa in sicurezza strade provinciali;

contributi statali per Euro 4.714.229,59 destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade provinciali;

contributi regionali per Euro 494.318,00 per interventi di messa in sicurezza strade provinciali;

contributi da Enti locali per Euro 396.011,87 per interventi di messa in sicurezza strade provinciali (aree interne) confluiti nei cofinanziamenti statali del PNRR

risorse correnti dell'ente destinate ad investimenti per Euro 143.478,65 di cui Euro 139.490,52 per interventi di edilizia scolastica ed Euro 3.988,13 quale cofinanziamento provinciale per la messa in sicurezza strade provinciali (aree interne);

Le iscrizioni degli investimenti presenti nel Bilancio Pluriennale 2022 - 2024, per l'annualità 2025 ammontano complessivamente a Euro 5.238.953,63.

Le risorse necessarie alla loro realizzazione sono costituite da:

contributi statali per Euro 4.446.528,66 per interventi di messa in sicurezza di strade provinciali;

contributi da Enti locali per Euro 792.424,97 per Euro per interventi di messa in sicurezza strade provinciali (aree interne) confluiti nei cofinanziamenti statali del PNRR.

Investimenti realizzati con risorse confluite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui agli articoli 18 e seguenti del Regolamento UE 2021/241 adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio in data 12 Febbraio 2021

INTERVENTO	FINANZIAMENTO	CUP	IMPORTO BILANCIO 2023	IMPORTO BILANCIO 2024	IMPORTO BILANCIO 2025
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ - ANNO 2023	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE N. 394 DEL 13.10.2021	D45F22000790001	237.526,88		

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ - ANNO 2024	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE N. 394 DEL 13.10.2021	D35F22000480001		396.011,87	
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ - ANNO 2025	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE N. 394 DEL 13.10.2021	D45F22000800001			792.424,97
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI - AREE INTERNE - PARMA EST - ANNO 2023	IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE DI DECRETO MINISTERIALE		521.846,35		
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI - AREE INTERNE - PARMA EST - ANNO 2024	IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE DI DECRETO MINISTERIALE			782.769,53	
AMPLIAMENTO ISTITUTO GALILEI DI SAN SECONDO	DECRETO MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DEL 15.07.2021 N. 217	D61B21006130003	1.142.400,00		
NUOVA SCUOLA POLO SCOLASTICO VIALE MARIA LUIGIA DI PARMA	DECRETO MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DEL 15.07.2021 N. 217	D91B21001450001	771.515,86	1.913.915,85	
NUOVA SCUOLA ITIS DA VINCI PARMA	ACCORDO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE/PROVINCIA 73540 DEL 06.09.2022	D91B21005420006	12.960.000,00		

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione (avviati FINO AL 31/12/2021) e non ancora conclusi (di importo iniziale superiore a € 1.000.000,00) e opere accessorie al Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero (espressi in migliaia di euro)

Descrizione Progetto	Anno inizio opera	Missione Programma	Settore	Importo Iniziale	Residuo da liquidare	Fonti Finanziamento
MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL PO A CASALMAGGIORE ES.DET.727/18	2018	10.05	Ponti	6.000	132	Stato
MESSA IN SICUREZZA PONTE VERDI A RAGAZZOLA 2^ PROGETTO DP.87/19	2018	10.05	Ponti	6.000	554	Stato
AMPLIAMENTO LICEO SANVITALE DEF. DP.52/19	2019	04.02	Edilizia scolastica	2.022	49	Regione
IPSIA LEVI ADEG. SISMICO 1° LOTTO FATT.DP.202/19 DEFINIT.DP.183/20	2019	04.02	Edilizia scolastica	1.200	579	Regione
NUOVA PALESTRA IPSIA DI PARMA	2020	04.02	Edilizia scolastica	3.500	1879	Avanzo
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ITIS BERENINI DI FIDENZA	2021	04.02	Edilizia scolastica	1.880	1283	Regione /Avanzo
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ITIS GALILEI DI SAN SECONDO	2021	04.02	Edilizia scolastica	1.400	1006	Regione /Avanzo/Entr correnti
IT GALILEI DI S. SECONDO ADEGUAMENTO SISMICO	2021	04.02	Edilizia scolastica	1.200	1.196	Regione
RACCORDO AUTOSTRADALE TRA LA A15 AUTOSTRADA DELLA CISA – FONTEVIVO (PR) E LA A22 AUTOSTRADA DEL BRENNERO (TI-BRE) DI CUI:						
Descrizione Progetto	Anno inizio opera	Missione Programma	Settore	Importo Iniziale	Residuo da liquidare	Fonti Finanziamento

PR 01 RACCORDO S.P. 10 AUTOSTAZIONE PARMA NORD (COMUNE DI TRECASALI) TRATTI DELLA PR 01 A COMPLETAMENTO DEL TRATTO IN AFFIANCAMENTO ALL'AUTOSTRADA	2020 Adeguata 2021	10.05	Viabilità	5.698	5.545	Società autostrada Ligure Toscana (SALT)
- PR 02 Riqualficazione SP. Sissa -Trecasali – tratto raccordo ponte San Secondo autostazione Parma nord nuova viabilità Eridania (riqualifica SP. 8)	2020	10.05	Viabilità	1.190	139	SALT
PR 03 VARIANTE S.P.8 DI SISSA (COMUNE DI SISSA TRECASALI)	2020	10.05	Viabilità	4.650	4.478	SALT
PR 04 VARIANTE S.P. 33 PADANA OCCIDENTALE (COMUNE DI SISSA TRECASALI) LOCALITA' S. NAZZARO	2020	10.05	Viabilità	1.252	1.193	SALT
PR 05 Riqualficazione SP 33 Variante di Coltaro in Coltaro nel Comune di Sissa	2020	10.05	Viabilità	665	347	SALT
PR 06 VARIANTE S.P. 33 PADANA OCCIDENTALE (IN SOSTITUZIONE DI PR03 E PR05)	2020	10.05	Viabilità	4.385	4.237	SALT
PR 07 RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA	2020	10.05	Viabilità	1.550	961	SALT

SP11 - TRATTO DA VIA FARNESE A VIA DEI FILAGNI						
PR 08 RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - VIA DEI FILAGNI ROTATORIA TAV SP 11	2020	10.05	Viabilità	5.872	5.613	SALT
P/RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - PR 09 Rotatoria incrocio SP.11 Busseto Strada Farnese	2020	10.05	Viabilità	520	447	SALT
TOT PROGETTI TI-BRE				25.782	22.960	

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità ed andamento tendenziale nel periodo di mandato.

Nel triennio 2023 – 2025 l'Ente sottoscriverà i mutui autorizzati, inizialmente per l'annualità 2022, del bilancio di previsione 2022 – 2024, ma che non è stato possibile attivare.

Si tratta:

- SP 15 di Calestano – Consolidamento muro di sottoscarpa per € 200.000,00
- Adeguamento barriere sicurezza zona montagna est e ovest € 500.000,00
- Adeguamento barriere sicurezza zona pianura e pedemontana € 500.000,00
- Adeguamento segnaletica verticale zona montagna est e ovest € 500.000,00
- Adeguamento segnaletica verticale zona pianura e pedemontana € 500.000,00
- Messa in sicurezza frane spondali SP 72 e SP 95 € 210.000,00
- Opere consolidamento carreggiata stradale e muri di sottoscarpa e in controripa € 235.000,00 per complessivi € 2.645.000,00.

Oltre alla sottoscrizione dei mutui suddetti, l'attività si concentrerà sulla gestione ed il monitoraggio del debito, garantendo il regolare rimborso delle rate in scadenza e garantendo valutazioni di opportunità di rinegoziazione.

Si espone di seguito l'evoluzione del "Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del T.U.E.L."

2021	2022	2023	2024	2025
2,28%	2,20%	4,35%	3,45%	3,57%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	60.918.642,44	58.327.033,65	56.623.959,60	52.131.726,01
Nuovi prestiti	2.230.000,00	2.645.000,00	-	-
Prestiti Rimborsati / da rimborsare	4.821.608,79	4.348.074,05	4.492.233,59	4.492.233,59
Estinzioni anticipate	-	-	-	-
Totale fine anno	58.327.033,65	56.623.959,60	52.131.726,01	47.639.492,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari (A)	1.110.244,43	1.955.736,87	1.921.809,66	1.921.809,66
Quota capitale (B)	4.821.608,79	4.348.074,05	4.492.233,59	4.492.233,59
Totale (C)	5.931.853,22	6.303.810,92	6.414.043,25	6.414.043,25
Totale primi 3 titoli delle entrate (D) (Cespitate delegabile art. 206 TUEL):	55.727.610,80	53.770.477,30	54.052.536,80	54.052.536,20
Incidenza (C/D*100)	10,64%	11,72%	11,87%	11,87%

I mutui contratti con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno finanziato investimenti in settori diversi.

Il debito verso Stato è relativo ad un debito pluriennale di cui all'art. 2, comma 231, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), il cui piano di estinzione è stato stabilito dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 dicembre 2009.

SI RIPORTA DI SEGUITO ELENCO MUTUI CHE HANNO FINANZIATO INVESTIMENTI IL CUI ONERE NON GRAVA SUL BILANCIO PROVINCIALE:

	Istituto CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	Durata	Importo in euro
1	Costruzione nuova sede Bodoni - L. 488/86	2006-2035	3.460.261,22
2	Ampliamento ITIS "Da Vinci" in Parma - L. 488/86	2006-2035	774.685,35
3	Strada Prov.le n. 28 di Varsi - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	492.700,00
4	Strada Prov.le n. 96 Matteotti - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	813.420,00
5	Strada Prov.le n. 10 di Cremona - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	590.310,00
6	Strada Prov.le n. 3 di Borgonovo - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	209.165,00
7	Strada Prov.le n. 10 di Cremona - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	185.924,00
8	Riqualificazione Strade Provinciali - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	2.209.248,00
9	Edilizia scolastica - Istituti diversi L. 430/91	2006-2035	728.204,00
10	Ripristino danni calamità naturali - L. 35/95 Art. 6	2006/2035	431.242,00
11	L. S. "D'Annunzio" in Fidenza, costruzione nuova sede - L. 23/96 art. 4	2006/2035	1.084.559,00
12	Itis "Da Vinci", realizzazione laboratori, 2 ^a e 3 ^a st. - L. 23/96 art. 4	2006/2035	216.912,00
13	Costruzione palestra ITSOS di Fornovo - L. 488/86	2006/2035	361.520,00
14	Ristrutturazione edifici scolastici diversi - L. 23/96 art. 4	2006/2035	1.890.232,00
15	Ristrutturazione edifici scolastici diversi - L. 23/96 art. 4	2006/2035	915.626,00
16	Ristrutturazione Liceo Classico Romagnosi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	243.253,00
17	Ristrutturazione Liceo Artistico Toschi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	387.752,26
18	Ristrutturazione Istituto Tecnico Galilei in San Secondo- L. 23/96 art. 4	2006/2035	71.000,00
19	Ristrutturazione Ist. Sociopedagogico San Vitale in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	122.500,00
20	Ristrutturazione Itis da Vinci in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	81.000,00
21	Ristrutturazione Liceo Marconi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	60.000,00
22	Ristrutturazione Liceo Scientifico Ulivi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	57.500,00
	Sommano		15.387.013,83

Gli equilibri di Bilancio

La situazione di bilancio rappresentata nel presente documento rispetta gli equilibri di Bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Risorse esterne richieste ai sensi dell'art 3, commi 55 e 56 della Legge 244/2007

SERVIZIO AFFARI GENERALI - UFFICIO LEGALE

Risorse esterne richieste (art. 3 commi 55 e 56 L.244/2007)	
Fabbisogno di professionalità	Incarichi legali esterni per la difesa dell'ente in giudizio e consulenza legale
Responsabile	Ugo Giudice
Tipo di incarico (collaborazione)	Affidamento incarichi legali di rappresentanza in giudizio
Spesa prevista	Annualità 2023 € 80.000,00 Annualità 2024 € 80.000,00 Annualità 2025 € 80.000,00
Motivazioni generali	L'ente è dotato di un Ufficio Legale, ma non dispone di una Avvocatura né di iscritti all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati della Provincia di Parma. Pertanto si rende necessario procedere all'incarico di uno o più legali esterni per avere supporto legale su varie materie (Legali abilitati nelle materie di interesse).
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	All'interno della Provincia è presente un Ufficio Legale, mentre non è strutturata una Avvocatura.
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal regolamento	Gli incarichi verranno affidati in coerenza con il regolamento attualmente oggetto di verifica secondo le richieste del giudice contabile
Durata prevista	Annuale

SERVIZIO AFFARI GENERALI – STAZIONE UNICA APPALTANTE.

Risorse esterne richieste (art. 3 commi 55 e 56 L.244/2007)	
Fabbisogno di professionalità	Incarichi esterni di docenza per l'attuazione del piano formativo 2023 – 2025 destinato alla SUA – alle CUC ed ai Comuni aderenti ed UPD
Responsabile	Ugo Giudice
Tipo di incarico (collaborazione)	Prestazioni diverse di docenza
Spesa prevista	Annualità 2023 € 15.000,00 Annualità 2024 € 15.000,00 Annualità 2025 € 15.000,00
Motivazioni generali	LA formazione è di elevata qualificazione in quanto destinata in gran parte a personale fortemente specializzato e ciclica in quanto in parte attivata sulle medesime materie nelle diverse annualità con lo scopo di mantenere ed elevare la preparazione

	degli operatori e non soltanto di aggiornarne le conoscenze.
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Le migliori professionalità interne sono in realtà prime destinatarie della Formazione di cui al presente incarico.
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal regolamento	La spesa è finanziata, in parte con gli introiti derivanti dall'attività di affidamento della SUA ed in parte dai contributi degli enti aderenti.
Durata prevista	Triennale e/o Annuale

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Nel bilancio di previsione 2023 - 2025 è prevista tale tipologia di incarichi alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 11 "Altri servizi generali" e riguarda gli incarichi a legali esterni per la difesa in giudizio dell'ente.

Sezione Operativa – Prima Parte

Entrata

Analisi delle risorse

L'analisi delle entrate conferma, come più volte evidenziato, che la riforma istituzionale si è sovrapposta ad un processo di drastica riduzione delle risorse finanziarie disponibili.

La situazione per quanto riguarda le entrate tributarie della Provincia è allarmante.

L'80% delle risorse proviene dalle quote di Imposta Provinciale di Trascrizione e di Rc Auto, il mercato delle auto è in stallo per cui si spera in un intervento dello Stato per migliorare la situazione. Il contributo alla finanza pubblica in base al D.M. 26 aprile 2022 risulta essere inferiore agli altri anni.

	2018	2019	2020	2021	2022(ass)	2023(prev.)	2024(prev.)	2025(prev.)
Addizionale consumi energia elettrica	220,57	70,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Provinciale di Trascrizione e immatricolazione veicoli PRA	15.940.708,84	15.725.128,51	13.295.565,20	14.502.200,51	12.468.377,70	13.800.000,00	13.800.000,00	13.800.000,00
Imposta responsabilità civile auto	16.997.856,05	16.800.000,00	17.661.232,75	16.353.588,21	15.887.537,00	16.200.000,00	16.200.000,00	16.200.000,00
Tributo per funzioni in campo ambientale	4.165.038,57	3.950.000,00	3.097.885,91	2.472.092,14	3.600.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00
Totale Entrate Tributarie	37.073.554,03	36.475.199,21	34.057.592,99	33.327.880,86	31.955.914,70	33.650.000,00	33.650.000,00	33.650.000,00
Contributo da versare allo Stato	-13.328.201,04	-12.953.441,85	-12.823.925,96	-12.862.627,81	-12.152.672,60	-12.035.322,21	11.859.296,64	11.859.296,64
Trasferimenti dallo Stato per strade e scuole + rimborso IPT	201.851,83	3.514.789,65	11.127.673,10	3.857.948,85	3.514.789,65	3.312.937,82	3.312.937,82	3.312.937,82
Risorse effettivamente disponibili	23.947.204,82	27.036.547,01	32.361.592,13	24.323.201,90	23.318.031,75	24.927.615,61	25.103.641,18	25.103.641,18

In questo quadro l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella degli investimenti, ha costituito, per il passato ed ancora più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente

A tal proposito si evidenzia l'andamento storico delle entrate con la previsione stimata per il triennio 2023 - 2025.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
					ass.	prev.	prev.
Avanzo applicato	3.836.820	5.130.307	17.784.551	4.770.956,49			
Fondo Pluriennale vincolato	20.157.361	18.007.539	19.467.832	22.350.846,53			
TITOLO 1 Entrate tributarie	36.475.199	34.057.592	33.327.880	31.955.914,70	33.650.000,00	33.650.000,00	33.650.000,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	6.234.861	13.936.008	9.173.519	18.447.703,92	17.604.524,56	17.886.583,45	17.886.583,45
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.346.241	2.563.665	2.641.367	3.429.397,36	2.515.952,74	2.515.953,35	2.515.952,75
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	20.680.922	11.398.533	16.267.748	82.136.613,05	42.719.196,33	8.301.244,84	5.238.953,63
TITOLO 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	0	0	4.875.000,00	2.645.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituti di credito	0	0	0	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	9.250.450	5.578.181	8.084.062	10.139.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00
TOTALE	98.981.856,0	90.671.828	106.746.962,9	179.655.252,05	109.809.493,63	73.028.601,64	69.966.309,83

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Entrate Tributarie

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	31.955.914,70	33.650.000,00	33.650.000,00	33.650.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.955.914,70	33.650.000,00	33.650.000,00	33.650.000,00

ANNI	Imposta di Trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle Assicurazioni contro rc auto	Tributo in campo ambientale
2019	15.725.128,51	16.800.000,00	3.950.000,00
2020	13.295.565,20	17.661.232,75	3.097.885,91
2021	14.502.200,51	16,353,588,21	2,472,092,14
2022 prev ass.	12.468.377,70	15.887.537,00	3.600.000,00
2023 prev	13.800.000,00	16.200.000,00	3.650.000,00
2024 prev	13.800.000,00	16.200.000,00	3.650.000,00
2025 prev	13.800.000,00	16.200.000,00	3.650.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 243 del 27.10.2022

Nella Tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'anno 2022

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente: con Decreto Lgs. N. 504 del 30.12.1992 - art. 19 è stato istituito dall'1.1.93, a favore delle Province, un tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente da applicarsi sulle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni.

Alcuni comuni sono passati dal regime di tributo a quello di tariffa per lo smaltimento rifiuti.

La Legge Ronchi (art. 49, comma 17, del D.Lgs 5.2.1997 n. 22) salvaguarda anche in questa ipotesi l'addizionale provinciale.

L'art. 14 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede dal 1 gennaio 2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e servizi, in sostituzione degli attuali regimi di prelievo sullo smaltimento dei rifiuti, confermando l'applicazione del tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale al nuovo tributo comunale (comma 28 del predetto articolo).

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 704 abroga il suddetto art. 14 e con l'art. 1, c. 639 istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) come componente dell'imposta unica comunale (IUC). La legge di stabilità 2014 inoltre, con l'art. 1, c. 666 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

Imposta provinciale di trascrizione: è stata istituita, con Decreto Lgs. N. 446/1997, a favore delle Province, dal primo gennaio 1999, e ha riassorbito l'imposta erariale e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni al PRA.

Questo Ente fino all'esercizio 2006 ha applicato l'aliquota massima, con maggiorazione del 20% delle aliquote base di cui al D.M. n. 435/24.11.1998.

Dal 2007 è stato applicato l'art.1, comma 154, della Legge 296/2006 che ha introdotto la possibilità di aumentare le tariffe dal 20% al 30%.

L'imposta è riscossa dall'ACI di Parma e versata entro cinque giorni alla Tesoreria Provinciale tramite la Banca Nazionale del Lavoro.

La maggior parte delle agenzie automobilistiche presentano le formalità al PRA in via telematica e gli incassi da parte dell'ufficio provinciale ACI sono gestiti tramite il RID interbancario.

L'art. 17, comma 6, del Decreto Legislativo n. 68 del 2011 ha disposto l'equiparazione tariffaria degli atti soggetti ad IVA e di quelli non soggetti ad IVA. La relativa misura dell'imposta è quindi determinata secondo gli attuali criteri proporzionali vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 165 modifica la regolamentazione dell'imposta, introducendo l'esenzione per le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di riscatto del veicolo da parte del locatario.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto: si applica sulle polizze assicurative per responsabilità civile di conduzione dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province, dove viene fatta l'iscrizione, per i veicoli e quella di residenza del proprietario, per le macchine agricole.

L'imposta è riscossa dall'Agenzia delle Entrate e versata alla Provincia.

A decorrere dall'anno 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio delle Province. L'aliquota base dell'imposta è pari al 12,5% ma le Province hanno la facoltà, da giugno 2011, di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%.

In leggera crescita si può vedere dalla tabella le entrate relative all'imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico e all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile.

Infine il trend del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione igiene ambientale si conferma stabile, nonostante le difficoltà nel reperire i dati dai comuni

Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	19.775.710,96	17.604.524,56	17.886.583,45	17.886.583,45
Totale	19.775.710,96	17.604.524,56	17.886.583,45	17.886.583,45

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

I trasferimenti dello Stato modificano notevolmente la situazione dei trasferimenti in quanto in base al D.M. 26.04.22 e alla successiva circolare 70 del ministero dell'interno vengono iscritti in entrata le somme relative ai contributi dello Stato e anche in spesa al lordo del contributo stesso.

I trasferimenti regionali nel 2022 si riferiscono principalmente alla delega relativa al diritto allo studio.

Vengono inoltre previste entrate dalla Regione relative al rimborso forfettario previsto dalla convenzione ex L.R. 13/2015 e al rimborso dei 2/3 delle spese per la polizia provinciale.

Entrate Extratributarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.440.211,68	1.245.571,58	1.245.571,58	1.245.571,58
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	312.912,89	312.500,00	312.500,00	312.500,00
Interessi attivi	122.528,54	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	822.639,63	950.381,16	950.381,77	950.381,17
Totale	3.698.292,72	2.515.952,74	2.515.953,35	2.515.952,75

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso, gli interessi attivi e i fitti attivi di cui si inserisce la tabella di dettaglio.

Sempre nelle entrate extratributarie si sono iscritti € 260.000,00 D.P. 259/21 come entrate derivanti da sanzioni del codice della strada (art. 208 d.lgs.285/92) destinati per € 97.500,00 alla manutenzione ordinaria e straordinaria strade e per €. 32.500,00 ad acquisti per il funzionamento del servizio di Polizia provinciale.

TABELLA FITTI ATTIVI

INDICAZIONE DEL FABBRICATO COGNOME E NOME DEL LOCATARIO	CANONE AFFITTO 01.01.2023	
	01.01.2022	
	in Euro	in Euro
Complesso Barriera Bixio		
TEP SPA Biglietteria	11.800,00	11.800,00
Palazzo ex Ducale in Colorno		
A.V.I.S. di Colorno	154,93	154,93
Fabbricati ad uso caserme		
Caserma Carabinieri in Parma (Via Fonderie)	191.250,00	191.250,00
Fabbricati in Busseto (ACER)		
	3.814,34	3.814,34
TOTALE COMPLESSIVO	207.019,27	207.019,27

Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	79.063.149,79	39.219.196,33	8.301.244,84	5.238.953,63
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.194.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	83.257.149,79	42.719.196,33	8.301.244,84	5.238.953,63

Analizzando le entrate in conto capitale iscritte nel Bilancio Pluriennale 2023-2025, annualità 2023, riferite allo stanziamento, esse ammontano a Euro 42.719.196,33.

Esse sono composte, esclusivamente, da:

- contributi statali per Euro 22.375.731,97 destinati al settore Viabilità, di cui € 759.373,23 provenienti dai finanziamenti PNRR di cui agli articoli 18 e seguenti del Regolamento UE 2021/41;
- contributi statali per Euro 15.353.464,36 destinati al settore Edilizia Scolastica, provenienti dai finanziamenti PNRR di cui agli articoli 18 e seguenti del Regolamento UE 2021/41;
- contributi regionali per Euro 1.490.000,00 destinati al settore viabilità;
- alienazioni per Euro 3.500.000,00 destinati al settore Viabilità per € 2.080.000,00 e al settore Edilizia Scolastica per € 1.420.000,00.

A completamento dell'elencazione dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione degli investimenti 2023, agli importi esposti nella sopracitata tabella si aggiunge:

- la quota di risorse correnti dell'ente per Euro 199.272,16 destinati al settore Edilizia scolastica;
- la quota di risorse correnti dell'ente per Euro 62.473,12 per il settore Viabilità.

Si precisa che sono presenti investimenti finanziati dal Titolo VI di entrata (Accensione di prestiti) per € 2.645.000,00 e si riferiscono al settore della Viabilità.

Analizzando le entrate in conto capitale iscritte negli anni successivi al 2023 del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025, pari a:

Euro 8.301.244,84 per l'anno 2024;

Euro 5.238.953,63 per l'anno 2025;

si rileva che per l'anno 2024 sono composte per € 6.628.145,44 da contributi statali e per € 1.673.099,40 da contributi di enti locali e per l'anno 2025 sono composte per € 4.446.528,66 da contributi statali e per € 792.424,97 da contributi di enti locali. La quota di contributi 2024 destinata a interventi PNRR è pari a € 3.092.697,25 mentre quella dell'anno 2025 è pari a € 792.424,97.

Le risorse 2024 di € 8.301.244,84 sono destinate per € 1.913.915,85 al settore dell'Edilizia Scolastica e per € 6.387.328,99 al settore della Viabilità.

Le risorse 2025 di € 5.238.953,63 sono destinate al settore della Viabilità.

A completamento dell'elencazione dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione degli investimenti 2024, agli importi esposti della sopracitata tabella si aggiunge la quota di risorse correnti dell'ente per Euro 143.478,65 destinati per € 139.490,52 al settore Edilizia scolastica e per € 3.988,13 al settore Viabilità.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensioni di prestiti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.875.000,00	2.645.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.875.000,00	2.645.000,00	0,00	0,00

Per il triennio 2023 – 2025, annualità 2023 sono previsti mutui per 2.645.000,00 per interventi nel settore della Viabilità. Si tratta di mutui autorizzati nel 2022 ma stralciati nell'ultima variazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 e rinviati al 2023.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
Totale	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00

Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate per partite di giro	9.056.950,00	8.902.950,00	8.902.950,00	8.902.950,00
Entrate per conto terzi	1.232.500,00	222.500,00	222.500,00	222.500,00
Totale	10.289.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Per il triennio 2023 – 2025, annualità 2023 sono previsti mutui per 2.645.000,00 per interventi nel settore della Viabilità. Si tratta di mutui autorizzati nel 2022 ma stralciati nell'ultima variazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 e rinviati al 2023.

SPESA**Spesa corrente e rimborso prestiti**

DESCRIZIONE	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101 - Redditi da lavoro dipendente	7.264.655,76	7.627.973,18	8.179.461,99	8.179.461,99	8.179.461,99
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	758.600,00	784.357,18	825.600,00	825.600,00	825.600,00
103 - Acquisto di beni e servizi	11.862.967,21	15.370.950,32	11.390.912,17	11.574.972,64	11.718.450,69
104 - Trasferimenti correnti	15.582.539,80	26.286.788,80	25.865.546,95	25.971.580,27	25.971.580,27
107 - Interessi passivi	1.018.894,43	1.105.244,43	1.955.736,87	1.921.809,66	1.921.809,66
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.000,00	27.350,01	20.000,00	20.000,00	20.000,00
110 - Altre spese correnti	1.136.294,80	2.630.523,55	923.400,00	923.400,00	923.400,00
Totale complessivo	37.674.952,00	53.833.187,47	49.160.657,98	49.416.824,56	49.560.302,61

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività secondo le funzioni attribuite alla Provincia.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono oggetto di un'attenta analisi al fine di consentire la sostenibilità dei costi fissi (personale, riversamenti a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) e spese generali di funzionamento (utenze, carburanti, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade).

L'importo maggiore del titolo 1 è nel macroaggregato 104 ed è costituito dal trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica, per le tre annualità dal 2023 al 2025.

Gli stanziamenti riferiti agli acquisti di beni e servizi per € 11.390.912,17 nel 2023, per € 11.574.972,64 nel 2024 e per € 11.718.450,69 nel 2025 si riferiscono principalmente a spese generali e di funzionamento. Gli importi più rilevanti sono quelli previsti per le utenze elettriche e la gestione calore e lo sgombero neve;

La spesa successiva, per consistenza, è costituita macroaggregato 101 riferito al lavoro dipendente per un importo complessivo di € 8.179.461,99 nel triennio;

Analizzando la spesa corrente per missioni e programmi emerge che le previsioni di competenza pura più consistenti sono previste per:

- missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
- missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Sulla previsione del triennio 2023-2025 delle spese di funzionamento incidono gli impegni pluriennali assunti con atti precedenti, che vengono riepilogati nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2022	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024	SCADENZA
TELECOM NOLEGGIO CENTRALI TELEFONICHE 36 MESI SCADENZA 31/03/2023	17.206,88	0,00	0,00	SCADENZA 31/03/2023
TIM SPA - NOLEGGIO CENTRALI TELEFONICHE 36 MESI	4.500,00	0,00	0,00	SCADENZA 31/03/2023
TIM SPA - TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI MOBILI	452,65	50,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TELECOM ITALIA SPA - LINEA SIM VOCE E DATI A 40 GB -	255,40	70,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
LEPIDA SCPA FORNITURA DI UN SERVIZIO DATACENTER STORAGE BASE	80,00	80,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
TELECOM ITALIA SPA - LINEA SIM VOCE E DATI A 40 GB DIRIGENTE MONTEVERDI E NOLEGGIO 5+5	488,46	100,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TIM ATTIVAZIONE SERVIZIO LINEA DATI SERVIZIO LINEA VOCE PER I LOCALI DI PERTINENZA DELLA REGGIA DI COLORNO ANNO 2022	1.187,95	200,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TELECOM ITALIA SPA - INTEGRAZIONE SERVIZI TRASMISSIONE DATI E VOCE RETE MOBILE	2.565,03	200,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TELECOM ITALIA SPA - ULTERIORE INTEGRAZIONE SERVIZI TRASMISSIONE DATI E VOCE RETE MOBILE	2.366,84	200,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TELECOM ITALIA SPA FORNITURA DI SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI FISSE E MOBILI	921,56	200,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TIM SPA - FORNITURA N.RO P.I 376803-21 N.RO 10 SIM RICARICABILI DA 40 GB SCADENZA 16/07/2022 + PROROGA TECNICA AL 16/01/2023	1.373,44	200,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
ANTHESI SRL ACQUISTO SERVIZIO SMTP AVANZATO	219,60	219,60	0,00	SCADENZA 31/12/2023
TIM SPA - TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI MOBILI SCADENZA 16/07/2022 + PROROGA TECNICA AL 16/01/2023	4.960,50	300,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
AFFITTO AREA PARCHEGGIO PARCO MONTE FUSO SCADENZA 31/12/2024	312,94	312,94	312,94	SCADENZA 31/12/2024
CNT DI UGOLOTTI GIOVANNI DATI ADSL DEL CENTRO	180,45	360,90	180,45	SCADENZA 30/06/2024
TELECOM ITALIA SPA - ACQUISTO DI N.RO 20 SIM E 10 TELEFONI TOP - SCADENZA 16/07/2022 + PROROGA TECNICA AL 16/01/2023	1.988,44	400,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TIM SPA - UP GRADE DELLE LINEE TELEFONICHE DI BORGOTARO E CORNIGLIO - PROROGA TECNICA AL 16/01/2023	1.660,48	500,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
TIM SPA - LINEE CENTRI OPERATIVI SISSA TRECASALI-BARDI-PEDRIGNANO - PROROGA TECNICA AL 16/01/2023 - QUOTA 2023	1.471,33	500,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
CANON ITALIA SPA - NOLEGGIO PER N.RO 36 MESI DI N.RO 1 MULTIFUNZIONE A COLORI - QUOTA	320,00	763,72	763,72	SCADENZA 31/12/2024
IMMAGICA E PARTNER SRLS - ASSISTENZA E MANUTENZIONE SITO INTRANET PROVINCIANET	1.098,00	1.098,00	457,50	SCADENZA 31/05/2024
ZUCCHETTI - FORNITURA APPLICATIVO FALLCO - 2022/2024	366,00	1.220,00	1.830,00	SCADENZA 31/12/2024
INFOCAMERE SCPA SERVIZIO SOFTWARE TELEMACO DAL 01/10/2022 AL 30/09/2024	1.354,20	1.354,20	0,00	SCADENZA 30/09/2024

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2022	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024	SCADENZA
AFFITTO TERRENI CENTRO FAUNISTICO SASSI SCADENZA 30/06/2024	1.406,12	1.406,12	703,06	SCADENZA 30/06/2024
POSTE ITALIANE SPA - SERVIZI AGGIUNTIVI POSTALI LEPIDA SCPA FORNITURA DI UN SERVIZIO DATACENTER - CONTRATTO TRIENNALE 2021/2023	2.365,58	1.689,70	0,00	SCADENZA 31/05/2023
TIM SPA - TRASMISSIONE DATI E VOCI SU RETI FISSE SCADENZA 16/07/2022 + PROROGA TECNICA AL 16/01/2023	1.950,00	1.950,00	0,00	SCADENZA 31/12/ 2023
TELECOM SPA ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT- ER SERVIZI TRASMISSIONE RETE DATI E VOCE LINEE FISSE E MOBILI	29.456,13	2.000,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
LAND SRL - NOLEGGIO N. 4 APPRECCHIATURE MULTIFUNZIONE	19.193,99	2.000,00	0,00	SCADENZA 16/01/2023
PUBLIKA STP SRL SERVIZIO FISCALITA' PASSIVA	2.041,98	2.041,98	850,85	SCADENZA 30/05/2024
TIM SPA - SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETE FISSA - PROROGA TECNICA AL 16/01/2023 - QUOTA 2023	2.283,84	2.283,84	0,00	SCADENZA 31/12/2023
KOPPEL A.W. SRL MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI ISTITUZIONALI	12.824,01	2.500,00	0,00	SCADENZA 16/02/2023
MY WAY SRL - FORNITURA DEL SERVIZIO DI ACCESS LOG - SISTEMA DI REGISTRAZIONE ACCESSI - DA OTTOBRE 2022 AL 31/12/2024	0,00	3.364,26	3.364,26	SCADENZA 31/12/2024
GRANDI GIARDINI ITALIANI - SERVIZI DI MARKETING E PROMOZIONE DEL GIARDINO STORICO DELLA REGGIA DI COLORNO	3.660,00	3.660,00	3.660,00	SCADENZA 31/12/2024
CEDEPP STP S.R.L. AFFIDAMENTO PRESTAZIONI PRATICHE PREVIDENZIALI ANNO 2023	3.660,00	3.660,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
SECURDUCALE VIGILANZA SRL - SERVIZIO DI VIGILANZA	2.632,76	3.698,55	0,00	SCADENZA 31/12/2023
BERENICE INTERNATIONAL GROUP ACQUISTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA PER IL SOFTWARE T.E. ONLINE IN USO AL UFFICIO TRASPORTI	9.442,80	4.721,40	0,00	SCADENZA 30/06/2023
GPI SPA SISTEMI INFORMATIVI - MANUT. E ASSIST. SUL PROGR. DI PRESENZE E ASSENZE SW JOB-TIME - ANNO 2022	10.821,40	4.758,00	4.758,00	SCADENZA 31/12/2024
STUDIO STORTI SRL - SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA ZIMBRA CLOUD OPEN SOURCE -	4.763,95	4.763,95	0,00	SCADENZA 31/12/2023
POSTE ITALIANE SPA - NOTIFICA TRAMITE POSTA CONVENZIONE INTERCENTER	0,00	4.864,14	0,00	SCADENZA 31/12/2023
OLIVETTI SPA QUOTA NOLEGGIO	1.248,41	4.993,64	4.993,64	SCADENZA 30/09/2025
SISTEMA SUSIO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI D.P.O	5.137,63	5.137,63	3.425,18	SCADENZA 30/08/ 2024
ANTHESI SRL SERVIZIO DI GESTIONE MODULISTICA ELIXFORMS COPERTURA TRIENNALE DEL RELATIVO SERVIZIO	5.490,00	5.490,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
POSTE ITALIANE SPA - SERVIZI POSTALI 2 CONVENZIONE 42 MESI DAL 01/01/2023 AL 30/06/2026 - VEDI NOTE	5.599,80	5.599,80	0,00	SCADENZA 31/12/2023
UNIONE MONTANA EST - SUPPORTO PER PROCEDURE ESPROPRIATIVE 2022/2023 ANNO	0,00	5.857,22	5.857,22	SCADENZA 30/06/2026
UNIVERSITA DI PARMA - ISPEZIONI E VALUTAZIONE CONDIZIONI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE SP114	18.000,00	6.000,00	0,00	SCADENZA 31/03/2023
ZANARDO LISA - COMPONENTE UNICO NUCLEO DI VALUTAZIONE 2022/2024	12.200,00	6.100,00	6.100,00	SCADENZA 31/12/2024
COPPINI SRL - UTILIZZO SPAZI AD USO SCOLASTICO SAN SECONDO P.SE A.S. 2022/2023	6.200,00	6.200,00	6.200,00	SCADENZA 31/12/2024
MEDLAVITALIA - VALUTAZIONE DEI RISCHI, FORMAZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA	6.584,58	6.584,58	0,00	SCADENZA 30/06/2023
FORMAFUTURO - AFFITTO IPSIA SEDE DISTACCATA FIDENZA	7.300,00	7.300,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
	15.000,00	7.500,00	0,00	SCADENZA 31/08/2023

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2022	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024	SCADENZA
SOC. AGR. PIOLI GIOVANNI & MARCHETTI MARIA - SGOMBRO NEVE E SPARGIMENTO SALI SU STRADA "LAGDEI" - TRONCO 40BIS	6.591,66	7.572,54	0,00	SCADENZA 30/04/2023
ZAPPAVIGNA BRUNO - AFFITTO C.O. SISSA SCADENZA 30/06/2028	3.900,00	7.800,00	7.800,00	SCADENZA 30/06/2028
BIACCA SRL - SERVIZIO DI SGOMBRO NEVE E SPARGIMENTO SALI DISGELANTI	6.852,33	8.092,67	0,00	SCADENZA 30/04/2023
AFFITTO STAZ.TURISTICA LAGDEI-LAGO SANTO-LAGONI SCADENZA 30/06/2028	8.713,52	8.713,52	8.713,52	SCADENZA 30/06/2028
LEPIDA SCPA - FORNITURA DI UN SERVIZIO PORTALE WEB E SERVIZIO CMS	9.040,30	9.040,30	0,00	SCADENZA 31/12/2023
TIM SPA - COPERTURA DELLA TRASMISSIONE DATI SU RETI FISSE DAL 17/01/2023 AL 16/01/2026	0,00	9.920,11	10.351,42	SCADENZA 16/01/2026
PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE CANONE AULE SCOLASTICHE ITIS GALILEI SAN SECONDO	15.000,00	10.000,00	0,00	SCADENZA 30/06/2023
TIM SPA - CONVENZIONE TELEFONIA LINEE FISSE DAL 17/01/2023 - SCADENZA 16/01/2026	0,00	10.080,56	10.518,84	SCADENZA 16/01/2026
TIM SPA - CONVENZIONE TELEFONIA LINEE MOBILI DAL 17/01/2023 - SCADENZA 16/01/2026	0,00	10.480,66	10.936,65	SCADENZA 16/01/2026
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA SERVIZIO TESORERIA 2021 - 2024	10.607,90	10.607,90	10.607,90	SCADENZA 31/12/2024
MAIARDI EREDI DELPOGETTO - AFFITTO C.O. PEDRIGNANO SCADENZA 31/05/2028	6.420,59	11.006,74	11.006,74	SCADENZA 31/05/2028
AGRIFORM S.C.A.R.L PER UTILIZZO AD USO SCOLASTICO DI SPAZI A.S. 2022/2023	11.590,00	11.590,00	0,00	SCADENZA 30/06/2023
LEASYS SPA NOLEGGIO PEUGEOT 208 ELETTRICI	13.790,74	13.393,14	10.044,70	SCADENZA 31/09/2025
GAMBARA 2 L di GAMBARA LORENZO GUIDO - SGOMBRO NEVE E SPARGIMENTO SALI DISGELANTI	6.852,33	14.152,00	7.564,00	SCADENZA 30/04/ 2024
IDROSCAVI SRL - lotto 47 BIS SGOMBRO NEVE E SPASRGIMENTO SALI DISGELANTI	12.356,16	15.437,88	0,00	SCADENZA 30/04/ 2023
PRESTAZIONI REGGIA DI COLORNO CONVENZIONE	16.000,00	16.000,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
LEPIDA SPA BUNDLE	16.358,26	16.358,26	0,00	SCADENZA 31/12/2023
ENAIP PARMA AULE MAGNAGHI SOLARI	17.260,00	17.260,00	17.260,00	SCADENZA 30/06/2025
ITALARCHIVI SRL - GESTIONE IN OUTSOURCING ARCHIVIO STORICO E DEPOSITO -	17.875,44	17.875,44	7.448,10	SCADENZA 31/05/2024
CONFESERCENTI SRL - UTILIZZO AD USO SCOLASTICO SPAZI CENTRO DI FORMAZIONE	16.221,12	19.158,88	0,00	SCADENZA 30/06/2023
SELEXI - GESTIONE DELLE SELEZIONI CONCORSUALI ON-LINE DAL 01/09/2022 AL 31/08/2025	3.339,60	25.000,00	25.000,00	SCADENZA 31/08/ 2025
DOLOMITI ENERGIA SPA FORNITURA GAS NATURALE EDIFICI SCOLASTICI	35.000,00	27.000,00	0,00	SCADENZA 31/03/2023
KOPPEL A.W. SRL MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI SCOLASTICI	0,00	27.696,22	27.696,22	SCADENZA 31/12/2024
AFFITTO AULE VIA BANDINI - SCADENZA 31/08/2024	31.152,50	31.152,50	20.762,32	SCADENZA 31/08/2024
TIM SPA - SERVIZI DI IT SYSTEM MANAGEMENT - DAL 01/01/2023 AL 31/12/2025 PROROGABILE PER MESI 6	0,00	34.770,00	34.770,00	SCADENZA 31/12/2025
REKEEPSA - SERVIZIO PULIZIE REGGIA DI COLORNO	35.000,00	35.000,00	35.000,00	SCADENZA 31/12/2024
SEMINARIO VESCOVILE BEDONIA - AFFITTO AULE IPSIA BEDONIA SCADENZA 30/09/2023	14.342,85	43.028,57	0,00	SCADENZA 30/09/2023
LEPIDA SPA DATA CENTER	47.880,48	47.880,48	0,00	SCADENZA 31/12/2023

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2022	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024	SCADENZA
ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA TRASFERIMENTO PER LA GESTIONE DEL PARCO	60.000,00	50.000,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
REPAS LUNCH COUPON SRL - AFFIDAMENTO SERVIZIO BUONI PASTO ELETTRONICI	58.422,76	63.733,93	5.311,16	SCADENZA 31/01/2024
ADS ASSISTENZA AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI APPLICATIVI IN USO ALLA CONGREGAZIONE SUORE DIVINA PROVVIDENZA - LOCAZIONE AD USO SCOLASTICO DEI LOCALI IN	74.420,00	74.420,00	49.613,33	SCADENZA 31/08/2024
	80.000,00	80.000,00	80.000,00	SCADENZA 31/08/2026
COMPENSO E RIMBORSO SPESE REVISORI	85.000,00	85.000,00	25.588,07	SCADENZA 18/04/2024
CAR SERVER SPA ANZI UNIPOLRENTAL SPA CONVENZIONE INTERCENTER NOLEGGIO 28	102.636,20	102.636,20	102.636,20	SCADENZA 31/08/2025
FORNITURA POSA E NOLEGGIO AULE PREFABBRICATE ITIS DA VINCI	230.000,00	110.000,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
SIRAM SPA ATI REKEEP SPA GESTIONE CALORE	123.066,16	123.066,16	86.146,31	SCADENZA 14/10/2024
ITALIANA PETROLI SPA - FORNITURA DI CARBURANTE MEDIANTE FUEL CARD	117.300,00	125.000,00	122.284,00	SCADENZA 30/11/2024
REKEEPSPA - SERVIZIO PULIZIE	225.345,25	235.838,72	235.838,72	SCADENZA 31/12/2024
ENEL ENERGIA SPA - ENERGIA ELETTRICA UTENZE DIVERSE - CONVENZIONE CONSIP ENERGIA	0,00	500.000,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
MARSH SPA - AFFIDAMENTO SERVIZI ASSICURATIVI -	520.322,33	520.322,33	0,00	SCADENZA 30/09/2024
PIANO PALESTRE SETT/DIC 2022 - GEN/GIU 2023	191.750,66	527.099,09	0,00	ANNUALE
SGOMBRO NEVE E SPERGIMENTO SALI SECONDO STRALCIO	1.443.826,69	1.525.476,64	808.234,37	SCADENZA 30/04/ 2024
SIRAM SPA ATI REKEEP SPA GESTIONE CALORE	1.733.395,69	1.733.395,69	1.213.376,98	SCADENZA 14/10/2024
ENEL ENERGIA UTENZE DI ENERGIA ELETTRICA ANNUALITA' 2023. ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 19 - LOTTO 6 - EMILIA ROMAGNA	0,00	2.000.000,00	0,00	SCADENZA 31/12/2023
TOTALE		8.496.511,30	3.027.966,37	

Vincoli alle spese correnti

Le previsioni di bilancio per il triennio 2023 - 2025 rispettano i vincoli fissati dalla normativa con riferimento alle spese correnti.

Rimborso di prestiti

Le spese per il rimborso di prestiti vengono espone nel presente prospetto che riepiloga le previsioni per il triennio 2023 - 2025:

ISTITUTO	2023		2024		2025	
	Qta Capitale	Qta Interessi	Qta Capitale	Qta Interessi	Qta Capitale	Qta Interessi
Banca Intesa	2.740.164,33	1.019.795,63	2.833.439,28	1.051.757,61	2.833.439,28	1.051.757,61
Cassa Depositi e Prestiti	1.491.186,62	927.521,38	1.540.903,98	862.799,42	1.540.903,98	862.799,42
Debito Vs Stato	116.723,10	8.419,86	117.890,33	7.252,63	117.890,33	7.252,63
TOTALE	4.348.074,05	1.955.736,87	4.492.233,59	1.921.809,66	4.492.233,59	1.921.809,66
TOTALE COMPLESSIVO	6.303.810,92		6.414.043,25		6.414.043,25	

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste nel Bilancio di Previsione 2023 – 2025 ed indicate separatamente per ogni annualità: 2023, 2024 e 2025, sono così suddivise nelle varie aree d'intervento, tenuto conto dei cronoprogrammi forniti dai Responsabili dei Servizi in coerenza con quelli predisposti dagli enti erogatori dei finanziamenti:

AREE DI INTERVENTO	2023	2024	2025
Gestione patrimonio <i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Sistema informativo <i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Edilizia scolastica <i>di cui FPV</i>	16.972.736,52	2.053.406,37 0,00	0,00 0,00
Patrimonio storico <i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Strutture turistiche <i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Pianificazione territoriale <i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Tutela ambientale <i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Viabilità <i>di cui FPV</i>	28.653.205,09	6.391.317,12	5.238.953,63
TOTALE	45.625.941,61	8.444.723,49	5.238.953,63

Le suddette spese in conto capitale sono descritte nella Sezione Strategica del presente documento in coerenza con quanto dettagliato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025.

ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale delle società partecipate dalla Provincia di Parma, in applicazione all'art. 19 del D. lgs 175/2016 e dell'art. 147-quater del D.Lgs 267/2000.

La gestione delle società partecipate deve essere ispirata ai medesimi principi cui deve attenersi l'azione della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al **buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della L. 241/1990;**

Il **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** all'articolo 19 prevede l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche socie di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenendo altresì conto di quanto stabilito da eventuali disposizioni che pongono a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Con delibera di Consiglio Provinciale n.33 del 28/06/2022 sono stati definiti gli indirizzi generali in merito al contenimento delle spese di funzionamento stabilendo che il controllo sarà effettuato sulle seguenti tipologie di spesa:

- **spese relative al personale**
- **spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale**
- **spese per studi e incarichi di consulenza**
- **spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza;**

Per effetto del combinato disposto dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 con l'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000, l'Ente deve fissare obiettivi specifici per il contenimento delle spese di funzionamento con particolare riferimento alle società controllate mentre per le restanti società gli obiettivi assegnati devono essere considerati come principi a cui tendere con la propria gestione.

La delibera è stata trasmessa via pec alle società interessate con prot. 21430/2022.

Nell'ottica di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, si è formalizzato che le stesse debbano trasmettere entro il mese di novembre di ogni anno il budget / bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo, e predisporre report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra.

I report devono essere trasmessi con le seguenti scadenze:

- entro il 30/06 di ogni anno al fine di poter svolgere opportune valutazioni nell'ambito della verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio da attuarsi entro il 31/07 di ogni anno ai sensi dell'art 193, c 2 del D Lgs 267/2000;
- entro il 30/10 di ogni anno al fine di poter svolgere opportune valutazioni nell'ambito dell'assestamento generale del Bilancio di Previsione vigente da attuarsi entro il 30/11 di ogni anno.

L'Ente si riserva di chiedere ulteriori monitoraggi se reso necessario da particolari situazioni.

Le società destinatarie degli obiettivi determinati con la delibera 33/2022 sono le società in controllo congiunto da parte della Provincia di Parma:

- SMTP Spa – Società per la mobilità ed il trasporto pubblico partecipata dalla Provincia di Parma al 50%;
- TEP Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 50%;

Mentre, per le società elencate di seguito:

- ALMA Srl partecipata dalla Provincia di Parma al 8,41%;
- Banca Popolare Etica Scpa partecipata dalla Provincia di Parma al 0,0034%;

- CAL Srl – Centro Agroalimentare e Logistica Srl partecipata dalla Provincia di Parma al 2,33%;
- CEPIM Spa – Centro Padano Interscambio Merci Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 8,37%;
- FIERE DI PARMA Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 19,58%;
- SO.GE.A.P. Spa – Aereoporto di Parma Società per la gestione Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 2,13%;

gli obiettivi sono da considerarsi come **principi** a cui deve tendere la gestione.

Alle società suddette è stato assegnato, l'obiettivo specifico, per il 2022 rispetto al 2021, di miglioramento del rapporto tra il totale delle spese di funzionamento relative al personale (voce B9 del Conto Economico), ai servizi (voce B7 del Conto Economico) ed agli oneri diversi di gestione (B14 del Conto Economico) e il valore della produzione, voci da A1 a A5 del Conto Economico, di almeno lo 0,5%;

Sempre con la delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 28/06/2022 è stato precisato che:

- la società SMTP Spa dovrà escludere dai costi per servizi (voce B7 del Conto Economico) i costi per il servizio TPL e dal valore della produzione i ricavi da trasferimenti destinati all'azienda affidataria del TPL;
- per l'anno 2022, si è deciso di non assegnare obiettivi di riduzione delle spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6 del Conto Economico), a causa degli aumenti dei prezzi provocati dall'emergenza sanitaria da Covid 19 e dal conflitto in Ucraina che sta interessando tutti i settori produttivi;
- per le spese di personale la Corte di Cassazione, sezione lavoro, nell'ordinanza 11/02/2022, n 4571 ha ribadito, in applicazione dell'art 19, c 4, del D Lgs 175/2016, che le società a partecipazione pubblica, aventi ad oggetto la gestione di un servizio pubblico, devono reclutare il personale mediante procedure concorsuali o selettive, la cui omissione determina la nullità dei contratti di lavoro stipulati in violazione;
- le spese per studi e incarichi di consulenza, in analogia a quanto previsto dall'art 3, c 55 della L 244/2007 per gli enti locali, devono essere previste in sede di programmazione delle attività e pertanto all'interno dei budget previsti in sede di programmazione pluriennale;
- le società dovranno trasmettere alla Provincia di Parma i provvedimenti di recepimento degli indirizzi di cui ai precedenti punti e i provvedimenti di cui all'articolo 19, c. 6, D. Lgs. n. 175/2016, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in ottemperanza all'art. 19, c. 7 dello stesso decreto;
- l'organo esecutivo potrà approvare disposizioni di maggior dettaglio o revisione dei limiti, in eventuali specifici casi di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, o altri cambiamenti che modificassero in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società;
- le società dovranno dotarsi degli strumenti di programmazione, controllo e monitoraggio per rendicontare periodicamente all'amministrazione il rispetto degli obiettivi.

Gli obiettivi sopra elencati sono confermati anche per il triennio 2023-2025.

Monitoraggio periodico art. 147 quater comma 2 tuel

In relazione ai rapporti con le proprie società partecipate, l'Amministrazione Provinciale, nell'ottica di stabilire un controllo collaborativo ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 147quater del D.Lgs. 267/00 "Controlli sulle società partecipate non quotate", così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/12 e successivamente convertito con modificazioni dalla L. 213/12, con lettera prot. 21206 del 6/07/2022, trasmessa via pec, ha richiesto un bilancio parziale al 30/06/2022 ed una proiezione del risultato economico 2022, ovvero una relazione dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione 2022, da fornire entro la fine del mese di luglio. Il monitoraggio periodico ha l'obiettivo di tenere costantemente aggiornata la situazione economico-patrimoniale delle proprie società e valutare con tempestività gli eventuali segnali di crisi.

La necessità del suddetto controllo risulta ancora più stringente in considerazione degli effetti, provocati dalla pandemia da COVID 19 e dagli effetti geopolitici provocati dal conflitto tra Ucraina e Russia, ai risultati delle attività economiche locali. Dalla valutazione delle informazioni fornite dalle società, in via prudentiale, si conclude che **la quota di avanzo accantonato nel fondo perdite società partecipate, pari a € 1.490.588,50**, deve rimanere invariato.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti

Si precisa inoltre che alle risultanze della tabella va aggiunta la garanzia rilasciata a seguito di Deliberazione della Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009 e conseguente lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl, per la stipula di un contratto di locazione finanziaria immobiliare. Per far fronte all'eventuale escussione della suddetta garanzia è stata vincolata un'ulteriore quota del risultato di amministrazione, pari a euro 1.257.000,00.

Asseverazione debiti -crediti reciproci con proprie società partecipate ed enti strumentali

Il Servizio Finanziario annualmente verifica la situazione dei debiti – crediti reciproci con le proprie società partecipate ed enti strumentali al 31/12 dell'esercizio finanziario precedente, che dev'essere debitamente asseverata dagli organi di revisione di ogni società o ente partecipato. L'ente evidenzia gli esiti della rilevazione, dettagliando eventuali discordanze con le opportune motivazioni. Va ricordato che, nei casi di discordanze, l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari al fine della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Tale verifica viene allegata al rendiconto dell'Ente ed è un'attività propedeutica alla redazione del Bilancio Consolidato.

Il bilancio consolidato 2021

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, redigono annualmente il Bilancio Consolidato, che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della attività complessiva svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate. Secondo la normativa vigente, il Bilancio Consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. L'Ente, nel redigere il Bilancio Consolidato deve seguire la procedura descritta nel Principio Contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci della Provincia e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro, al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Il Bilancio Consolidato consente di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, di migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo e di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica. Per la Provincia di Parma il Bilancio Consolidato è un documento obbligatorio. Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

In applicazione dei principi contenuti nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al Bilancio Consolidato con Decreto Presidenziale n. 293 del 28/12/2021 si è proceduto alla individuazione degli organismi costituenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Parma e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato 2021, come previsto dalla normativa vigente.

Si tratta dei seguenti Enti:

- A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna – Parma, Missione G - Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- T.E.P. S.p.a., Missione I -Trasporti e diritto alla mobilità;
- S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a., Missione I -Trasporti e diritto alla mobilità;
- LEPIDA S.p.a., Missione A - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- ENTE PARCHI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE, MISSIONE H - Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

Con lettera protocollo n. 486 del 11/01/2022 si è comunicato alle Società ed Enti interessate l'inclusione nell'area di consolidamento nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma e le direttive di consolidamento per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2021.

Il Bilancio Consolidato del "Gruppo Provincia di Parma" è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 29/09/2022 ed è stato trasmesso alla BDAP – Banca Dati Amministrazioni Pubbliche come previsto dalla normativa.

Entro la fine del 2022 saranno aggiornati gli elenchi delle Società/Enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Parma, secondo quanto stabilito dai principi contabili vigenti. Tale operazione è propedeutica alla predisposizione del prossimo Bilancio Consolidato esercizio 2022, che dovrà essere redatto entro il 30 settembre 2023.

Ulteriori obblighi normativi previsti per le società partecipate ed enti strumentali detenuti dall'amministrazione provinciale di Parma

Censimento Annuale Società, Enti e Rappresentanti per il MEF – Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014

Ogni anno, la Provincia di Parma deve comunicare attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro i dati relativi:

- al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12 dell'esercizio precedente da adottare entro il 31/12 dell'esercizio in corso (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);
- alla relazione, da approvare entro il 31/12 dell'esercizio in corso, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP);
- alle partecipazioni detenute al 31/12 dell'esercizio precedente in società e in soggetti di forma non societaria (art.17, del D.L.n.90/2014);
- ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12 dell'esercizio precedente (art. 17, commi 3 e 4, del D.L. n. 90/2014), anche a titolo gratuito.

L'applicativo *Partecipazioni* è stato sviluppato per assolvere contestualmente e in maniera integrata agli adempimenti informativi introdotti dal TUSP e a quelli relativi al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti, condotto dal Dipartimento del tesoro e condiviso con la Corte dei conti.

Pertanto la Provincia di Parma, come tutte le altre Amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del TUSP sono obbligati a comunicare, per le partecipazioni oggetto di revisione periodica, le informazioni richieste per il censimento delle partecipazioni detenute al 31/12 dell'esercizio precedente nonché le ulteriori informazioni rilevanti per la verifica del rispetto del TUSP (esito della revisione, stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione) e devono altresì caricare nell'applicativo i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Si precisa che i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 20 del TUSP saranno trasmessi alla Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio di cui all'art. 15 del TUSP esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

Obblighi trasparenza amministrativa

Il contesto normativo in materia di Trasparenza Amministrativa in capo agli Enti Locali ha confermato numerosi obblighi informativi in ordine a qualsiasi forma di partecipazione societaria e non, detenuta dai medesimi. In particolare ci si riferisce a:

- il Censimento Annuale delle partecipazioni, ivi comprese quelle indirette, e dei rappresentanti condotto dal Dipartimento del Tesoro e condiviso con la Corte dei Conti e previsto **dall'art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014, convertito in L 114/2014;**

- gli "Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli Enti Pubblici Vigilati, ed agli Enti di Diritto Privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in Società di Diritto Privato", previsti **dall'art 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33** modificato dall'art. 21 del D. Lgs. 97/2016, da leggersi in combinato disposto alla Delibera ANAC n. 201 del D. Lgs. 33/2013.

Nomina dei Rappresentanti della Provincia presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni ed Enti.

Dal 2022, in collaborazione con l'Ufficio Gabinetto di Presidenza, l'Ufficio Partecipate si occupa del procedimento di nomina dei rappresentanti della Provincia di Parma nelle diverse Società, Enti, Fondazioni ed Associazioni presso i quali la Provincia detiene una partecipazione. Il primo passaggio per avviare il procedimento di nomina è stata l'approvazione della delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 28/01/2022 relativa alla modifica del regolamento per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni ed Enti approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 79 del 26/11/2015. In seguito, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto della Provincia di Parma approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 2 dicembre 2014 e modificato con atto n. 9 del 26 febbraio 2019, il Presidente della Provincia con proprio decreto n. 52 del 28/02/2022 ha approvato l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di candidature per la nomina e la designazione presso Enti, Aziende, Istituzioni, partecipate dalla Provincia.

L'elenco dei rappresentanti nominati dalla Provincia fino ad oggi è disponibile sul sito istituzionale al seguente link: <http://amministrazionetrasparente.provincia.parma.it>.

Spesa Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.355.650,16	0,00	34.355.650,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.423.438,41	16.972.736,52	22.396.174,93
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	101.000,00	0,00	101.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.500,00	0,00	12.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	280.500,00	0,00	280.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.045,00	0,00	430.045,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.206.176,04	28.653.205,09	34.859.381,13
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	3.000,00	0,00	3.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.711,50	0,00	64.711,50
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	46.877.021,11	45.625.941,61	92.502.962,72

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.461.683,48	0,00	34.461.683,48
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.423.438,41	2.053.406,37	7.476.844,78
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	101.000,00	0,00	101.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.500,00	0,00	12.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	280.500,00	0,00	280.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.045,00	0,00	430.045,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.390.236,51	5.212.535,72	11.602.772,23
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	3.000,00	0,00	3.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.711,50	0,00	64.711,50
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	47.167.114,90	7.265.942,09	54.433.056,99

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.461.683,48	0,00	34.461.683,48
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.423.438,41	0,00	5.423.438,41
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	101.000,00	0,00	101.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.500,00	0,00	12.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	280.500,00	0,00	280.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.045,00	0,00	430.045,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.533.714,56	5.238.953,63	11.772.668,19
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	3.000,00	0,00	3.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.711,50	0,00	64.711,50
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Redazione dei Programmi e Obiettivi**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	486.981,76	0,00	709.754,48	486.981,76	0,00	486.981,76	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	486.981,76	0,00	709.754,48	486.981,76	0,00	486.981,76	0,00

Obiettivi Operativi**GI09 - SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA****Responsabile :** GIUDICE UGO**Unità:** U_PRESIDENZA - UFFICIO GABINETTO DI PRESIDENZA**Descrizione :**

Obiettivo strategico

Garantire alla struttura provinciale tempi certi del percorso di affidamento.

Completamento digitalizzazione procedure di acquisto.

Contribuire all'attuazione delle misure generali e specifiche previste nella sezione anticorruzione del PIAO.

Supportare i comuni nel processo di attuazione del PNRR e di realizzazione dei lavori servizi e forniture.

Sviluppo e Linee di attività

- Partecipazione al progetto "province comuni" e sviluppo del modello unitario di Stazione Unica Appaltante;
- Definizione iter procedurali ad un alto livello di innovazione e informatizzazione con particolare attenzione alle piattaforme di interscambio della documentazione sia con gli uffici interni che con gli enti aderenti;
- Implementazione del livello di trasparenza dei risultati e della qualità dell'azione di affidamento mediante accesso diretto di cittadini e stakeholders ai dati derivanti dagli indicatori di attività della SUA
- Standardizzazione dei tempi dell'azione della SUA
- Valorizzazione degli strumenti telematici di negoziazione anche in chiave di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- Accorpamento e semplificazione delle procedure tramite divisione in lotti;
- Adozione di formule contrattuali innovative e semplificatorie;
- Sviluppo e diffusione della formazione specifica nella materia degli approvvigionamenti.
- Approvazione ed attuazione di un piano specifico di formazione esteso ai comuni. Si attendono effetti immediati in termini di aumento della qualità di servizi resi sia internamente che esternamente.

- Semplificazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ulteriori senza riduzione delle informazioni veicolate all'esterno.

Attività Istituzionale

- Gestisce le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo superiore a 150.000 per i lavori e 139.000,00 per servizi e forniture;
- Gestisce tutte le procedure di verifica dei requisiti generali e speciali per i contratti di importo compreso tra 40.000,00 e 150.000,00 euro affidati dagli uffici della Provincia con procedura diretta;
- Cura la stipulazione dei contratti di importo superiore a 40.000,00;
- Gestisce le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo superiore a 150.000 per i lavori e 139.000,00 per servizi e forniture per i 15 enti associati;
- Elabora la proposta di programma di formazione permanente destinato alle CUC convenzionate.

TE04 - UFFICIO CONSIGLIO PROVINCIALE - ASSEMBLEA DEI SINDACI - ELETTORALE.

Responsabile : TERRIZZI LUIGI

Unità: U_CONSIGLIO - UFFICIO CONSIGLIO - ASSEMBLEA SINDACI - ELETTORALE

Descrizione :

L'ufficio cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, sinteticamente consistenti nel ricevimento delle proposte deliberative e nella verbalizzazione delle delibere adottate.

Adempie i compiti inerenti l'Elezione del Consiglio Provinciale. L'art. 1, comma 68, della L. 7.4.2014 n. 56 e s.m.i., stabilisce che il Consiglio Provinciale dura in carica due anni. Il successivo comma 79, lett. b), come modificato dall'art. 1, comma 9-ter, lett. a) del D.L. n. 210/2015, convertito in L. n. 21/2016, stabilisce il rinnovo del Consiglio Provinciale entro novanta giorni dalla scadenza per fine mandato.

L'attività inoltre consiste negli adempimenti conseguenti alle modifiche dello status di consigliere per decadenze, surroghe ecc. e in attività di supporto in ordine allo svolgimento della delega, missioni, liquidazioni/rimborsi previsti dalle leggi vigenti e dal TUEL, oltre che all'effettuazione delle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza.

Finalità :

Le azioni a supporto degli organi politici costituiscono VALORE all'azione complessiva dell'Ente

Motivazioni :

Garantire il corretto ed efficiente svolgimento di tutte le attività di competenza del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci.

TE01 - IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Responsabile : TERRIZZI LUIGI

Unità : U_STUDI - UFFICIO STUDI E BUSINESS INTELLIGENCE-POLITICHE DEL PERSONALE-ORGANIZZAZIONE- PROGETTO PROVINCE E COMUNI

Descrizione:

Il Servizio assume un ruolo di sovrintendimento e supervisione delle verifiche e offerta di eventuale supporto ai diversi settori nelle procedure di attuazione dei progetti del PNRR e manterrà il coordinamento tra i servizi attraverso gli incontri nella Conferenza dei Dirigenti.

Nell'ambito dei controlli strategici e di gestione attribuiti dal Regolamento di Organizzazione dell'Ente alla Segreteria Generale, verrà monitorato lo stato di avanzamento di progetti legati al PNRR.

Il Servizio apporterà un contributo alle iniziative di semplificazione e di ottimizzazione nell'allocazione delle risorse, per l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR, mediante azioni tese a dare coesione alle attività svolte dal Servizio Affari Legali e dal Servizio Finanziario impegnati in specifici controlli trasversali di competenza.

Finalità:

Con il presente obiettivo si intende mantenere un controllo sulla complessiva attività inerente il PNRR nell'ottica di garantire la legalità delle azioni, il coordinamento dell'organizzazione con i procedimenti resi necessari dai rigidi target del PNRR e per promuovere eventuali azioni di adeguamento della programmazione rispetto alle situazioni reali in fase di gestione.

Le risorse umane dedicate alla realizzazione dell'obiettivo sono rappresentate dal personale assegnato all'Ufficio Politiche del Personale Organizzazione-Controllo Strategico e di Gestione-Progetto Province & Comuni.

Motivazioni:

Si intende inoltre garantire il coordinamento delle attività tra i Servizi per la creazione delle sinergie necessarie all'attuazione del PNRR e la coesione delle attività di controllo attuate dai Servizi o dall'Unità intersettoriale di Progetto.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	910.000,00	0,00	1.187.416,53	910.000,00	0,00	910.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	910.000,00	0,00	1.187.416,53	910.000,00	0,00	910.000,00	0,00

Obiettivi Operativi**TE02 - SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI. L'ORGANIZZAZIONE****Responsabile :** TERRIZZI LUIGI**Unità :** U_STUDI - UFFICIO STUDI E BUSINESS INTELLIGENCE-POLITICHE DEL PERSONALE-ORGANIZZAZIONE- PROGETTO PROVINCE E COMUNI**Descrizione :**

Nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione l'obiettivo è di coordinare al meglio le risorse (generando sinergie), cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle seguenti linee guida strategiche:

- assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali in particolare alle due principali funzioni fondamentali dell'ente: viabilità ed edilizia scolastica;
- promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei Comuni;
- affrontare l'attuazione del Recovery Plan nelle parti di sua competenza.

I processi di riorganizzazione si espletano tramite la definizione delle metodologie di misurazione e valutazione del personale e degli strumenti e la reingegnerizzazione degli istituti regolamentari a disciplina del funzionamento dell'Ente.

La valorizzazione del Personale viene effettuata sia attraverso l'organizzazione della formazione continua sia attraverso la contrattazione decentrata. Le varie tipologie di controllo costituiscono un sistema integrato finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, al fine di una migliore governance. In effetti i controlli sono differenti tra loro per tipologie, soggetti e spazi temporali, ma tutti verificano l'operato dell'Amministrazione, i servizi erogati, che dovranno essere esaminati sotto diversi aspetti e profili. L'ambito dei controlli è

collegato agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014 che ha decretato l'annualità del referto.

Il Sistema dei controlli si integra con il ciclo della performance connesso al sistema di valutazione del Personale, il quale prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance. Il sistema di misurazione e valutazione del Personale si esplica mediante l'approvazione delle metodologie di valutazione dei Dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa e di Comparto. In ottemperanza alle disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza, il sistema dei controlli e il ciclo della performance si integrano con quanto previsto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'integrazione fra gli strumenti di programmazione è stata recentemente prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 80/2021, che prevede l'aggiornamento annuale del piano delle attività e dell'organizzazione.

Report di controllo Strategico - Nell'ottica di una ottimizzazione delle relazioni sull'andamento dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla performance organizzativa ed al controllo strategico, viene predisposto un unico documento denominato "Relazione sul controllo strategico e sulle performance".

Finalità :

Le azioni di controllo per la verifica dell'adeguatezza dell'organizzazione alle finalità istituzionali dell'Ente hanno la finalità di assicurare una struttura funzionale, efficace ed efficiente, in coerenza con le funzioni della Provincia e con il programma di mandato, assicurando nel contempo lo sviluppo delle risorse umane e il benessere organizzativo. Le varie tipologie di controllo hanno l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli obiettivi che l'Ente si è prefissato, il corretto ed efficiente utilizzo delle risorse economiche, il miglioramento continuo delle prestazioni offerte e dei servizi erogati a favore dei cittadini e dei portatori d'interesse di riferimento. La valutazione della performance individuale e organizzativa, collegata anche alla distribuzione delle retribuzioni di risultato è finalizzata ad attività sempre più efficienti, efficaci, trasparenti e integrate.

Le risorse umane dedicate alla realizzazione dell'obiettivo sono rappresentate dal personale assegnato all'Ufficio Politiche del Personale Organizzazione-Controllo Strategico e di Gestione-Progetto Province & Comuni.

Motivazioni :

La finalità del presente obiettivo è tesa a garantire l'adeguatezza dell'organizzazione alle finalità istituzionali dell'Ente.

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.138.850,00	0,00	2.410.080,38	2.138.850,00	0,00	2.138.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	15.201,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.138.850,00	0,00	2.425.282,19	2.138.850,00	0,00	2.138.850,00	0,00

Obiettivi Operativi**GI05 - PROVVEDITORATO ECONOMATO. ADEGUAMENTO E MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI****APPROVVIGIONAMENTI INTERNI****Responsabile :** GIUDICE UGO**Unità :** U_ECONOMATO - UFFICIO PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ORGANISMO INTERMEDIO - COMUNICAZIONE E STAMPA**Descrizione :**

Obiettivo strategico

Modernizzazione sistema di controllo dell'utilizzo del parco mezzi della Provincia

- Analisi nuovi rischi e protezione assicurativa
- Sviluppo e Linee di attività
- Adeguamento delle regole interne ed ammodernamento dei sistemi di monitoraggio parco mezzi;
- Analisi e sviluppo del sistema di protezione assicurativa con riferimento in particolare ai nuovi rischi conseguenti all'introduzione delle tecnologie digitali;
- Analisi fabbisogni interni e razionalizzazione sistemi di approvvigionamento di beni e servizi.

Attività istituzionale

- acquisto e gestione di beni mobili e fornitura dei servizi necessari per il quotidiano funzionamento dei settori e servizi dell'Ente;
- manutenzione e riparazione di mobili ed arredi, delle macchine, delle attrezzature in dotazione agli uffici;
- abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni periodiche nonché di testi, anche su supporti magnetici o video, necessari per i vari settori e servizi.

ME01 - SUPPORTO CONTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR**Responsabile** : IURI MENOZZI**Unità** : U_FIN_PROGR - UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA**Descrizione** :

In un contesto di grande instabilità macroeconomica, dovuta al conflitto tra Russia e Ucraina iniziato in presenza di una pandemia mondiale da Covid 19 che non si è ancora conclusa, in cui i prezzi delle materie aumentano, il Pil rallenta ed i tassi di interesse sono al rialzo, il supporto contabile per l'attuazione del PNRR si dovrà concentrare su due linee:

1. semplificare, nel rispetto della normativa e degli elementi amministrativi necessari, gli iter procedurali al fine di rispettare i rigidi target e milestone del PNRR;
2. ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione per far fronte agli aumenti dei prezzi dei materiali e garantire la realizzazione degli interventi. A tal fine sarà importante implementare un sistema di reportistica che permetta l'eventuale revisione, da parte degli organi di vertice, degli interventi programmati per permettere di portare a termine quelli ritenuti prioritari.

Le difficoltà più significative consisteranno nella necessità di reperire nuove risorse, valutando anche il ricorso al mercato finanziario, in un momento di instabilità dei tassi di interesse.

Tutte le scelte di programmazione economico - finanziarie verranno autorizzate nel rispetto, in senso attuale e prospettico, degli equilibri di bilancio.

Sarà garantito adeguato supporto anche nella fase delle riscossioni dei finanziamenti afferenti al PNRR così come al pagamento delle spese, nel rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalla normativa dei debiti commerciali.

Gli ordinativi di entrata, così come quelli di pagamento, verranno codificati con specifici vincoli di cassa per avere un'ulteriore codifica, oltre a CUP e CIG, per tracciare tutti i movimenti del PNRR.

Finalità :

L'obiettivo è quello di implementare tutte le attività necessarie per rendere possibile l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse del PNRR

Motivazioni :

I finanziamenti messi a disposizione dalla UE con il PNRR sono un'opportunità per il nostro territorio che non possono essere messi in discussione da eventuali criticità amministrative, contabili e organizzative. Il corretto utilizzo di tali finanziamenti deve essere una priorità per tutte le strutture coinvolte.

ME02 - SISTEMA DI COLLABORAZIONE CON ORGANISMI PARTECIPATI PER IL RISPETTO DELLA**NORMATIVA VIGENTE****Responsabile** : MENOZZI IURI**Unità** : U_PARTECIPATE - UFFICIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE - BILANCIO CONSOLIDATO**Descrizione** :

L'ufficio presidia tutte le attività previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento a TUSP (D Lgs 175/2016) e TUEL (D Lgs 267/2000):

- revisione ordinaria delle partecipazioni societarie (art 20 del Tusp);
- linee di indirizzo per il contenimento delle spese di personale e spese di funzionamento (art 19 del Tusp);
- monitoraggio periodico ai sensi dell'art 147quater, c 2 del Tuel;
- redazione del bilancio consolidato;

- censimento annuale società, enti e rappresentanti per il MEF - Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art 17, cc 3 e 4 del DL 90/2014;
- obblighi previsti dal D Lgs 33/2013 in merito alla trasparenza.

Attività che non possono essere svolte in assenza di una collaborazione costante con gli organismi partecipati.

L'ufficio, a partire dal 2022, supporta il servizio Gabinetto di Presidenza nell'attività di nomina dei rappresentanti della Provincia di Parma all'interno degli organi degli enti partecipati.

Finalità :

Migliorare l'organizzazione dell'ufficio al fine di implementare un sistema in grado di gestire e monitorare in modo organico e ordinato gli adempimenti in merito agli organismi partecipati.

Motivazioni :

La necessità di implementare un corretto sistema di gestione delle società partecipate nasce dalla consapevolezza che:

- i costi sostenuti dalle società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento a quelle in controllo pubblico, si riversano sui bilanci degli enti soci;
 - all'interno delle società partecipate vengono impiegate risorse pubbliche;
- pertanto la gestione delle società partecipate deve essere ispirata ai medesimi principi cui deve attenersi l'azione della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della L. 241/1990.

0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	23.373.683,95	0,00	39.737.926,39	23.479.717,27	0,00	23.479.717,27	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.373.683,95	0,00	39.737.926,39	23.479.717,27	0,00	23.479.717,27	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda al precedente obiettivo **ME01 - SUPPORTO CONTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR**

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	716.050,00	0,00	915.932,86	716.050,00	0,00	716.050,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.131,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	716.050,00	0,00	922.064,51	716.050,00	0,00	716.050,00	0,00

Obiettivi Operativi**RU07 - VALORIZZAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE DEL PATRIMONIO****Responsabile** : RUFFINI ANDREA**Unità** : U_GEST-PATR - UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO**Descrizione** :

Seguendo un approccio multidisciplinare fondato sulle diverse professionalità interne al Servizio, saranno sviluppate specifiche attività, anche tramite la sottoscrizione di convenzioni non onerose di collaborazione esterna con Enti del territorio, finalizzate alla valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio immobiliare della Provincia di Parma.

La valorizzazione del Patrimonio riveste un ruolo significativo nei modelli di sviluppo territoriale, sia a scala locale che di area vasta, contribuendo al rafforzamento degli elementi identitari delle comunità locali e alla valorizzazione delle risorse endogene degli stessi territori.

La Provincia, nel ruolo di garante di un continuo ed efficace processo di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio, oltre a garantire l'integrità delle strutture di sua pertinenza in termini di tutela e di corretta manutenzione, intende definire e sviluppare una serie di possibili azioni strategiche multi-obiettivo per la valorizzazione del proprio patrimonio, operando in modo sinergico con altri Enti e portatori di interesse per:

- promuovere la coesione sociale, attraverso il rafforzamento dell'identità della comunità nella dimensione provinciale;
- favorire lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo locale;
- migliorare la qualità ambientale del territorio, mirando alla sua tutela sia sotto il profilo dell'aspetto fisico che culturale;
- individuare e sviluppare idee innovative di valorizzazione del patrimonio, attraverso anche il possibile accesso a fonti di finanziamento europee;
- definire "buone pratiche operative" e linee guida per la gestione e valorizzazione integrata del patrimonio a supporto dei diversi livelli di governance territoriale (livello comunale e provinciale), incrementando la capacity building degli operatori (sia pubblici che privati).

Finalità :

Integrare le azioni di valorizzazione del patrimonio nelle dinamiche socio-economiche del territorio.
Inserire il patrimonio tra gli elementi di struttura del territorio.
Definire modelli operativi di valorizzazione del patrimonio.
Promuovere l'integrazione della pianificazione d'area vasta e la valorizzazione del patrimonio.

Motivazioni :

Valorizzazione attiva del patrimonio provinciale.
Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'identità specifiche del territorio provinciale.
Necessità di sviluppo del territorio.

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	648.578,00	0,00	714.528,29	648.578,00	0,00	648.578,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	648.578,00	0,00	714.528,29	648.578,00	0,00	648.578,00	0,00

Obiettivi Operativi**MO01 - PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI PER PPP****Responsabile :** MONTEVERDI GIANPAOLO**Unità :** U_PATRIMONIO - UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA**Descrizione :**

Considerato che l'appalto di servizi "gestione Calore e multiservizio tecnologico per gli immobili di proprietà e di competenza della Provincia" scadrà nell'ottobre 2024, l'ufficio predispone uno studio di PPP per migliorare il servizio

Finalità :

MIGLIORARE IL SERVIZIO ATTUALE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Motivazioni :

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	708.480,24	0,00	903.030,49	708.480,24	0,00	708.480,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.901,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	708.480,24	0,00	908.931,90	708.480,24	0,00	708.480,24	0,00

Obiettivi Operativi**ME04 - SVILUPPO DELLA SICUREZZA DIGITALE DELL'ENTE****Responsabile** : MENOZZI IURI**Unità** : S_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE**Descrizione** :

Ottenimento di standard elevati di sicurezza informatica nella fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital". Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE. Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la necessaria resilienza agli attacchi esterni al fine di evitare il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa.

Finalità :

Le finalità da conseguire nel 2023 sono:

- implementazione a regime di un sistema di Managed Detection and Response nell'ambito della strategia per la resilienza dell'infrastruttura dell'ente.
- implementazione autenticazione SPID/CIE sui servizi forniti all'esterno.

Motivazioni :

Garantire servizi digitali sicuri e di facile accesso agli utenti interni ed esterni dell'ente.

ME06 – FASCICOLAZIONE MIGLIORATA PER IL PROTOCOLLO INFORMATICO**Responsabile** : MENOZZI IURI**Unità** : S_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE**Descrizione** :

Obiettivo previsto per il biennio 2023-2025

target 2023 arrivare a fascicolare almeno il 50% della documentazione relativa alle pratiche degli uffici sotto elencati, gestita grazie all'intervento dell'ufficio Protocollo e dell'attivazione di alcuni punti protocollanti con abilitazione alla creazione dei fascicoli secondo art.41 del CAD.

Ufficio Sistemi Informativi Protocollo a Archivio (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro marzo 2023 - fascicolazione completa entro l'anno 2024)

Ufficio Personale (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Ufficio Bilancio di parte corrente (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Ufficio Partecipate e bilancio Consolidate (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Servizio Affari Generali (attivazione protocollazione con fascicolazione di almeno 50% dei documenti entro settembre 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Finalità:

Obiettivo previsto per il biennio 2023-2025

target 2023 arrivare a fascicolare almeno il 50% della documentazione relativa alle pratiche degli uffici sotto elencati, gestita grazie all'intervento dell'ufficio Protocollo e dell'attivazione di alcuni punti protocollanti con abilitazione alla creazione dei fascicoli secondo art.41 del CAD.

Ufficio Sistemi Informativi Protocollo a Archivio (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro marzo 2023 - fascicolazione completa entro l'anno 2024)

Ufficio Personale (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Ufficio Bilancio di parte corrente (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Ufficio Partecipate e bilancio Consolidate (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Servizio Affari Generali (attivazione protocollazione con fascicolazione di almeno 50% dei documenti entro settembre 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024)

Motivazioni:

Migliore gestione delle ricerche e della conservazione documentale, aumentata tracciabilità documentale.

RU02 - ORGANIZZAZIONE DEL "PATRIMONIO DEI DATI STATISTICI" DISPONIBILI PER TARGET IN

DIFFERENTI AREE DI INTERESSE

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità: U_ASSTEC-COMUNI - UFFICIO ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI - STATISTICA

Descrizione :

La legge Delrio (56/2014) mantiene alle Province la funzione “raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”; inoltre, l’ufficio Statistica è inserito nel SISTAN - Sistema Statistico Nazionale (D.lgs. 322/89) e nel SiSt-ER – Sistema Statistico dell’Emilia-Romagna (L.R.17/2013).

L’Ufficio Assistenza tecnica agli Enti locali – Statistica svolge un ruolo di fornitura di dati ed elaborazioni agli uffici interni della Provincia e a vari soggetti esterni sia pubblici che privati. Si propone di organizzare specifici dataset per differenti aree di interesse. Set di dati facilmente estraibili ed analizzabili a differenti

scale (provincia, unioni e comuni) utili alla diagnosi di differenti aree di interesse (demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive a altri).

Finalità :

Supporto tecnico ai Comuni e Soggetti\Enti deputati al governo del territorio.

Elaborazione dati integrata.

Diffondere la cultura del “conoscere per decidere”.

Motivazioni :

Miglior erogazione del servizio di analisi: replicabilità e scalarità.

Qualità del Servizio Pubblico e qualificazione dei servizi offerti.

0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**Obiettivi Operativi****GI07 - STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I COMUNI****Responsabile** : GIUDICE UGO**Unità** : U_APPALTI - UFFICIO STAZIONE UNICA APPALTANTE**Descrizione** :

- Partecipazione al progetto “province comuni” e sviluppo del modello unitario di Stazione Unica Appaltante
- Definizione iter procedurali ad un alto livello di innovazione e informatizzazione con particolare attenzione alle piattaforme di interscambio della documentazione sia con gli uffici interni che con gli enti aderenti
- Standardizzazione dei tempi dell'azione della SUA
- Accorpamento e semplificazione delle procedure tramite divisione in lotti
- Attenzione alle procedure svolte nel contesto dell'attuazione del PNRR da parte dei comuni della Provincia
- Approvazione ed attuazione di un piano specifico di formazione esteso ai comuni

RU01 - COMUNI PRONTI E FORMATI PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI EUROPEI**Responsabile** : RUFFINI ANDREA**Unità** : S_SCUOLA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA**Descrizione** :

Aumento progressivo del coinvolgimento dei Comuni del territorio, partendo da quelli costituenti l'Ufficio Europa Intercomunale, attraverso esperienze e percorsi formativi orientati sia alle necessità delle figure tecniche che per agli Amministratori locali, al fine di valorizzare in modo unitario le idee le risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali, in un'ottica risolutiva delle problematiche concrete del territorio.

Finalità :

Organizzare momenti di incontro e confronto attivo con il territorio.

Aumentare la capacità di analisi dei problemi e la consapevolezza delle opportunità offerte dai finanziamenti europei.

Motivazioni :

Ridurre la dispersione di risorse sul territorio.

Valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità.

Aumentare la consapevolezza e l'interesse verso la cultura europea.

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.166.301,00	0,00	1.320.016,17	1.166.301,00	0,00	1.166.301,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.166.301,00	0,00	1.320.016,17	1.166.301,00	0,00	1.166.301,00	0,00

Obiettivi Operativi**TE03 - POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE -****PROGETTO PROVINCE E COMUNI. LA FORMAZIONE.****Responsabile :** TERRIZZI LUIGI**Unità :** U_STUDI - UFFICIO STUDI E BUSINESS INTELLIGENCE-POLITICHE DEL PERSONALE-ORGANIZZAZIONE- PROGETTO PROVINCE E COMUNI**Descrizione :**

Il Servizio predispone un Piano di Formazione annuo che individua gli interventi da realizzare nel corso dell'anno. Le tipologie di formazione sono diverse, da quella obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, alla formazione in materia di sicurezza, alla formazione gratuita offerta dai corsi "INPS – Valore PA", alla formazione specialistica per i diversi settori e funzioni, previa indagine conoscitiva delle necessità espresse dai dirigenti.

La formazione è finalmente affidata alle valutazioni dell'Amministrazione circa il fabbisogno e le necessità dell'ente, essendo cessata l'applicazione delle norme di contenimento e riduzione della spesa, comunque sempre in osservanza alle previsioni dei contratti collettivi integrativi vigenti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Dal 2021 prosegue la formazione gratuita a favore del personale dei comuni, finanziata con risorse della Provincia. La formazione per gli enti territoriali è preceduta da un'indagine esplorativa presso gli enti locali.

I corsi si tengono a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme che consentono un agevole collegamento e permettono la massima partecipazione, l'esito di tale iniziativa ha riscontrato ampia partecipazione e gradimento da parte dei Comuni.

Finalità :

Promuovere un costante aggiornamento e formazione per valorizzare le professionalità ed accrescere la motivazione dei lavoratori, oltre che diffondere una cultura organizzativa che risponda alle finalità proprie dell'Ente.

La formazione a favore del personale dei Comuni risponde alla necessità di contribuire maggiormente all'offerta di quel supporto agli enti del territorio che rappresenta uno dei pilastri propri del mandato politico attuale.

Motivazioni :

Valorizzazione delle risorse umane e diffusione di una cultura organizzativa orientata ai risultati.

ME03 - ASSISTENZA AGLI ENTI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità : S_PERSONALE - UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione :

L'obiettivo è quello di:

- creare una professionalità interna (in termini di apprendimento di metodologia e strumenti) da utilizzare, anche a servizio degli enti, per la progettazione e la realizzazioni di selezioni coerenti alle nuove norme sui concorsi, che richiedono la valutazione, per l'accesso alla PA, dei comportamenti e delle soft skills (art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001);
- mettere a disposizione le competenze che avrà acquisito la Provincia per diventare un punto di riferimento per i comuni del territorio sul reclutamento di personale.

Finalità :

Realizzare per i servizi di staff una progressiva nuova identità della Provincia, la cui mission si identifica con lo sgravio di incombenze, costi e risorse per i comuni del proprio territorio, realizzando economie di scala e razionalizzazione delle risorse pubbliche

Motivazioni:

Seppure il raggiungimento dell'obiettivo sia tutt'altro che scontato in quanto implicante una importante revisione dei processi di lavoro e l'investimento quantitativo e qualitativo nel capitale umano dell'ente, la motivazione del progetto è insita nella mission delle "nuove" province, la cui vera ragion d'essere risiede nell'attività di servizio per lo sviluppo del territorio di riferimento, come previsto dalla riforma. La Provincia di Parma vuole, pertanto, impegnarsi nel perseguire attivamente l'obiettivo strategico.

ME04 – STRUTTURAZIONE DELL'UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità : U_PARIOPP – UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Descrizione:

Fornire una struttura alla funzione prevista nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, attraverso l'individuazione di una risorsa di personale dedicata

Finalità:

Fornire supporto alle iniziative che l'Amministrazione e la Consigliera di fiducia intenderanno attivare in materia di pari opportunità

Motivazione:

Con D.M. n. 152 del 31 agosto 2022, è stata nominata, dopo circa 3 anni di attesa, la Consigliera di Fiducia, che potrà pertanto esercitare a pieno titolo il ruolo previsto dalla normativa vigente. A livello più generale, oltre che funzione fondamentale delle Province, le pari opportunità rappresentano un tema di grande attualità, previsto anche nelle azioni del PNRR. Sono state inoltre sottoscritte in data 7 ottobre dai Ministri competenti le Linee guida sulla parità di genere nella organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni, che prevedono diverse azioni che le pp.aa. possono mettere in campo per la promozione della cultura di genere.

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	4.206.725,21	0,00	5.287.396,49	4.206.725,21	0,00	4.206.725,21	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.206.725,21	0,00	5.287.396,49	4.206.725,21	0,00	4.206.725,21	0,00

Obiettivi Operativi**GI01 - AUMENTO LIVELLI DI TRASPARENZA ED ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI DATI E****DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEL RISPETTO DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI****Responsabile** : GIUDICE UGO**Unità** : U_LEGALE - UFFICIO LEGALE - ACCESSO AGLI ATTI - PRIVACY - CONTROLLO ATTI**Descrizione** :

Obiettivo strategico:

- Adeguare l'azione di controllo di legittimità al nuovo strumento di programmazione operativa;
- Garantire la piena trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi;
- Garantire adeguata protezione dei dati personali;

Sviluppo e Linee di attività:

- Costante attenzione al sistema della trasparenza ed integrazione e coordinamento di questo con le regole interne e generali che governano il sistema della protezione dei dati personali dei lavoratori e dei cittadini;
- Sviluppo dei sistemi di controllo interno di legittimità;
- Estendere l'azione del controllo preventivo di legittimità al contenuto dei provvedimenti al fine di contenere e limitare la non corretta gestione dei dati personali contenuti negli atti amministrativi;
- Potenziamento dell'attività di formazione specifica in materia di tutela dei dati personali.

Attività Istituzionale

Ufficio Legale

- Rende supporto alle strutture interne in merito a questioni giuridiche inerenti i rapporti interni o con i terzi;
- Gestisce i rapporti con i Legali esterni incaricati della difesa dell'ente;
- Svolge funzioni in materia di accesso agli atti, con contestuale tenuta dei Registri d'Accesso e pubblicazione trimestrale degli stessi.

- Gestisce i rapporti con i legali esterni via via incaricati per la tutela delle ragioni dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale,
 - Interviene direttamente in procedure, quali pignoramento presso terzi e di giudizi di opposizione a sanzioni in materia venatoria e piscatoria.
 - Nell'ambito dell'attività di Trattamento dei Dati Personali (Privacy): cura del rapporto e della collaborazione con il D.P.O. (Responsabile della Protezione dei Dati), cura l'aggiornamento costante del Registro dei Trattamenti, la regolamentazione in materia ed il suo aggiornamento;
 - Gestisce la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Procedimenti disciplinari;
- Ufficio controllo atti
- Controllo di conformità e correttezza giuridica, tutte le proposte di Decreti Presidenziali e di Delibere di Consiglio Provinciale, nel loro naturale percorso di formalizzazione in veri e propri atti (Presidenziali e Consiliari);
 - Controllo, successivo, sugli atti determinativi, del quale viene resa una rendicontazione con cadenza trimestrale, riportante i rilievi riferiti alle anomalie riscontrate;
 - Coordina il programma dei controlli con il monitoraggio e riesame delle misure di prevenzione della corruzione;
 - Monitora costantemente gli adempimenti in materia di trasparenza al fine di garantirne il completo e tempestivo adempimento da parte degli uffici.

GI02 - COMUNICAZIONE E DIALOGO CON CITTADINI E STAKEHOLDERS

Responsabile : GIUDICE UGO

Unità : U_ECONOMATO - UFFICIO PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ORGANISMO INTERMEDIO - COMUNICAZIONE E STAMPA

Descrizione :

Obiettivo strategico:

Comunicazione e dialogo con cittadini e stakeholders;

Monitoraggio sistema della trasparenza.

Sviluppo e Linee di attività:

- Implementare la funzione di interrelazione con cittadini e stakeholders nel nuovo sito istituzionale: raccordo con attuale sito e trasferimento dati e documenti nel rispetto della normativa in materia di Trasparenza e di Riservatezza;
- Potenziamento dell'impiego dei nuovi strumenti di comunicazione ed informazione per la gestione dei rapporti con la stampa e per la comunicazione istituzionale inerente l'attività ufficiale degli organi di indirizzo e governo;
- Contributo al Monitoraggio degli adempimenti connessi al sistema "amministrazione Trasparente con finalità di controllo collaborativo;

Attività Istituzionali:

- Cura la comunicazione istituzionale del Presidente;
- Progetta e gestisce le campagne di comunicazione;
- Supporta l'attività di comunicazione della Consigliera di Parità;
- Cura la comunicazione interna e gestione della intranet;
- Segue il sito istituzionale dell'ente;
- Assolve a funzioni di controllo collaborativo nella gestione degli adempimenti in materia di trasparenza.

GI03 - IMPLEMENTARE AZIONE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTERNA E SUPPORTARE I PICCOLI COMUNI NELL'IMPOSTAZIONE DELLA SEZIONE 2.3 DEL PIAO.

Responsabile : GIUDICE UGO

Unità : S_AMMIN.ATTI - SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

Descrizione:

- Obiettivo strategico:

Implementare azione di prevenzione della corruzione;

Sostenere l'azione di Prevenzione della Corruzione nei piccoli comuni;

Adeguare l'azione di controllo di legittimità al nuovo strumento di programmazione operativa;

Coordinare l'attività di redazione e monitoraggio della Sez. anticorruzione del PIAO.

Sviluppo e Linee di attività:

- Attivazione tavolo dei RPCT per il confronto permanente sulle politiche di prevenzione della Corruzione;
- Sostenere i comuni, in particolare quelli con popolazione inferiore a 5.000 o privi del Segretario Generale nell'impostazione dell'azione di prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Definire sistemi di attuazione e rendicontazione delle misure generali omogenei anche per fasce di abitanti e complessità organizzativa;
- Misure di prevenzione specifiche ulteriori anche per fasce di abitanti e complessità organizzativa;
- Estensione del piano di formazione ai comuni aderenti al tavolo dei RPCT;
- Elaborare (anche per sezioni distinte ed autonome) codici di comportamento omogenei;
- Programmazione di misure di prevenzione efficaci ed a ridotto/assente impatto sull'attività amministrativa e tecnica dell'ente;
- Individuazione di misure ulteriori specifiche per garantire la trasparenza nel percorso di attuazione del PNRR;
- Riesame e a valutazione delle misure generali di prevenzione compreso il codice di comportamento;
- Sviluppo della formazione in materia di prevenzione della corruzione;
- Attenzione costante nell'azione di supporto al rispetto dell'autonomia decisionale, organizzativa e gestionale degli enti coinvolti.

Attività istituzionale Ufficio Prevenzione Corruzione:

- Formulazione della proposta della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO;
- Coordina l'attività di monitoraggio e riesame delle misure di prevenzione;
- Affianca l'ufficio controllo atti nel controllo collaborativo sugli adempimenti in materia di pubblicazione, riguardanti Amministratori e Dirigenti;
- Collabora con l'Ufficio Legale nella gestione dei procedimenti disciplinari;
- Collabora con i servizi competenti per garantire la connessione tra obiettivi strategici ed operativi del PTPCT e gli obiettivi specifici di performance organizzativa ed individuale;
- Svolge funzioni di segreteria amministrativa in relazione all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento della Provincia di Parma.

GI04 - POTENZIAMENTO UFFICIO ASSOCIATO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**Responsabile :** GIUDICE UGO**Unità :** U_LEGALE - UFFICIO LEGALE - ACCESSO AGLI ATTI - PRIVACY - CONTROLLO ATTI**Descrizione :**

Obiettivo strategico:

- Sviluppare UPDA a sostegno dei piccoli comuni.

Sviluppo e linee di attività:

- Partecipazione al tavolo regionale delle Province per lo sviluppo per la Gestione dei Procedimenti Disciplinari destinato ai comuni con meno di 10.000 abitanti;
- Regolamentazione operativa dell'Ufficio;
- Nuova campagna di informazione a favore dei comuni;
- Valutazione possibilità di estendere il servizio a tutti comuni previa ridefinizione dei costi di adesione.

Attività Istituzionale

Ufficio Legale

- Rende supporto alle strutture interne in merito a questioni giuridiche inerenti i rapporti interni o con i terzi;
- Gestisce i rapporti con i Legali esterni incaricati della difesa dell'ente;
- Svolge funzioni in materia di accesso agli atti, con contestuale tenuta dei Registri d'Accesso e pubblicazione trimestrale degli stessi;
- Gestisce i rapporti con i legali esterni via via incaricati per la tutela delle ragioni dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale;
- Interviene direttamente in procedure, quali pignoramento presso terzi e di giudizi di opposizione a sanzioni in materia venatoria e piscatoria;
- Presidia la correttezza dell'attività di Trattamento dei Dati Personali (Privacy): Cura il rapporto e la collaborazione con il D.P.O. (Responsabile della Protezione dei Dati), Cura l'aggiornamento costante del Registro dei Trattamenti, la regolamentazione in materia ed il suo aggiornamento;
- Gestisce la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Procedimenti disciplinari.

GI08 - STAZIONE UNICA APPALTANTE PER LA PROVINCIA**Responsabile :** GIUDICE UGO**Unità :** U_APPALTI - UFFICIO STAZIONE UNICA APPALTANTE**Descrizione :**

- Definizione iter procedurali ad un alto livello di innovazione e informatizzazione con particolare attenzione alle piattaforme di interscambio della documentazione sia con gli uffici interni che con gli enti aderenti
- Implementazione del livello di trasparenza dei risultati e della qualità dell'azione di affidamento mediante accesso diretto di cittadini e stakeholders ai dati derivanti dagli indicatori di attività della SUA
- Riesame ed adeguamento dei tempi dell'azione della SUA
- Valorizzazione degli strumenti telematici di negoziazione anche in chiave di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa
- Adozione di formule contrattuali innovative e semplificatorie

- Semplificazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ulteriori senza riduzione delle informazioni veicolate all'esterno.

RU05 - LA SICUREZZA PER GLI UTENTI DELLA STRADA

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : S_POLIZIA - POLIZIA PROVINCIALE

Descrizione :

Attraverso il miglioramento e potenziamento del controllo sulla rete della viabilità provinciale, si intendono sviluppare analisi e azioni concrete per contribuire alla prevenzione dell'incidentalità e infrazioni al Codice della Strada, in particolare in tratti maggiormente critici del territorio. Con la collaborazione degli Istituti scolastici si prevede di promuovere azioni di valorizzazione della "cultura della sicurezza stradale" a scuola e tra i giovani.

Finalità :

Aumento della sicurezza stradale sul territorio provinciale sia in termini di controllo attivo che di percezione degli utenti.

Incremento della prevenzione dell'incidentalità e delle infrazioni al Codice della Strada nei tratti maggiormente critici. La responsabilizzazione delle generazioni più giovani a scuola.

Aumento della sicurezza stradale sul territorio provinciale sia in termini di controllo attivo che di percezione.

Motivazioni :

Promuovere il rispetto delle regole e la cultura della responsabilità verso gli altri.

Ridurre l'incidentalità sulle strade provinciali.

RU10 - SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - D.LGS. N.81/2008

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : U_SICUR.LAVORO - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SPP

Descrizione :

La salute e la sicurezza sul lavoro in Italia sono regolamentate dal DLgs n.81/2008 (noto come Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro o TUSL), con le disposizioni correttive contenute nel DLgs n.106/2009.

In coerenza con gli obiettivi e disposizioni del TUSL, il Servizio Prevenzione e Protezione sul lavoro, in stretta relazione con il Datore di Lavoro, si impegna continuamente nella:

- prevenzione e protezione dai rischi professionali all'interno dei luoghi di lavoro della Provincia (verifica delle postazioni di lavoro, videoterminali, ecc.);
- informazione e formazione periodica ai lavoratori e per gli addetti alle squadre di emergenza (antincendio, primo soccorso, defibrillatore);
- controllo sanitario periodico, in collaborazione con il Medico competente e medici specialistici;
- valutazione dei rischi (rumore, agenti chimici aerodispersi, incendio, terremoto, ecc.) e redazione dei Piani di emergenza;
- gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e prove di evacuazione nelle sedi dell'Amministrazione;
- reportistica (analisi triennale del fenomeno infortunistico, elaborazione del DVR (Documento unico di valutazione dei rischi), elaborazione delle procedure di sicurezza;
- censimento delle macchine e degli attrezzi assegnati ai Reparti operativi;
- relazione annuale quale supporto al Datore di Lavoro per la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi con la partecipazione del Medico competente e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza).

Si provvederà allo sviluppo delle attività previste dal “Network della Sicurezza”, costituito dai Servizi di Prevenzione e Protezione di diversi Enti del territorio provinciale e finalizzato alla condivisione di esperienze e professionalità, cercando progressivamente di costruire modelli di percorsi formativi e informativi da destinare ai Comuni interessati.

Finalità :

Promuovere la formazione e corrette pratiche lavorative, in particolare per gli operatori del servizio viabilità.

Aumentare la qualità dell’ambiente lavorativo.

Prevenire e mitigare i rischi di tipo infortunistico (relativi alla sicurezza del lavoratore) o igienico-ambientale (relativi alla salute del lavoratore).

Creare un sistema partecipato e consapevole in rapporto ai diversi ruoli e responsabilità assunte.

Migliorare l’immagine interna ed esterna della Provincia.

Promuovere la cultura della sicurezza nel mondo della scuola

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Benessere e sicurezza dei Lavoratori.

Miglior gestione organizzativa.

0401: Istruzione e diritto allo studio – Istruzione prescolastica**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	968,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	968,54	0,00	0,00	0,00	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	3.353.438,41	0,00	4.707.777,95	3.353.438,41	0,00	3.353.438,41	0,00
Spese in conto capitale	16.972.736,52	0,00	27.417.625,30	2.053.406,37	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.326.174,93	0,00	32.125.403,25	5.406.844,78	0,00	3.353.438,41	0,00

Obiettivi Operativi**MO02 - EDILIZIA SCOLASTICA****Responsabile :** Monteverdi Gianpaolo**Unità :** U_PATRIMONIO - UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA**Descrizione :**

Realizzazione nuova scuola ITIS Da Vinci con fondi PNRR

Finalità :

affidare incarico di progettazione definitiva, esecutiva, Direzione Lavori, CSP, CSE, aggiudicare la gara, iniziare i lavori secondo le tempistiche imposte dal PNRR

Motivazioni :

Realizzare l'opera secondo le norme del PNRR

RU03 - SVILUPPO DI SINERGIE TRA SCUOLA E IMPRESA**Responsabile** : RUFFINI ANDREA**Unità** : S_SCUOLA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA**Descrizione** :

Pianificazione e sviluppo di modelli di gestione di spazi e strutture per la co-progettazione di percorsi educativi e formativi che impegnino congiuntamente scuola e mondo del lavoro, tenendo conto sia delle vocazioni degli studenti, sia delle indicazioni del mercato del lavoro, in particolare riferimento all'identità culturale del territorio, elaborando proposte di innovazione per facilitare la complessità organizzativa e relazionale.

Finalità :

Promuovere nuove sinergie tra il territorio e la scuola, sempre più aperta, inclusiva e innovativa. Arricchimento dell'offerta scolastica curriculare erogabile con profili afferenti all'area professionale della progettazione e produzione agroalimentare per il "made in Italy".

Motivazioni :

Una maggiore corrispondenza dei percorsi di studio alle richieste del territorio e del mondo produttivo, favorendo l'occupabilità degli studenti in uscita presso le imprese del territorio.

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.070.000,00	0,00	3.076.985,56	2.070.000,00	0,00	2.070.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.070.000,00	0,00	3.076.985,56	2.070.000,00	0,00	2.070.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **RU03 - SVILUPPO DI SINERGIE TRA SCUOLA E IMPRESA**

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi***Spesa prevista per la realizzazione del programma:***

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	101.000,00	0,00	170.205,43	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	649.038,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	101.000,00	0,00	819.244,37	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **RU07 – VALORIZZAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE DEL PATRIMONIO**

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	26.347,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.500,00	0,00	38.847,27	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **RU07 – VALORIZZAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE DEL PATRIMONIO**

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	280.500,00	0,00	459.955,34	280.500,00	0,00	280.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	271.226,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	280.500,00	0,00	731.181,74	280.500,00	0,00	280.500,00	0,00

Obiettivi Operativi**RU08 - LA NUOVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA****Responsabile** : RUFFINI ANDREA**Unità** : U_CAVE - UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**Descrizione** :

Attuazione della nuova legge urbanistica regionale: l'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV).

La pianificazione territoriale di competenza provinciale ha assunto un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dalla pianificazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda EU 2030.

In applicazione della LR 24/2017

Sarà sviluppato il Quadro Conoscitivo diagnostico attraverso un'analisi mirata alla definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi fabbisogni del territorio espressi in termini di resilienza/vulnerabilità.

In questa fase saranno promosse esperienze di supporto ai Comuni nell'elaborazione nell'analisi diagnostica conoscitiva dei Piani Urbanistici comunali, promuovendo le forme intercomunali nel rispetto del principio di competenza e secondo un modello "top-down" della definizione delle strategie, utile anche alle scelte delle SNAI e STAMI, nel rispetto degli indirizzi regionali.

Finalità :

Sviluppare sinergie tra politiche settoriali diverse e risorse amministrative distinte.

Raggiungere traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche.

Adeguamento delle dotazioni territoriale ed ecologico-ambientali, crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche sul territorio provinciale.

Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio.

Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità sostenibile, con particolare riferimento allo sviluppo di una rete ciclabile provinciale.

Incremento resilienza cambiamenti climatici e della sicurezza territoriale.

Motivazioni:

Qualità del Servizio Pubblico.

Presidio di fondamentali: la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) e l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). Supporto ai Comuni e Unioni.

Qualità territoriale ed ambientale della Provincia di Parma.

Dare risposta alle esigenze di sviluppo e competitività del territorio con strategie di pianificazione caratterizzate dall'equilibrio tra aspettative e sostenibilità ambientale.

RU09 - IL NUOVO PIAE: POSSIBILE STRUMENTO DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : U_SIT - UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

Descrizione :

Elaborazione del nuovo Piano Infraregionale delle Attività Estrattive sperimentare nuove modalità di attuazione "climate-friendly", con azioni sinergiche di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le azioni del piano, attraverso le A.E. proporranno innovative strategie di gestione del territorio e tecniche di intervento sui corsi d'acqua, ideate sulla base dei concetti base della Direttiva 2000/60/CE e della Direttiva 2007/60/CE per affrontare problemi idraulici ed ecologici dei corsi d'acqua stessi.

Si propone infatti una pianificazione delle attività estrattive orientata, oltre che al soddisfacimento delle esigenze produttive ed infrastrutturali del territorio, anche al raggiungimento integrato degli obiettivi di riduzione del rischio idraulico e miglioramento della stessa qualità ambientale, con particolare riferimento alla tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica.

L'elaborazione del nuovo PIAE della Provincia di Parma potrà quindi costituire uno strumento di pianificazione di raccordo e di attuazione della stessa pianificazione di bacino (es. PdGRA) e potrà assumere un nuovo ruolo di strumento operativo per la mitigazione del rischio di alluvione e il miglioramento dello stato ecologico degli stessi corsi d'acqua, in analogia con gli obiettivi strategici della Pianificazione di Bacino.

Finalità :

Ridefinire il quadro del fabbisogno estrattivo provinciale, conciliando il soddisfacimento dei fabbisogni estrattivi con l'assetto ambientale esistente.

Pianificare, coerentemente con gli strumenti di pianificazione vigenti interventi e misure di recupero morfologico ed ecologico degli alvei fluviali.

Contribuire agli obiettivi di tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica.

Sperimentare tecniche innovative per il controllo dei quantitativi estratti (DRONI).

Incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici e la sicurezza territoriale.

Motivazioni :

Necessità di una nuova pianificazione sostenibile delle attività estrattive.

La necessità di risoluzione di criticità puntuali e/o diffuse nei corsi d'acqua (esondazioni, erosioni, sovrincisioni del thalweg, sovralluvionamenti).

La restituzione di spazio ai corsi d'acqua attraverso interventi estrattivi mirati, così da permettere la laminazione delle piene in modo "naturale".

Garantire un'evoluzione morfologica ed ecologica quanto più libera possibile.

Qualità del Servizio Pubblico.

Qualità territoriale ed ambientale della Provincia di Parma.

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	151.320,00	0,00	188.435,74	151.320,00	0,00	151.320,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	151.320,00	0,00	188.435,74	151.320,00	0,00	151.320,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **RU08 – LA NUOVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA**

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	6.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	244.254,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	251.194,90	0,00	0,00	0,00	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	278.725,00	0,00	278.725,00	278.725,00	0,00	278.725,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.725,00	0,00	278.725,00	278.725,00	0,00	278.725,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **RU07 – VALORIZZAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE DEL PATRIMONIO**

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	241.900,00	0,00	272.807,15	241.900,00	0,00	241.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	148.406,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	241.900,00	0,00	421.213,15	241.900,00	0,00	241.900,00	0,00

Obiettivi Operativi**RU06 - L'ANALISI DEL TPL NELLE AREE A DOMANDA DI TRASPORTO DEBOLE****Responsabile :** RUFFINI ANDREA**Unità :** U_CAVE - UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**Descrizione :**

In riferimento alla competenza in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, si analizzano le potenzialità dell'offerta e della domanda di mobilità, con particolare attenzione alle aree a domanda di trasporto debole, ovvero quelle marginali del territorio provinciale, caratterizzate anche da una maggiore caduta demografica ed un calo o invecchiamento consistente della popolazione, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo determina una sempre maggiore criticità.

Analizzate le caratteristiche dell'offerta nelle aree a domanda di trasporto debole, saranno proposte soluzioni innovative per rendere sostenibile e corrispondente alla domanda l'erogazione del servizio di trasporto.

Finalità :

Offrire una mobilità di base dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risultano grandemente non sostenibili.

Fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato.

Creare una "rete" di collegamenti tra i Comuni in modo da offrire nuove opportunità di viaggio a coloro che si devono recare presso i poli di attrazione (case della salute, guardie mediche, centri per disabili, centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi).

Motivazioni :

La necessità di prevedere interventi che evitino il fenomeno di spopolamento delle aree marginali del territorio provinciale.

La necessità di rilanciare la rete dei servizi alla persona, le infrastrutture ed i servizi pubblici che possono garantire supporto fondamentale per una crescita organica del territorio.

Supportare lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi alla persona, quali servizi sociali e servizi sanitari.

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	5.964.276,04	0,00	8.113.082,12	6.148.336,51	0,00	6.291.814,56	0,00
Spese in conto capitale	28.653.205,09	0,00	75.029.917,08	5.212.535,72	0,00	5.238.953,63	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.617.481,13	0,00	83.142.999,20	11.360.872,23	0,00	11.530.768,19	0,00

Obiettivi Operativi**MO03 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ AUTORIZZATIVE SUL DEMANIO STRADALE****Responsabile :** MONTEVERDI GIANPAOLO**Unità :** U_VIABILITA - UFFICIO VIABILITA e SICUREZZA STRADALE**Descrizione :**

Riorganizzazione degli uffici preposti al rilascio di Autorizzazioni, Concessioni e nullaosta a seguito del pensionamento dei dipendenti attualmente in servizio con redistribuzione delle mansioni al fine di ottimizzare le procedure

Finalità :

Ottimizzazione delle procedure per il rilascio dei titoli di autorizzazione previsti dal codice della strada finalizzata a garantire in tempi congrui il rilascio dei provvedimenti autorizzativi

Motivazioni :

Rilevante ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'ente si trova a gestire e introiti finanziari nel bilancio dell'ente conseguenti a tali procedure.

MO04 - CLASSIFICAZIONE E RILEVAMENTO PONTI**Responsabile :** MONTEVERDI GIANPAOLO**Unità :** U_LAV.PUBBLICI - UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI**Descrizione :**

Prosecuzione dell'attività di censimento dei ponti di competenza dell'Amministrazione Provinciale con il completamento fino all'85% dei rilevamenti, come previsto dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 88/2019).

Finalità :

Monitoraggio delle infrastrutture per evidenziare le eventuali criticità e valutare l'esigenza manutentiva

Motivazioni :

Garantire il transito con adeguato livello di sicurezza

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Interventi per anziani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	18.318,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	18.318,53	0,00	0,00	0,00	0,00

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **GI09 – SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'ATTIVITA' DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	51.511,50	0,00	169.251,36	51.511,50	0,00	51.511,50	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.511,50	0,00	169.251,36	51.511,50	0,00	51.511,50	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **GI09 – SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'ATTIVITA' DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	13.200,00	0,00	22.973,00	13.200,00	0,00	13.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.200,00	0,00	22.973,00	13.200,00	0,00	13.200,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **GI09 – SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'ATTIVITA' DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

1601: Agricoltura, politiche agroalimentare e pesca – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	5.393,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	5.393,07	0,00	0,00	0,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	185.363,85	0,00	354.000,00	185.363,85	0,00	185.363,85	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	185.363,85	0,00	354.000,00	185.363,85	0,00	185.363,85	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **ME01 – SUPPORTO CONTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR**

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	49.636,15	0,00	0,00	49.636,15	0,00	49.636,15	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.636,15	0,00	0,00	49.636,15	0,00	49.636,15	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **ME01 – SUPPORTO CONTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR**

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	92.900,00	0,00	92.900,00	92.900,00	0,00	92.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	92.900,00	0,00	92.900,00	92.900,00	0,00	92.900,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **ME03 – ASSISTENZA AGLI ENTI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE**

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.955.736,87	0,00	1.955.739,87	1.921.809,66	0,00	1.921.809,66	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.955.736,87	0,00	1.955.739,87	1.921.809,66	0,00	1.921.809,66	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **ME01 – SUPPORTO CONTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR**

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	4.348.074,04	0,00	5.207.201,76	4.492.233,59	0,00	4.492.233,59	0,00
Totale	4.348.074,04	0,00	5.207.201,76	4.503.102,55	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **ME01 – SUPPORTO CONTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR**

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazione	1.549.370,00	0,00	1.549.370,00	1.549.370,00	0,00	1.549.370,00	0,00
Totale	1.549.370,00	0,00	1.549.370,00	1.549.370,00	0,00	1.549.370,00	0,00

Obiettivi Operativi

Si rimanda all'obiettivo **ME01 – SUPPORTO CONTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR**

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite conto terzi e partite di giro	9.125.450,00	0,00	0,00	9.125.450,00	0,00	9.125.450,00	0,00
Totale	9.125.450,00	0,00	9.726.698,89	9.125.450,00	0,00	9.125.450,00	0,00

Sezione Operativa – Seconda Parte

La Sezione Operativa, Seconda Parte si compone dei seguenti documenti allegati A, B, C, D ed E al presente Documento Unico di Programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per le annualità 2023 – 2025, e relativo elenco annuale 2023, approvato con Decreto del Presidente n 250 del 28/10/2022 (Allegato A al DUP 2023 – 2025);
- il Programma Biennale per l'Acquisizione di Forniture e Servizi, per le annualità 2023 – 2024, approvato con Decreto del Presidente n 274 del 24/11/2022 (Allegato B al DUP 2023 – 2025);
- il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili, per le annualità 2023 – 2025 (Allegato C al DUP 2023 – 2025);
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, per le annualità 2023 – 2025 (Allegato D al DUP 2023 – 2025);
- la Dotazione Organica (Allegato E al DUP 2023 – 2025).